

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 14 Marzo 2022

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

N. 1 - Approvazione del progetto per la gestione dei servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana. .	4
N. 2 - Approvazione tariffe cimiteriali. Anno 2022.....	73
N. 3 – Approvazione regolamento per il calcolo del canone e per l'affrancazione dei terreni gravati da livelli, enfiteusi e usi civici.....	103
N. 4 - Legge n. 9 del 25/01/2017 "Giornata Nazionale delle Vittime Civili delle Guerre e dei Conflitti nel Mondo".	107

Presidente Giovanni Casella

Okay, siamo in streaming, prego Segretaria.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

14 presenti, 11 assenti, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

14 presenti, 11 assenti, siamo in seconda convocazione quindi il numero... giusto? Un terzo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì, un terzo, quindi 8 + il Sindaco.

Punto n. 1

N. 1 - Approvazione del progetto per la gestione dei servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana.

Presidente Giovanni Casella

Allora, ripartiamo da dove abbiamo lasciato, e cioè il secondo punto che oggi diventa il primo punto, corretto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Esatto, sì, sì.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Noi eravamo nel punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Siamo già nel punto.

Presidente Giovanni Casella

Siamo già entrati, tecnicamente noi stiamo continuando quello che è successo in prima convocazione. Prego.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Volevo fare una domanda alla Segretaria, di verificare in base alla composizione odierna dei presenti se vuole chiedere se non ci siano problemi di conflittualità.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io posso fare la stessa domanda che ho fatto l'altra volta, però non è che vedo io se c'è. Allora, su richiesta... posso, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, su richiesta del Consigliere Pedone, invito i Consiglieri comunali presenti eventualmente a manifestare l'eventuale presenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, andiamo avanti. Allora, riprendiamo il punto che è già stato aperto, è tecnicamente aperto in prima convocazione. Il punto in questione riguarda l'approvazione del progetto per la gestione dei servizi integrati di

raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, la raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana. C'è una relazione?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Relazione tecnica e politica. Quale volete prima, quella politica o quella tecnica?

Intervento

Quella tecnica.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, quella tecnica è importante, quella politica diciamo... Allora scusate, dobbiamo fare delle presentazioni perché è di dovere, si presenti così non faccio brutte figure come feci col dottor (fuori microfono)

Ingegnere Lattarulo

Io sono l'ing. Lattarulo e sono il tecnico incaricato dall'Amministrazione comunale per redigere la documentazione tecnica che poi sarà allegata al bando di gara che sarà successivamente predisposto dall'ufficio per procedere alla gara ponte.

Presidente Giovanni Casella

Okay, il dottor (incomprensibile) lo conosciamo già, ormai è diventato famoso grazie a me, quindi possiamo procedere. Prego, ingegnere.

Ingegnere Lattarulo

Sì, mi tolgo la mascherina tanto penso di poterlo fare.

Presidente Giovanni Casella

Il microfono si sente?

Intervento

Sì, sì.

Presidente Giovanni Casella

Bene.

Ingegnere Lattarulo

Buonasera a tutti. Io sono diciamo il tecnico, come ho detto prima, incaricato di predisporre un progetto che verrà poi pubblicato in allegato al bando di gara che darà seguito a quello che è un adempimento obbligatorio per l'Amministrazione comunale che è quello di procedere al riaffidamento del servizio in quanto il contratto in essere, vi introduco qualche parola ma mi serve solo per essere un po' organico nell'esposizione, è un adempimento

obbligatorio perché chiaramente è scaduto l'affidamento precedente alla ditta che attualmente svolge il servizio, e purtroppo siccome c'è l'Ente sovraordinato che dovrebbe procedere ad unificare la gestione dei servizi di raccolta di rifiuti urbani e igiene urbana, che è l'ARO BT1, l'ARO BT 1 ancora non ha definito un suo assetto diciamo di affidamento al servizio, per cui nuovamente Bisceglie si ritrova a dover ripubblicare una nuova gara ponte. Quindi, fatta questa premessa che aiuta un po' anche chi non è addetto ai lavori a comprendere meglio diciamo il quadro nel quale ci siamo mossi, quindi questo è un po' lo stato dell'arte. Per cui, conseguentemente, a seguito di questo abbiamo un affidamento che è temporaneo nel senso che è di durata di 2 anni in linea con quanto prevede la legge regionale che consente alle Amministrazioni comunali, laddove si trovano nelle condizioni di dover procedere a rifare l'affidamento, di procedere ad una gara rispetto alla normativa sull'affidamento dei servizi pubblici locali a mezzo gara. È stata prevista anche una proroga nel caso in cui l'ARO BT1 ancora una volta non dovesse continuare a risarcire le proprie attività. Quindi, in questo quadro di affidamento di durata limitata, abbiamo necessariamente dovuto basare la progettazione in linea con quanto attualmente viene svolto, per cui sostanzialmente in un quadro di costi che ci è stato... sin da quando c'era l'ing. Piscitelli abbiamo operato in un quadro di costi costanti – abbiamo cercato di arrivare ad un quadro di costi costanti – abbiamo da un lato verificato e rendicontato le attività che vengono attualmente svolte, anche con l'ausilio degli uffici, individuato quali sono gli elementi migliorativi rispetto al capitolato precedente che si sono manifestati necessari a seguito dell'espletamento del servizio, perché chiaramente il servizio che attualmente viene reso è un servizio che è il risultato di una gara, quindi noi diciamo abbiamo inteso verificare quali sono i servizi che sono stati offerti dall'attuale appaltatore ma che sono diventati sostanzialmente necessari e che dobbiamo necessariamente riproporre anche con questo affidamento. Per cui, diciamo che l'impianto del servizio resta sostanzialmente analogo a quello attuale; rispetto al capitolato precedente ci sono due elementi significativi: il primo è che abbiamo cercato di contenere i costi riducendo la quantità di lavoro notturno perché il lavoro notturno, come sapranno gli addetti ai lavori, determinano un'indennità aggiunta del 33% rispetto all'orario normale, a cui si aggiunge anche, nel caso in cui il lavoro è domenicale, ulteriore indennità del 50%; quindi cercando di contenere questi costi, abbiamo avviato il servizio alle 4 di mattina e non a mezzanotte come accade adesso, e questo ci ha consentito di recuperare delle somme per istituzionalizzare dei servizi che nel vecchio capitolato sostanzialmente non c'erano, che sono peraltro venuti fuori dal fatto che nel 2020 avendo eliminato tutti i contenitori condominiali e quindi essendo passati alla raccolta con i mastelli per tutte le utenze, chiaramente questo comporta la necessità di avere un maggior potenziamento estivo, soprattutto nella zona di Salsello, sia per quanto riguarda la raccolta delle utenze domestiche ma anche per quanto riguarda la raccolta delle utenze non domestiche sul lungomare e i servizi di pulizia estiva, che nel vecchio capitolato non erano stati previsti, sono stati offerti e quindi sono quei servizi, come dicevo, che abbiamo dovuto un qualche modo internalizzare per mantenere un livello adeguato rispetto a quello che viene attualmente reso. Quindi, rispetto al capitolato precedente sostanzialmente c'è questo potenziamento del servizio di raccolta per le utenze domestiche di Salsello, il potenziamento analogo a quello attuale che è il fatto dello spazzamento del periodo estivo, e quindi anche il servizio di pulizia stagionale che non era previsto nel vecchio capitolato, il lavaggio delle scalinate che non era previsto nel vecchio capitolato, e quindi abbiamo chiuso la progettazione con un importo a base d'asta di 6.245.000 euro + iva, a fronte del vecchio capitolato che era 5.950.000 euro + iva. Quindi abbiamo un incremento di circa 250.000 euro.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

Da 5.950.000 + iva del vecchio capitolato, siamo passati a 6.245.000 euro + iva, 300.000 euro. Chiaramente, la novità che c'è stata anche rispetto al vecchio capitolato è l'intervento di ARERA che ha sostanzialmente indicato quali sono quei servizi che, pur tradizionalmente inseriti all'interno del capitolato di igiene urbana, però devono essere finanziati... non possono essere imposti in carico alla TARI, siccome sono attività di manutenzione del territorio comunale, devono essere finanziati direttamente dall'Amministrazione comunale, e questi servizi ammontano a circa 160.000 euro e sono il taglio dell'erba, pulizia caditoie, sanificazione e disinfestazione, e quindi... oltre iva,

chiaramente. Per cui, da questi 6.245.000 euro che è l'importo a base d'asta che andrà in gara, 160.000 euro è una somma di cui si farà carico direttamente l'Amministrazione comunale perché sono servizi che ARERA dice che non devono andare all'interno della TARI, e quindi diciamo l'importo a base d'asta a carico della cittadinanza è di 6.085.000 euro, a fronte dei precedenti – sempre importo a base d'asta – 5.950.000 euro.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

Sempre con una persona...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

Nel capitolato...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quello in vigore oggi, diciamo.

Ingegnere Lattarulo

Sì, sì, adesso c'è.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E nella TARI non veniva messo?

Ingegnere Lattarulo

Allora, ora si viene messo, però ARERA ha detto che ci sono alcuni servizi che sono strettamente di igiene urbana, quindi raccolta rifiuti e pulizia, altre attività che sono delle attività che per comodità che vengono inserite per un discorso... perché se uno taglia l'erba e poi non si capisce chi la deve raccogliere, quindi per omogeneità sono stati messi all'interno del capitolato, questo lo fanno tutti i Comuni, però dice: "Non li dovete mettere a carico della cittadinanza ma li dovete pagare voi come Consiglio comunale, come Comune, come bilancio comunale" perché non sono dei servizi alla persona, sono dei servizi per la collettività e vengono fruiti anche da chi non è di Bisceglie e viene qui a Bisceglie, e quindi se ne deve far carico (incomprensibile) comunale.

Intervento

La differenza diventa di 148.000 euro?

Ingegnere Lattarulo

Sì.

Intervento

Poi, un'altra precisazione che volevo fare: ovviamente, la differenza dei servizi deve essere necessariamente valutata

su atti omogenei, cioè su (fuori microfono) 2019 e il capitolato speciale d'appalto che è oggetto di questo nuovo servizio. Se facciamo questa differenza che è omogenea, allora riscontriamo le differenze che ha detto l'ingegnere progettista; se la valutiamo invece rispetto all'offerta tecnica, non c'è più omogeneità perché quello dovremmo valutarlo con l'offerta tecnica che sarà presentata e quindi non è possibile comparare i due servizi, la valutazione dei servizi.

Presidente Giovanni Casella

Sotto che termini? Economici o di servizio?

Intervento

Dei servizi, ed economici anche.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Una valutazione più politica, questo è il dato, mi sembra. È chiaro che se c'è un'offerta molto più vantaggiosa...

(Voci sovrapposte)

Intervento

Se il ribasso è stato così esiguo, con molta probabilità è stato offerto qualche servizio in più come offerta tecnica, che poi ha avuto delle ripercussioni sull'offerta economica.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Probabilmente, l'unico partecipante è stata la ditta attuale quindi non si è posta neanche la questione...

Intervento

La ditta attuale non c'è più.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dico, con il soggetto che ha fatto (fuori microfono)

(Voci sovrapposte)

Ingegnere Lattarulo

Sì, è sostanzialmente questo, quindi diciamo che abbiamo cercato di... come dire... siccome tra l'altro, non so se vi è capitato di vedere la relazione economica per ogni singolo servizio, c'è il valore di ogni singolo servizio, il valore dell'importo del personale e quindi diciamo quello che va in gara è oggetto di una valutazione economica attenta, per cui abbiamo fatto di tutto per sostanzialmente recuperare, efficientare nell'ambito della somma già stanziata le risorse per poter internalizzare quei servizi che, come ho detto, nel vecchio capitolato non c'erano ma che sono stati istituiti e per i quali si ritiene di non poterne fare a meno ormai, perché sono diventati essenziali. Poi chiaramente con l'offerta migliorativa potranno anche essere oggetto di ulteriori sviluppi, cercando di tirare fuori qualcosa oltre il prezzo, anche l'aspetto tecnico.

Intervento

Diciamo che il personale inizierebbe il servizio dalle 4 piuttosto che da mezzanotte, quindi teoricamente sulla forza lavoro c'è un risparmio?

Ingegnere Lattarulo

Sì, il risparmio sì.

Intervento

Non c'è un lavoro notturno?

Ingegnere Lattarulo

Sì.

Intervento

Benissimo.

Ingegnere Lattarulo

In termini di (incomprensibile) no, in termini di indennità sì. No, ho frainteso, nel senso che in termini di indennità c'è un risparmio, sì.

intervento

No, siccome solitamente gli aumenti sono rapportati nel corso degli anni, dall'anno successivo, solitamente ai rinnovi contrattuali, voglio comprendere... a parte qualche servizio aggiuntivo che se ho ben compreso è di poca entità, come mai c'è già questa... parte come aumento?

Ingegnere Lattarulo

No, i servizi...

Intervento

Rispetto al precedente si parte già con un aumento di 250.000 euro.

Ingegnere Lattarulo

Allora, le tabelle del costo del lavoro al momento sono quelle del 2019, quindi non c'è stato un aggiornamento del costo, però ci sono dei servizi... vabbè, sicuramente insomma è sotto gli occhi di tutti la questione del gasolio che chiaramente sta... no dico, però... già a dicembre eravamo a 1,7, quindi avevamo già dei prezzi... sicuramente non eravamo a 2,2 di oggi ma eravamo già ad 1,6-1,7 come prezzo alla pompa. Quindi, voglio dire, insomma... Però diciamo, i costi dei servizi... quelli aggiuntivi, allora sono: la pulizia del lungomare, sono 84.000 euro, che è un servizio che all'epoca ad esempio non c'era; il servizio di lavaggio strade...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

Quindi diciamo che rispetto a..., quello che abbiamo fatto è recuperare all'interno dell'importo già stanziato delle somme per pagare questi servizi che sono 200.000-300.000 euro.

Intervento

Quindi il lavaggio strade estivo, il lungomare e via scorrendo, erano aggiuntivi come servizi, non erano previsti dal capitolato? Così è, se non ricordo male. È questo che sta dicendo, voglio dire?

Ingegnere Lattarulo

No. Lo spazzamento nel vecchio capitolato non c'era, è stato offerto come offerta migliorativa lo spazzamento estivo sul lungomare, e siccome lo riteniamo un servizio a cui ormai non possiamo più rinunciare, l'abbiamo inserito già nel capitolato. Abbiamo fatto...

Intervento

Quindi c'era nel capitolato precedente?

Ingegnere Lattarulo

No, è un'offerta migliorativa.

Intervento

Sì, ma comunque rientrava nel costo?

Ingegnere Lattarulo

Esatto, però è chiaro che l'appaltatore fa le sue valutazioni, se ritiene di... Noi, la cosa diciamo importante è che quello che mettiamo in gara è accompagnato da un quadro economico di dettaglio dove c'è scritto per quel servizio quanto costa il personale, quanto costa il mezzo, quanto costa il (incomprensibile) di consumo e quindi ognuno potrà fare le proprie valutazioni e trovare anche lui delle economie per poter fare ulteriori attività rispetto a quelle che attualmente... quelle che noi mettiamo a base di gara, poi chiaramente vedremo un po'.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

C'è comunque bisogno di più mezzi, perché chiaramente non poten... cioè, non lavorando sulle 12 ore ma lavorando dalle 4 tutti insieme c'è bisogno di qualche mezzo in più, quindi c'è un risparmio sull'indennità che va a finanziare i mezzi in più che comunque lavoreranno, e gli altri servizi che in precedenza non c'erano.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

Allora, il PEF... questo dispiegherà i suoi effetti tra 3 anni, perché chiaramente diciamo il PEF si fa con la regola N+2 per

cui quello che sarà... io posso solo dire quello che cambia rispetto al pezzo del PEF che riguarda il servizio di raccolta e trasporto, e sono al momento... l'ho detto prima, allora noi andiamo in gara con 6.245.000 euro + iva, il capitolato precedente era 5.950.000 euro...

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono) Ho visto che c'è un aumento di un milione di euro nella presunzione di ingresso TARI, relativamente al PEF per (fuori microfono) i costi, perché ho visto che stava in entrata e in uscita quest'anno, è vero che lo stiamo ancora approvando, non l'abbiamo ancora approvato questo triennale, ma nel triennale approvato l'anno scorso, quest'anno si portava con la gara già impostata diciamo, almeno come costi, si portava un milione di euro in più rispetto all'anno precedente. Da che cosa... per quest'anno qua, il 2022, rispetto al contratto fatto il primo anno, si porta quest'anno un aumento di un milione di euro...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

(fuori microfono) non è plausibile con il limite imposto dalla legge. È strano.

(Voci sovrapposte)

Ingegnere Lattarulo

Allora, lo chiariamo: il PEF è omnicomprendente di tante voci, quindi c'è il comparto significativo dell'igiene urbana raccolta e trasporto, poi ci sono i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti che stanno all'interno del PEF e vengono finanziati con la TARI, poi ci sono altri costi amministrativi – l'imbustamento, la bollettazione e quant'altro – quindi diciamo questo milione di euro probabilmente, se c'è...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Siccome l'unico modo per portare in entrata la questione (fuori microfono), però siccome dobbiamo approvare il bilancio, sto dicendo: magari quando ci saremo sul bilancio lo andremo a vedere insieme, perché se quello che (fuori microfono) non dovremmo trovare nessun aumento rispetto al 2022, diciamo?

Ingegnere Lattarulo

Sì sostanzialmente, perché...

Intervento

Il nostro atteggiamento, per quanto attiene diciamo il servizio di igiene, abbiamo fatto in modo, quando sono arrivato ho avuto subito un colloquio col progettista proprio per mantenere inalterata la quota parte, ed è stato diciamo l'elemento... l'obiettivo principale, ecco perché mi risulta veramente molto molto strano.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Può darsi pure che c'è una modifica rispetto a... in meglio rispetto a quel triennale approvato l'anno scorso per il 2022,

quindi questo lo andiamo a verificare.

Presidente Giovanni Casella

Posso fare una domanda? Ma nell'impostazione, cioè la gara... (voci sovrapposte) sì lo so, il progetto, chiedo scusa ma mi è sfuggito. La gara l'abbiamo fatta (fuori microfono).

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Si prevedono ammortamenti in seguito a nuovi investimenti?

Ingegnere Lattarulo

Allora, noi dobbiamo riscattare le attrezzature che derivano dalla gestione precedente perché nel vecchio capitolato era stato previsto un Piano di ammortamento più lungo rispetto al...

Presidente Giovanni Casella

(fuori microfono)

Ingegnere Lattarulo

Sì, però noi, esatto, infatti adesso ne sono già decorsi 3, chi viene dovrà riscattare, rifondere l'attuale gestore con la quota di ammortamento e poi il Comune darà diciamo annualmente la quota di ammortamento per rifondere parte dell'investimento fatto per acquisire l'attrezzatura. Alla fine dell'affidamento, se ci dovesse essere un ulteriore residuo di ammortamento, con lo stesso meccanismo chi subentrerà dovrà rifondere la quota residua.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quest'impostazione è un costo o è un beneficio per il Comune?

Ingegnere Lattarulo

È inserito nel canone, quindi è chiaro che l'appaltatore...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

No, l'appaltatore che viene deve... allora, noi innanzitutto abbiamo inserito l'ammortamento per i beni che sono stati effettivamente acquisiti, nel senso che diciamo sono già distribuiti, che sono in uso all'utenza, quindi non è che noi possiamo andare a toglierlo all'utenza perché sennò (fuori microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per essere più sintetico: i beni che oggi vengono utilizzati, come sono stati acquistati dal Comune di Bisceglie?

Ingegnere Lattarulo

No, non li compreremo noi, sarà il gestore che subentra che dovrà riscattare a quote definite nel capitolato, dovrà riconoscere all'appaltatore che cessa il valore residuo e diventerà proprietario. A sua volta, il Comune nei vari anni rifonderà annualmente una certa quota, se per un motivo X ci dovesse essere un ulteriore residuo di ammortamento, chi subentrerà a lui dovrà riscattare l'ulteriore quota.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

No, no, è sempre quello.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È sempre la stessa?

Ingegnere Lattarulo

È ammortamento costante. Però noi l'abbiamo basata su quello che hanno effettivamente consegnato.

Presidente Giovanni Casella

Ma è compresa l'eventualità, ma non credo nell'ammortamento, in un'altra spesa, l'utilizzo di beni a noleggio?

Ingegnere Lattarulo

Allora, la parte del noleggio chiaramente riguarda i mezzi e le attrezzature per il CCR, è chiaro che per una gara temporanea non possiamo chiedere alla ditta di fare degli investimenti per comprare dei compattatori nuovi, per cui loro dovranno diciamo utilizzare i compattatori che sono almeno euro 6, cioè che sono rispondenti all'ultima normativa relativamente all'inquinamento, e quindi potranno fare il noleggio, hanno varie forme, potranno fare il noleggio del nuovo se lo ritengono conveniente, potranno valoriz...

Presidente Giovanni Casella

Questa spesa è stata inserita?

Ingegnere Lattarulo

Sì, sì.

Presidente Giovanni Casella

Che incide chiaramente nel comparto?

Ingegnere Lattarulo

Per le attrezzature, costo gestione automezzi comprende anche... sono 1.114.000 euro all'anno, comprendente anche l'esercizio, quindi anche gasolio, bollo, assicurazione e quant'altro insomma.

Ovviamente, su questo se ci sono ditte che hanno già parchi mezzi loro, potranno spingersi, ovviamente conformi all'euro 6...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

No allora, questo meccanismo dell'ammortamento...

Consigliere Francesco Carlo Spina

È inserito nel capitolato?

Ingegnere Lattarulo

Sì, ma riguarda solo le attrezzature o che sono state distribuire all'utenza (voci sovrapposte), oppure i cestini che sono stati infissi sul suolo pubblico (incomprensibile). Invece, sui mezzi nel vecchio capitolato era previsto che comprassero mezzi, però questo non è accaduto per cui noi per fortuna da quell'aspetto ne siamo fuori.

Presidente Giovanni Casella

(fuori microfono)

Ingegnere Lattarulo

Quindi alla fine se la vedranno... chi subentra dovrà fornire un parco mezzi.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

Per le aziende?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per le famiglie.

Ingegnere Lattarulo

Sì, è inteso come...

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono) rimane invariato l'attuale sistema?

Ingegnere Lattarulo

No, è invariato l'attuale sistema perché ha una limitazione perché questo potrebbe essere oggetto di (fuori microfono).

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

No, no, entrare in una superficie privata purtroppo ha dei problemi dal punto di vista assicurativo, perché diciamo la ditta sostanzialmente opera su strada pubblica e praticamente...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiarissimo, chiarissimo, è stato chiarissimo. Un'altra questione volevo chiedere, per il personale, se è previsto un incremento di personale?

Ingegnere Lattarulo

No, no.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il mantenimento dell'attuale? Quante unità sono?

Ingegnere Lattarulo

Allora, al momento le unità sono... anche perché lo dobbiamo pubblicare in sede di gara...

Consigliere Francesco Carlo Spina

E sì, perciò.

Presidente Giovanni Casella

Compresi gli stagionali, no?

Ingegnere Lattarulo

(fuori microfono)

Allora, le unità... comunque, queste sono quelle assunte a tempo indeterminato e sono quelle che obbligatoriamente transitano da una gestione all'altra. Ovviamente, gli stagionali non sono a tempo indeterminato e quindi quelli di volta in volta...

Consigliere Francesco Carlo Spina

E quanti sono?

Ingegnere Lattarulo

Li devo contare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ah, non sono numerati?

Ingegnere Lattarulo

No.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

No, gli amministrativi transitano da una gestione all'altra, fino all'ottavo livello, questo è un contratto di lavoro.

Intervento

Quindi sta dicendo che l'incidenza del costo è abbastanza...

Ingegnere Lattarulo

Eh, gli amministrativi sviluppano quasi 500.000 euro di (fuori microfono). In realtà la dichiarazione del costo del personale è una dichiarazione obbligatoria in sede di gara, quindi...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, del costo, ma diciamo anche per una questione di valutazione.

Ingegnere Lattarulo

Sono 113. 113, però non tutti sono full-time.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono) a tempo indeterminato? Più gli stagionali, più gli amministrativi?

Ingegnere Lattarulo

No, gli amministrativi stanno in questi 113.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Una cortesia: rispetto alla, visto che avete fatto delle differenze e diciamo siete stati precisissimi nel valutare la comparazione tra il vecchio capitolato messo a gara nel 2019 e questo, le unità lavorative previste nel vecchio capitolato quante erano?

Ingegnere Lattarulo

Sul vecchio... no, perché io...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Siccome avete fatto una diminuzione del calcolo...

Ingegnere Lattarulo

Onestamente, sul vecchio... ma anche perché non era indicato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Cioè, non c'erano scritte le unità?

Ingegnere Lattarulo

No.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Può essere un incremento di una ventina di unità?

Ingegnere Lattarulo

Non lo so, veramente non lo so. Io ho guardato l'importo a base d'asta e...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Vabbè, faremo l'accesso agli atti e (fuori microfono), l'avremmo fatto adesso, se si poteva.

Un'altra domanda, dottore: lei ha presentato un progetto, le differenze rispetto – perché poi ho letto anche degli articoli che la Maggioranza ha portato alcune variazioni rispetto a (fuori microfono) – c'è una nota con cui sta scritta la variazione, la cosa politica con la Maggioranza?

Ingegnere Lattarulo

Sì, abbiamo lavorato diciamo per asciugare il canone e portarlo ad un valore...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, voglio capire. Diciamo, noi abbiamo un dato formale, non so se è normale che diciamo sia una questione, dico in senso lato, lecita che la Maggioranza modifichi prima di portare in Consiglio il capitolato, lo dico sempre...

Ingegnere Lattarulo

La Maggioranza, diciamo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi mi premeva capire in questo momento quali fossero, visto che è un passaggio politico dato, che sarebbe grave diciamo il fatto così, che ci siano sempre le riunioni "aum aum" per aggiustare quella che è la base del capitolato del consulente tecnico, perché gli indirizzi al limite vanno fatti con delibera di Giunta a monte, si danno gli indirizzi politici al tecnico di fare... Diciamo, le modifiche a valle sono normalmente, diciamo si fanno in silenzio, e siccome l'hanno dichiarato candidamente (fuori microfono) è molto trasparente, ce le dice chiaramente le cose che fa, volevo capire dove possiamo rilevare le variazioni di quello che è il capitolato rispetto alle richieste della Maggioranza? Perché io direi, è una questione oggi di chiarezza, queste cose devono emergere con una nota formale, cioè noi abbiamo bisogno di sapere esattamente cosa ha chiesto la Maggioranza politica e in quale sede eventualmente siano avvenute queste riunioni, perché ci sarà un verbale sicuramente dove ha partecipato qualcuno, non penso che ci sia stata nella ditta dove si gestisce la (voci sovrapposte) quindi ci sarà sicuramente un verbale di queste riunioni e io vorrei poter acquisire copia di questo verbale per dare un giudizio politico, che a me piacerebbe il suo capitolato, diciamo quella proposta presentata all'inizio. Le variazioni che sono state portate, dove possiamo andarle a verificare?

Ingegnere Lattarulo

Allora... dunque...

Intervento

C'è un contraddittorio se non erro rispetto al progetto presentato, da parte del Dirigente? E in quella circostanza, in quella fase cosa è stato chiesto?

Ingegnere Lattarulo

Allora, in quella circostanza sostanzialmente si è detto che... inizialmente si era deciso che i servizi ARERA andavano proprio tenuti fuori, cioè non andavano inseriti, praticamente quello che dicevamo: disinfestazione, taglio dell'erba, pulizia caditoie, lavaggio strade, erano delle attività che siccome erano da finanziare direttamente con le casse comunali non aveva senso inserirle nel capitolato. Poi, per evitare di stare a fare altri affidamenti, altre cose, diciamo problemi di carattere gestionale, alla fine si è detto: "Dato che la somma è stata stanziata, è inutile che la teniamo da parte, la inseriamo all'interno del capitolato". Quindi questa è stata la modifica che abbiamo fatto a dicembre, sostanzialmente. Quello che è arrivato è stato già... si erano tolti... inizialmente erano stati tolti...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io dico dopo il deposito, che io ho verificato...

Ingegnere Lattarulo

No, dopo il deposito no, io non ho modificato nulla.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il capitolato è rimasto tale e quale?

Ingegnere Lattarulo

Questo è di gennaio 2022.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma c'è stata una prima bozza depositata?

Ingegnere Lattarulo

È quella che dicevo che in pratica... e infatti quello che dicevo è che avevamo tolto i servizi ARERA, li avevamo tolti e quindi eravamo scesi a 6.050.000 euro, però poi per questioni pratiche si è deciso: vabbè, la somma è stata stanziata, bisogna semplicemente inserirlo, quando faremo le tariffe della TARI chiaramente una parte dei costi sarà finanziata con questo stanziamento di bilancio. Quindi è un fatto di tecnicismi, è stato superato e abbiamo poi...

Intervento

Io non ho fatto altro che fare diciamo un'azione di monitoraggio, monitoria, in base diciamo ai capitoli dedicati a questo servizio. Ho fatto una semplice somma di tutto quello che era previsto nel 2021, per poter poi calibrare tutto il servizio, ecco perché poi abbiamo discusso all'inizio di questa questione, per calibrare il tutto all'interno delle somme disponibili, in modo da non creare scompensi di (fuori microfono).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io non mi riferivo a questa circostanza. Siccome sono passati un paio di mesi senza che sia stato portato il...

Ingegnere Lattarulo

Allora, da gennaio 2022 ad oggi questo documento non è stato più toccato.

intervento

Abbiamo solo dovuto intraprendere il procedimento per arrivare all'approvazione diciamo della progettazione, quindi abbiamo fatto una verifica e validazione di quello che è stato presentato agli atti (fuori microfono) sia tecnico del servizio ma soprattutto economico del servizio, abbiamo fatto un atto formale di validazione e verifica, e poi l'abbiamo sottoposta diciamo alla visione del Consiglio-

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi, diciamo, la Maggioranza non ha modificato, al di là di questo aspetto tecnico, non è stato modificato nulla?

Ingegnere Lattarulo

No, no, no, in fase di progettazione ci siamo confrontati sulle esigenze, ma quello che è stato depositato è questo qua. C'è stato questo passaggio che ci incrementava... infatti, se prendete la...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

Infatti, se prendete la bozza di dicembre ha un importo più basso, quella di gennaio ha un importo più alto per questo fatto che abbiamo poi deciso di rimettere all'interno...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

Cioè, in pratica la ragioneria l'aveva già stanziato per i fatti propri, perché avevamo già detto che queste somme... allora giustamente l'ingegnere diceva: "Mettemole insieme, non vale la pena che facciamo 50...".

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono) alla fine questo capitolato speciale...

Ingegnere Lattarulo

Da gennaio ad oggi non è cambiato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Gli indirizzi che sono stati dati, cioè è stato detto al consulente: "Vedi che lo devi fare in questa maniera perché i costi devono essere tot."? Cioè, per dare questi indirizzi... normalmente, io ho fatto qualche anno anche l'Amministratore e quindi diciamo sono stato dalla parte di chi governava e davamo degli indirizzi (fuori microfono), a voi questi indirizzi sono arrivati oppure non sono arrivati ed è partito tutto dall'aspetto tecnico?

Ingegnere Lattarulo

No allora, io diciamo ho avuto come interlocutore l'ing. Piscitelli, che poi chiaramente ha cambiato ufficio, e chiaramente lui diceva: "Il servizio che si fa adesso tutto sommato è soddisfacente nel senso che si riesce a creare, ad avere un risultato positivo", mi diceva che il problema del vetro... perché pare che il vetro la notte avesse creato problemi e quindi di valutare anche in chiave economica eventualmente la riduzione dell'orario notturno perché soprattutto d'estate la raccolta del vetro dava fastidio, perché si hanno le finestre aperte, e conseguentemente anche tener conto delle esigenze della spiaggia, del fatto che comunque Bisceglie ha una vita notturna abbastanza intensa e quindi le attività stagionali dovevano essere salvaguardate. Questi sono stati gli indirizzi fondamentali. Poi, è chiaro che abbiamo lavorato... questi progetti si fanno 2, 3, 4 volte.

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'ultima cosa, poi in realtà io sarei pronto anche per l'intervento, se il Presidente mi darà la parola...

Presidente Giovanni Casella

Mi aveva veramente chiedo la parola prima (fuori microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, dico dopo, dopo sarei pronto.

Presidente Giovanni Casella

Ah okay.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sulle domande ho finito, con quest'ultima. Un'ultima domanda: c'è un meccanismo di incentivazione della raccolta differenziata, come avveniva in precedenza, con la green card o altri sistemi simili? Oppure l'avete mollata?

Ingegnere Lattarulo

No, mai mollato...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non è previsto, diciamo?

Ingegnere Lattarulo

No, no.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi non ci sono per esempio dei parametri di premialità per chi magari...

Ingegnere Lattarulo

Diciamo, la premialità c'è per la ditta laddove superiamo il 70-75%.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, premialità nel punteggio di gara, per esempio. Cioè io per esempio feci inserire all'epoca come indirizzo un incentivo per (voci sovrapposte) veniva pagato dalla ditta, non la pagava il Comune, 100.000 euro all'anno (voci sovrapposte)

Ingegnere Lattarulo

Dei benefici per l'utenza.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Benefici per l'utenza? Per le forme di incentivo, dalla comunicazione alla green card... mi dispiace che il Sindaco derida nelle cose oggettive, c'era un'offerta di gara Sindaco, mi meraviglio che lei non conosca questo. Cioè, lei ha fatto il Consigliere di Opposizione per tanti anni e non si è reso conto che l'avevamo inserito? Ti sfido a leggerla insieme a me l'offerta tecnica che (fuori microfono) perché poi non voglio le scuse, se ridi devi (fuori microfono) fino in fondo, perché ridere significa dire che non è così, io ti confermo che era previsto un meccanismo di incentivo che io chiederò di inserire oggi come emendamento, e vedremo se verrà accolto dal Consiglio comunale, lo preannuncio già fin d'ora. Grazie.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Per quanto riguarda la tariffazione puntuale, ho visto che c'è una fase sperimentale per la 167.

Ingegnere Lattarulo

Sì.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

In cosa consiste?

Ingegnere Lattarulo

Allora, la tariffazione puntuale, è importante che ne parliamo perché chiaramente è un argomento che ovviamente molto spesso diciamo... allora, la tariffazione puntuale...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Cioè, il vostro progetto in cosa si concretizza?

Ingegnere Lattarulo

Allora, facciamo 2 minuti di divulgazione, ecco, veramente a beneficio di tutti. La tariffazione puntuale voi dovete vederla come una mela, no? Tagliate in due questa mela, questa mela ha due facce, queste due facce si devono baciare perfettamente. Allora, la mela... mezza mela è la ditta che raccoglie i dati del conferimento dei rifiuti del cittadino, l'altra mezza mela è il Comune che eredita questi dati e trasforma questi dati nel calcolo della parte variabile della TARI. Nel capitolato è prevista questa mezza mela, cioè il fatto che l'operatore... quella zona avrà dei mastelli nuovi con... diciamo, ci sarà il riconoscimento, il mastello sarà associato all'utenza, l'operatore che andrà a prendere i rifiuti da quel mastello attraverso un palmare rileverà la presa e quindi saprà quante prese sono state fatte i un

determinato domicilio. Ovviamente, poi oltre a questo c'è anche il conferimento al centro di raccolta che ci ha registrato e questi dati daranno l'idea del comportamento dell'utenza dal punto di vista del conferimento. Questa è la rilevazione dei rifiuti raccolti, che secondo un DM del 2017 può essere fatto o con le prese o pesato solo al CCR perché sennò altrimenti il servizio non finirebbe mai, sarebbe infinito, però come poi questi dati devono essere trasfusi in tariffa, è sovrano il Consiglio comunale perché la competenza sul valore del tributo le tariffe le applica il Consiglio comunale. So che è commercialista, quindi... Per cui, diciamo che il passaggio poi quando finalmente, penso con la gara (incomprensibile), quando ci sarà e se ci sarà, insomma quando si dovrà estendere questo sistema, bisognerà fare prima lì un atto di indirizzo come diceva giustamente il Consigliere Spina, in cui tutto il Consiglio comunale dice io come voglio calcolare... come voglio trasformare i conferimenti dei rifiuti da parte dei cittadini in parte variabile della TARI. Quindi, dato quest'atto di indirizzo poi l'ufficio tributi dovrà modificare il software per ereditare questi dati all'ufficio ambiente e l'ufficio ambiente dovrà dare (incomprensibile) a tutta la cittadinanza.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Quindi questo sta a significare...

Ingegnere Lattarulo

(voci sovrapposte) sta nel rilevare il comportamento delle utenze, di questo gruppo di utenze, e dare al Comune l'idea di che dati avrà per poi fare i passaggi perché è impegnativo cambiare...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Quindi è solo una raccolta di dati, non cambia niente per il cittadino? In questa fase qui non può cambiare niente?

Ingegnere Lattarulo

Sì.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Quindi diciamo è solamente una sperimentazione. Ma i mastelli che avevamo già, avevano un sensore per poter fare questo tipo di riscontro? Cioè, come mai lì si va a fare una fase sperimentale per 500 utenze, se ho compreso bene, con nuovi mastelli, ecc, ecc, quindi naturalmente pure...

Ingegnere Lattarulo

Diciamo che la ditta che partecipa potrà anche offrire di ri-censire i mastelli e quindi estendere questo servizio a tutta la collettività.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Quindi è una cosa che potrebbe offrire?

Ingegnere Lattarulo

Certo, come offerta migliorativa potrebbe esserci anche questa.

intervento

Ma questi mastelli hanno un microchip, si possono controllare?

Ingegnere Lattarulo

No allora, è un tag... ha un bottone...

Intervento

Possono controllare quello che c'è dentro?

Ingegnere Lattarulo

No, il bottone viene... diciamo, nel momento in cui io do il mastello a me stesso, questo bottone è associato a me, quindi questo mastello è associato a me. Per cui, quando la ditta viene a prendere, l'operatore ha un braccialetto come quelli per correre, rileva il bottone e dice: "Questo bottone è di Lattarulo e quindi attribuisco a Lattarulo la presa", il controllo di qualità – cioè se nella busta della plastica c'è la plastica – è un altro passaggio che è lasciato all'operatore che deve dire... che può segnalare. Ormai questi sistemi hanno tre pulsanti: "conforme", "non conforme" – nel senso che dice: "oggi c'è la plastica e tu mi hai messo il vetro", quindi non è conforme. Ma è importante avere i dati, perché? Perché paradossalmente c'è questo principio che uno più differenzia, se differenzia al 100% paga zero. Ovviamente, questo è impossibile perché se la Comunità Europea ha detto che dal nostro punto di vista la raccolta differenziata è al 65%, si accetta l'idea che c'è una quota di rifiuti che è indifferenziata e che quindi deve essere smaltita; allora, questi meccanismi di (incomprensibile) puntuale vanno riflettuti molto con calma, perché? Perché se io do un sistema sovra incentivante e non faccio dei controlli prima, mi trovo le buste dell'indifferenziato sparse in campagna e uno che mi dà solo plastica, carta e vetro perché sono quelli che gli fanno prendere i punti e invece no: tu prima mi devi dimostrare che mi hai dato 30/40 buste di indifferenziato, quindi vuol dire che il rifiuto che non riesci a differenziare – perché non tutto è differenziabile – l'hai dato a me, Comune, poi ti ammetto al calcolo però queste sono... quando poi si avranno questi dati, chiaramente si capirà se l'utenza ti dà l'indifferenziato, se l'utenza non ti dà l'indifferenziato vuol dire che c'è un comportamento anomalo, cioè vuol dire che uno l'indifferenziato lo butta dove capita, e chiaramente questo aiuta a contrastare anche l'abbandono di rifiuti. Quindi diciamo la (incomprensibile) puntuale... cioè deve passare l'idea di un comportamento virtuoso che però scontra una serie di passaggi tra cui anche verificare che l'indifferenziata l'hai data a me, che non l'hai buttata in campagna e che non devo andare a spendere altri soldi per andare a pulire. Ovviamente, questo è un passaggio... bisogna avere i dati, elaborarli... è chiaro che bisogna fare poi dei ragionamenti che voi farete come Consiglieri comunali, perché come poi sarà calcolata la parte variabile della TARI lo stabilirete voi, non lo posso stabilire io né la ditta, perché la competenza in materia tributaria diciamo è la vostra al 100%.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altre domande? Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Allora, io cercherò di portare, visto che ci ascoltano pure in diretta da casa, cercare di far capire il problema sforzandoci, quindi le chiederei un impegno particolare, al cittadino comune che tutti questi meccanismi e tutti questi tecnicismi non li conosce, che però vuole capire sostanzialmente che cosa sta succedendo nella propria città in termini di raccolta e di costi. Intanto, le chiedo scusa se sono arrivato in ritardo e quindi mi sono perso l'inizio del suo intervento, e probabilmente continuerò a chiederle scusa se chiederò qualcosa che lei magari ha già detto e io mi sono perso. Abbiamo assodato che il costo aumenta di circa un milione di euro?

Ingegnere Lattarulo

No.

Consigliere Vittorio Fata

Ah, di circa 300.000 euro?

Ingegnere Lattarulo

Sì.

Consigliere Vittorio Fata

Di circa 300.000 euro. Allora, io cercherò di capire – io – innanzitutto con l'aumento del costo è inevitabile che aumenterà anche la bolletta, l'unica cosa che le esenterei è di darmi la risposta: "Questo è il capitolato, poi ci sarà un'offerta migliorativa e quindi queste cose possono essere poste nell'offerta migliorativa", quindi le chiederei di non darmi questa risposta perché è abbastanza semplice e scontata, e comunque per quel che mi riguarda non risolve il problema. Quindi le farò una decina – qualcuna in più – di quesiti proprio in termini spiccioli: il servizio degli scarti tessili che prima avevamo, viene soppresso o continua?

Ingegnere Lattarulo

Sì, perché non è più previsto dalla normativa sulla (voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

Quindi è un servizio in meno che noi oggi appaltiamo. Il mio discorso...

Ingegnere Lattarulo

Però è un servizio in meno per un motivo fondamentale: cioè la legge dal 1° gennaio...

Consigliere Vittorio Fata

Sì lo so, lo conosco.

Ingegnere Lattarulo

Però questo PEF ha un impatto sul trattamento e smaltimento dei rifiuti.

Consigliere Vittorio Fata

No, quello che a me preme, da cittadino di strada, è che prima pagavamo 5.900.000 e rotti e c'era questo servizio, adesso paghiamo di più e questo servizio non c'è, lasciamo stare che (fuori microfono)

Ingegnere Lattarulo

Allora, questo servizio veniva svolto assieme all'indifferenziato, la raccolta di indifferenziato resta. Non possono più conferire al Comune gli scarti tessili perché non rientrano più nell'assimilazione, per legge. Quindi al costo della raccolta non c'è una grande differenza.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

Allora, prima i Comuni avevano la possibilità di assimilare rifiuti speciali o pericolosi agli urbani su una base di una delibera di Consiglio comunale, questa facoltà con il D.Lgs. 116/2020 è stato eliminato, cioè lo Stato ha detto: "I rifiuti assimilati agli urbani sono questi", non si chiamano più "assimilati agli urbani" ma solo "urbani", quindi non c'è più la distinzione di assimilati o non assimilati, e ha messo l'elenco dei CER, nell'elenco dei CER gli scarti tessili non ci sono. Per cui, ogni produttore deve...

Consigliere Vittorio Fata

Sì, sì, va bene (voci sovrapposte)

Ingegnere Lattarulo

No, dico, sul lato della raccolta però non è tanto lì l'impatto quanto sul trattamento dei rifiuti, cioè il Comune avrà un risparmio sul trattamento dei rifiuti, che non è oggetto della (fuori microfono).

Consigliere Vittorio Fata

Per quanto riguarda i rifiuti portuali, che era un servizio che noi facevamo, è stato soppresso?

Ingegnere Lattarulo

Cosa intendiamo per rifiuti portuali?

Consigliere Vittorio Fata

Credo gli oli esausti... tutti gli scarichi delle barche.

Ingegnere Lattarulo

Allora, anche qui: l'assimilazione ha stabilito... innanzitutto, i rifiuti speciali pericolosi già prima non potevano essere conferiti unitamente ai rifiuti urbani, cioè il Comune poteva assimilare all'urbano solo i rifiuti non pericolosi, quindi oli, batterie sono rifiuti pericolosi e quindi non potevano proprio essere presi dal Comune, non so se sono stati (fuori microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Uno va all'isola ecologica al porto per evitare che fossero fatti (incomprensibile) pericolosi.

Ingegnere Lattarulo

Il problema è che chiaramente... come dire... l'armatore, chi ha la barca è un produttore di rifiuti perché svolge un'attività professionale a fronte della quale percepisce un reddito; quindi così come il manutentore, l'impresa edile deve farsi carico dei propri rifiuti, anche in quel caso c'è questa regola. Che poi ci fosse... se c'è stata una forma diversa di gestione non lo so, però la regola è questa, per cui purtroppo...

Consigliere Vittorio Fata

Noi all'epoca predisponemmo questo tipo di servizio perché temevamo che non tutti gli imprenditori andassero ad investire nei luoghi opportuni, e quindi siccome ci tenevamo più alla salvaguardia della salute del cittadino, cercavamo

di evitare. Adesso capisco... il quadro... lei mi deve rispondere tecnicamente sulla (voci sovrapposte) le sue risposte, quello che io voglio evidenziare è che avremo tanti servizi in meno per la legge o per altre motivazioni, tutte legittime, con un costo che aumenta. Dopo, questo lo evidenzierò io politicamente.

Ingegnere Lattarulo

Ma io nel capitolato precedente non ho letto di questo servizio.

Consigliere Vittorio Fata

È un servizio che facevamo. Ma a me servono le risposte tecniche, poi la risposta politica me la darà il Sindaco, io adesso voglio la risposta tecnica. Quindi anche il servizio domiciliare per la raccolta degli indumenti usati non esiste più?

Ingegnere Lattarulo

Come?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Posso?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Anche... noi avevamo anche un servizio domiciliare per la raccolta degli indumenti, anche questo non è previsto nel capitolato?

Ingegnere Lattarulo

Quello si fa... Allora, vediamo un attimo, perché penso che ci sia... è previsto nel senso che chi partecipa alla gara deve fare sia come indumenti usati e anche come (fuori microfono).

Intervento

Anche pile e batterie?

Ingegnere Lattarulo

No, no, lui si riferiva agli indumenti usati.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

Comunque, quelli in genere sono servizi che si fanno con le cooperative, per cui... cioè, nel senso, il Comune non ha imposto (voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

A me interessa solo sapere se è prevista nel capitolato. Ripeto, ingegnere...

Ingegnere Lattarulo

No, sto verificando. Siccome sono passai (fuori microfono). No, però c'è il conferimento degli indumenti usati all'isola ecologica, e anche l'olio vegetale.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ingegnere Lattarulo

Ma quelli non sono del gestore del servizio, sono a parte.

Consigliere Vittorio Fata

Alla, fatta eccezione delle categorie svantaggiate che hanno un ISEE più basso, è stata eliminata la distribuzione dei sacchetti per la raccolta (fuori microfono)?

Ingegnere Lattarulo

Sì.

Consigliere Vittorio Fata

Quindi questo, lo dico ai colleghi Consiglieri, comporterà un costo in più perché ognuno di noi che ha l'ISEE che non rientra nelle categorie svantaggiate avrà un costo in più alla TARI. Oltre alla TARI, noi dobbiamo andare ad acquistare i sacchetti, che prima ci venivano dati.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Per quanto riguarda la raccolta del cartone, io leggo perché mi sono fatto aiutare da qualche ingegnere, per quanto riguarda la raccolta del cartone, viene ridotta la frequenza di (fuori microfono) alle utenze?

Ingegnere Lattarulo

No. Allora, le utenze alimentari, i ristoranti, è diventata sempre su 7, quindi alle utenze come dire... food, quelli che sono i maggiori produttori quotidiani di cartone, si è ridotto per il negozio di scarpe, per il negozio di abbigliamento che non ha una produzione giornaliera di cartone. Chiaramente, addirittura...

Consigliere Vittorio Fata

Quindi c'è una differenza di trattamento tra aziende e soprattutto tra aziende ed altri settori?

Ingegnere Lattarulo

È legato all'effettiva produzione di cartone, cioè se io sono un supermercato ogni giorno devo tirare fuori il cartone, se

vendo abbigliamento nei mesi in cui faccio il cambio stagione ho una maggior produzione, negli altri mesi ho una produzione molto minore.

Consigliere Vittorio Fata

La stessa cosa per la plastica?

Ingegnere Lattarulo

Sì, chiaramente le utenze domestiche della ristorazione hanno una produzione maggiore... e anche esigenze per HACCP, peraltro.

Consigliere Vittorio Fata

Su queste attività particolari, noi abbiamo un passaggio giornaliero o un passaggio di 3 giorni a settimana?

Ingegnere Lattarulo

Allora, per il cartone 7 su 7 le utenze non domestiche e alimentari, 3 su 7 le altre. Qui c'è un rafforzamento nei mesi in cui c'è il cambio di stagione. Invece per la plastica/multi materiale è 2 su 7, analogamente a quanto era previsto nel capitolato precedente.

Consigliere Vittorio Fata

Per quanto riguarda la differenziazione di categorie, viene elaborato un cartello che stabilisce determinate categorie?

Ingegnere Lattarulo

Nel disciplinare, per ogni... sono esplicitate le utenze non domestiche interessate dal servizio, per esempio l'organico c'è scritto a quali utenze della categoria TARI viene svolto, quindi in ogni articolo c'è il riferimento alla categoria TARI che riceve il servizio.

Consigliere Vittorio Fata

Allora, per quanto riguarda la pulizia di aree extraurbane, il servizio è previsto ovviamente all'occorrenza, dove è stato fatto...

Ingegnere Lattarulo

Parliamo degli abbandoni?

Consigliere Vittorio Fata

Sì, degli abbandoni. Senza una frequenza fissa?

Ingegnere Lattarulo

No, 1 su 7.

Consigliere Vittorio Fata

1 su 7. Per quanto riguarda i centri comunali di raccolta, in estate è stata prevista una riduzione del personale, no? Che

sarebbe spostato su altri tipi di servizi?

Ingegnere Lattarulo

Sì, i servizi sulla costa, insomma.

Consigliere Vittorio Fata

Però noi sappiamo che l'estate noi abbiamo il raddoppio della popolazione, cioè Bisceglie da 52.000 abitanti, supera i 100.000.

Ingegnere Lattarulo

No, no. Allora, le case nella zona Salsello, che non sono abitate, sono (incomprensibile), quindi diciamo che risiedono stabilmente sono 3.000 persone.

Consigliere Vittorio Fata

(fuori microfono)

Ingegnere Lattarulo

Putignano.

Consigliere Vittorio Fata

A Bisceglie diventiamo 100.000.

Ingegnere Lattarulo

Ma 100.000 con gli astanti, c'è chi viene a passeggiare, ma la capacità ricettiva degli immobili di Bisceglie non è tale da avere altri 50.000 abitanti.

Consigliere Vittorio Fata

Comunque la aumentiamo, aumenteremo... per me, anche quelli che vengono a passeggiare consumano, quindi ci toccherà pulire.

Ingegnere Lattarulo

No, però è chiaro che loro non vanno al CCR.

Consigliere Vittorio Fata

È chiaro, ma comunque abbiamo un aumento a 80.000.

Ingegnere Lattarulo

Ma infatti per questo (voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

(fuori microfono) personale?

Ingegnere Lattarulo

No, il personale è lo stesso, il CCR... cioè ci sarà un'ottimizzazione delle attività e si andrà sulla costa.

Consigliere Vittorio Fata

Per quanto riguarda i servizi estivi, credo che dobbiamo... se sono stati inclusi i servizi base della zona del litorale? Cioè, pulizia stradale, delle spiagge? Penso che debba essere un po' più incentivato rispetto alle stagioni?

Ingegnere Lattarulo

È previsto. Chiaramente, quello che riteniamo diciamo il minimo indispensabile, tenete presente che nel capitolato manco c'era, eh.

Consigliere Vittorio Fata

La diminuzione del tetto per raggiungere la differenziata al 67,5% mentre (fuori microfono) che era il 70%, a che cosa è dovuto?

Ingegnere Lattarulo

Vabbè, questo è legato diciamo a quello che poi si è verificato dal punto di vista... però c'è un sistema premiante che chiaramente nel momento in cui superiamo queste qua, diciamo il 70%-75%, da quello che si risparmia dal mancato smaltimento dei rifiuti, una quota la prende la ditta così li incentiviamo ad andare oltre i risultati attuali.

Consigliere Vittorio Fata

Io volevo fare una domanda sulla tariffazione puntuale, però ho visto che lei parzialmente ha risposto. La cosa che volevo chiedere è se si poteva fare una simulazione anche per la tariffazione puntuale a cui so che il collega Amendolagine è molto sensibile, anche un'iniziativa sulle utenze domestiche.

Ingegnere Lattarulo

E sì, infatti i condomini della zona 167 sono utenze domestiche. Poi, diciamo, una volta che i dati saranno... almeno un anno di sperimentazione, ci farà capire quali sono i comportamenti prevalenti e come poterli eventualmente simulare, perché chiaramente la simulazione, un dato al quale io ci tengo particolarmente perché non deve passare l'idea che io più differenzio e meno pago, e alla fine differenzio tutto e pago zero perché non è così, e quindi il discorso di vedere quanto indifferenziato mi danno, perché ad esempio su una famiglia... sapere che su una griglia di punteggi che si potrà poi proporre al Consiglio comunale, sapere che una famiglia di 3 persone che fa correttamente i rifiuti, ti dà mediamente 30 conferimenti di indifferenziato, una famiglia di 5 te ne dà 40, ovviamente questi dati devono essere definiti prima per poter poi avere la griglia di calcolo, insomma.

Consigliere Vittorio Fata

Abbiamo capito che i mastelli restano, non vengono aboliti?

Ingegnere Lattarulo

Sì.

Consigliere Vittorio Fata

E per quanto riguarda le attività produttive, resteremo sempre con questi bidoni?

Ingegnere Lattarulo

Sì. L'alternativa è avere buste per strada volanti.

Consigliere Vittorio Fata

Le risulta che nel capitolato lo spazzamento stradale viene ridotto da 3 a 2?

Ingegnere Lattarulo

In alcune zone della città sì.

Consigliere Vittorio Fata

No, in tutta la città e nel centro storico.

Ingegnere Lattarulo

No, il centro storico rimane sempre su 7. Allora, il centro storico 7 su 7, zona Ponente 3 su 7, zona Levante/Centro 3 su 7 e poi ci sono altre 4.850 ore di personale di rafforzamento in queste zone. Quindi non c'è un... diciamo, c'è una maggiore (incomprensibile) rispetto al capitolato precedente.

Consigliere Vittorio Fata

Sul personale non intervengo perché ha fatto già il collega Spina, mi ha anticipato.

Nel capitolato sono previsti i costi per l'indennità al personale di 235.000 euro?

Ingegnere Lattarulo

Sì.

Consigliere Vittorio Fata

E nel calcolo del canone annuo di appalto questi costi sono stati previsti?

Ingegnere Lattarulo

Purtroppo sì. Perché avremmo tolto 280.000 euro di importo a base d'asta... eccolo qua.

Presidente Giovanni Casella

Che indennità sono?

Ingegnere Lattarulo

Sono indennità, integrazioni al minimo, diritti che hanno acquisito nel tempo e che purtroppo c'è stato...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Sul personale mi ha anticipato Francesco, volevo sapere sul numero che... se varia, incremento/diminuito ma credo che lei abbia già risposto. Quindi farò un intervento politico dopo.

Grazie Presidente, e grazie per le risposte.

Ingegnere Lattarulo

Ma ci mancherebbe.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altre domande?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, per correttezza: siccome nello scorso Consiglio comunale avevo rimarcato che (fuori microfono) la presenza del Consigliere Innocenti in conflitto di interessi, volevo semplice... come?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chi?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa, io lo vedo qui presente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma non risulta presente, eh.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, giusto per sapere se era cambiata la... no, volevo capire.

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Funziona sempre (fuori microfono), così te lo dico con calma.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono) lei ci suggerisce di uscire fuori proprio per evitare la (fuori microfono), siccome è chiusa al pubblico e non potrebbe essere nemmeno tra il pubblico...

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altre domande, prima di iniziare gli interventi politici, mi sembra? O interventi che dovrebbero racchiudere in buona sostanza eventualmente la dichiarazione di voto, non ci sono domande?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ultima domanda, e io sono pronto per intervenire.

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Questa è una domanda politica e non tecnica: come mai l'Amministrazione ha scelto di fare la gara ponte (fuori microfono) più lunga a 7 anni (fuori microfono).

Ingegnere Lattarulo

Allora, la legge regionale, la 24/2012 che purtroppo... è ancora vigente, l'art.24, comma 2, stabilisce che i Comuni possono fare degli affidamenti temporanei nelle opere che parta l'ARO per 2 anni. Noi in realtà, diciamo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, non ho detto che non si può fare, ho detto un'altra cosa.

Ingegnere Lattarulo

No, io la legge ho seguito, cioè quello che la legge... (voci sovrapposte) la potevo fare di meno ma non di più.

Presidente Giovanni Casella

Ma non devi chiederlo a lui, le devi chiedere al Sindaco queste domande.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Come? No, io...

Presidente Giovanni Casella

La devi chiedere al Sindaco, è politica.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono), cioè noi facciamo un'altra cosa, nell'istituire piani industriali (fuori microfono), chiedemmo uno stralcio della parte relativa a Bisceglie facendo una gara per 7 anni e (fuori microfono), hanno fatto una gara, ci sono stati 3.000 ricorsi, ma almeno nel merito della gara (fuori microfono) volevo chiedere come mai non ci fosse stata una

scelta che sarebbe stata sicuramente... diciamo, politicamente io sono contento (fuori microfono) ma da cittadino soffro nel vedere questo trattamento, per quello che riguarda (fuori microfono)

Intervento

Ma sono 2 anni +2.

Ingegnere Lattarulo

2 anni + 2 nel momento in cui l'ARO (voci sovrapposte) potrebbe, però se l'ARO... qui diciamo la questione è questa. Diciamo, fino a quando non li tolgono...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io pensavo che la gara ponte 2+2 non si possa fare, ma questo è un aspetto diciamo che chiederemo all'ARERA o alla Regione se si può fare 2+2 perché è un modo di violare diciamo la legge proprio che lei ha menzionato, io sono convinto che non si possa fare e lo dirò durante il mio intervento (fuori microfono) che 2 anni sono improrogabili e inderogabili, questo meccanismo delle proroghe in violazione della legge per quanto mi riguarda è una questione solo biscegliese, però...

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Prego, a lei.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, in questi momenti ci infervoriamo perché lei è stato anche Amministratore, è stato anche dalla parte di chi ha amministrato, e ha seguito anche per 2-3 anni un'evoluzione che ha portato poi con calma a superare l'uscita dal Comune di Bisceglie dalla gestione che era affidata ad una società mista che (fuori microfono) e che ha avuto alla fine una situazione debitoria di circa 15 milioni di euro, quando è arrivata la mia Amministrazione nel 2006, il curatore fallimentare, nostro concittadino, ottimo curatore fallimentare riuscì poi alla fine a dipanare tutte le questioni e uscì fuori uno stato della società (fuori microfono) che riuscimmo ad intuire per tempo e che portò poi al fallimento della stessa società, con una massa passiva molto molto alta. Successivamente, le vicende ci hanno portato lentamente e finalmente ad ottenere l'autorizzazione famosa per fare una gara di 7 anni, in pendenza della legge sui 2 anni della gara ponte, in pendenza del divieto di fare gare nelle more di quello che era naturalmente lo studio dell'ARO e l'appalto dell'ARO, onde evitare proroghe infinite che sarebbero state legittime in quel momento senza una gara ponte, senza la legge regionale sulla gara ponte perché ci sforzammo di trovare qualche cosa che fosse meno utile alla parte politica, perché sappiamo bene che l'affidamento a trattativa privata attraverso il meccanismo della proroga contrattuale crea delle sinergie che non diventano più solo istituzionali ma anche di condivisione di percorsi nella città anche pratici, e quindi si rischia un'evoluzione in negativo dei costi, in termini di TARI a causa magari di eccessive assunzioni o di altri benefit che possano diciamo scaturire dal fatto che un'azienda che riceve annualmente una proroga di un contratto o un appalto privato di svariati milioni di euro, inevitabilmente crea un meccanismo quantomeno di amicizia, si dice (incomprensibile) che è strettamente vietato negli appalti. Allora, siccome dovevamo evitare questo meccanismo, alla prima occasione utile, (incomprensibile) l'autorizzazione, dopo circa 2 ore eravamo già pronti – non 2 anni, 2 ore – eravamo pronti già con la gara che fu fatta per 7 anni. Una gara dove furono dichiarati idonei a partecipare, ammesse alla gara ben 5 ditte, di cui una si aggiudicò la gara e quell'offerta rispetto a questa diciamo... valeva il doppio per la città di Bisceglie. Il doppio. Cioè, noi oggi stiamo pagando di più per avere la metà dei servizi che avevamo nel 2017. Se voi andaste a guardare l'offerta tecnica di quell'azienda, troverete che su quell'offerta c'era la realizzazione di un centro di raccolta, gli investimenti dei mezzi, e vedrete tutti quei servizi aggiuntivi, il collega Fata ricordava per diretta esperienza con me quelle vicende amministrative e ricordava se c'erano

tutti i servizi aggiuntivi che noi facevamo tranquillamente perché non c'erano incrementi assunzionali, c'erano invece incrementi di servizi in un'ottica di aggiudicazione di quella gara. Questa ditta ci ha consentito di avere la TARI senz'altro più bassa di quella attuale, lo sapete che è aumentata l'anno scorso mediamente dal 20% al 40% a seconda delle fasce, ed è destinata ad aumentare, poi vedremo come nel prossimo bilancio visto che in questi minuti è stata trasmessa ai Capigruppo l'adozione della programmazione di bilancio e della nota di aggiornamento al DUP, mi meraviglia che la pendenza ancora della delibera sulla tariffa dei loculi in aggiornamento al DUP sia stata già approntata e pubblicata, ma questo fa parte diciamo delle formalità che si devono rispettare in questo Comune, e quindi... ho visto, mentre stavo qui, siamo pronti per applicare le tariffe, se dovessero essere diverse non so cosa succederà con la nota di aggiornamento al DUP approvata e già pubblicata in Giunta. Questo fa parte, diciamo, del folklore di questo Comune, oramai.

Quindi, questi servizi che erano i servizi aggiuntivi che prevedevano dei passaggi maggiori, che prevedevano il ritiro, è vero, (fuori microfono) non si possono ritirare ma si faceva un servizio che pagava il Comune di Bisceglie, è anche vero che facevamo altri servizi sul porto, gestivamo l'isola ecologica comunque sul porto, era prevista la realizzazione e l'abbiamo fatto, c'erano le isole mobili sulla città che venivano gestite direttamente con personale, è chiaro che l'estate (fuori microfono) gestire anche le isole mobili comporta un costo aggiuntivo, ma sono servizi qualitativamente importanti per i cittadini. È anche vero che si poteva evitare l'uso del... diciamo, l'utilizzo e la raccolta del vetro di notte che crea rumore, ma è anche vero che adesso ci troveremo in una situazione in cui di giorno, io stamattina tra Via Montecucco bloccata da una parte e Via S. Lorenzo bloccata dall'altra, una per un trasloco e una per quei lavori stradali che ormai non ci permettono più di lavorare e che continueranno nei prossimi mesi sicuramente, tra fibra e tutto il resto, ho dovuto fare un giro e ho perso 20 minuti per raggiungere dalla zona dell'ufficio del Giudice di Pace la stazione di Bisceglie, ho dovuto fare la circumnavigazione di qualche... sarebbe stato più facile farlo del polo. Allora, io immagino che cosa succederà quando la mattina di andrà a scuola, si accompagnano i propri ragazzi, i proprio figli come facciamo un po' tutti e ci troveremo di fronte i lavori che si faranno di mattina e non più di notte. Io ricordo che di... questo è un ricordo che ho molto forte, che di notte con l'Assessore all'Igiene Urbana e con la Polizia Municipale uscivamo con le pattuglie e controllavamo lo svolgimento del servizio di notte, perché fosse fatto in modo puntuale, lo facevamo anche quando c'era la disinfestazione per controllare il tipo di prodotto che si utilizzava, che fosse concentrato secondo le regole dell'appalto, perché ci sentivamo come se qualche cosa apparteneva al nostro sano impegno, con amore e con passione si faceva questo lavoro. Di notte chiaramente non ho mai visto nessun Amministratore girare a controllare, adesso avete risolto il problema a monte, perché di giorno si faranno queste operazioni che porteranno un po' più di disordine nella nostra città, ne avevamo poco di disordine e di caos in città, ma siccome la Polizia Locale è ridotta ai minimi termini, la situazione attuale, nonostante l'ordine pubblico è affidato alle volenterose e meritorie azioni dei Carabinieri rimasti oramai a baluardo e a presidio di una città in preda al disordine pubblico e a quelle che sono anche pericolose attività notturne che si registrano e vengono all'Opposizione dichiarate da molti cittadini, glielo diranno anche al Sindaco cosa avviene ormai dappertutto in questa città, lo farete in altri contesti, e siccome tutto questo disordine non bastava, adesso abbiamo aggiunto il disordine diciamo superiore: le operazioni di giorno. Quindi saranno vietate (fuori microfono) nell'appalto. Io facevo lite per far fare di notte le operazioni allo stesso costo e senza incrementi, qui si decide di partire in questo modo, senza aggiungere nulla di notte. Per quale ragione? Alcune operazioni andavano fatte in certi orari, diciamo, precedenti quantomeno al momento delle scuole e tutto il resto. Vi voglio vedere quando i Consiglieri e non i cittadini che ogni giorno bestemmiano quando vedono la situazione biscegliese per camminare, voglio vedere quando i Consiglieri comunali si troveranno a percorrere strade bloccate dal mezzo che sta avanti e che si vedrà poi il Consigliere dietro, vede che il Consigliere tenderà ad andare avanti allo (fuori microfono) e tutto il resto.

Spazzamento notturno non ne parliamo, quando non erano in Maggioranza, componenti di questa Maggioranza, hanno fatto dello spazzamento notturno il loro vessillo diciamo e la loro forza anche attraverso convenzioni o altro, adesso vedo che di spazzamento notturno non si parla, di operazioni notturne non si parla. Come si cambia per non morire, insomma, dall'eccesso di qualità oggi ci troviamo di fronte al nulla cosmico, al minimo essenziale, giustamente l'ha detto il dottore, il consulente ha detto che sono servizi minimi per fare le cose per bene, per carità, nulla

sicuramente nell'ambito del mandato che è stato dato al consulente è stato fatto il massimo per poter realizzare oggi una presentabilità di questo studio, che visto naturalmente *cum grano salis* dimostra di avere delle situazioni assolutamente inidonee a gestire il futuro della nostra igiene cittadina e soprattutto a produrre effetti sull'ambiente, visto che le situazioni peggiori sono proprio oggi quelle che normalmente erano i vessilli di chi faceva l'Opposizione, le stabilizzazioni, stabilizzazioni che – ricordo quando ero Sindaco – erano il fiore all'occhiello di quest'Amministrazione comunale in ogni comparto, in una trentina di stabilizzazioni di LSU, stabilizzazioni in ogni contesto, anche nell'ambito dell'igiene urbana, oggi invece si ricorre, come avverrà durante il periodo estivo, ai lavoratori che avranno sicuramente percorsi diciamo di condizionamento verso chi li assume perché saranno a tempo determinato o attraverso società di somministrazione e tutto il resto, e qui non ci sono i patti di stabilità che impedivano di fare le assunzioni alla mia Amministrazione dal 2009, noi lo sappiamo, c'erano dei patti di stabilità delimitati attualmente a quelle che sono le logiche della legge sull'emergenza del Covid che ha allargato il cordone e vi ha riempito di soldi che non so dove vanno a finire, contributi e milioni da tutte le parti, però non si muove nulla.

L'isola ecologica, la terza isola ecologica che era prevista in quel progetto che voi all'improvviso nel 2018 avete deciso di distruggere, avete deciso che le 5 ditte che si erano aggiudicate, io vorrei capire perché tutte e 5 le ditte, la prima è stata rimessa (fuori microfono), la seconda esclusa dal Consiglio di Stato è rimasta con 20 proroghe sostanzialmente fino all'altro ieri, adesso un ramo d'azienda è stato acquistato dal Tribunale di Milano in Amministrazione straordinaria ma è sempre lo stesso filone, diciamo non si parla di filone giurisprudenziale, si parla di filone di igiene che continua ancora oggi, e quindi è partita dall'acquisto (incomprensibile) un'altra situazione con questa ditta nuova che ha comprato con una sorta di acquisto all'asta il ramo d'azienda che riguardava la città di Bisceglie e che ha avuto la proroga per questi mesi fino alla gara che speriamo si faccia in tempi rapidi, e quindi avete eliminato quelli che avrebbero portato benefici alla città di Bisceglie con un capitolato come Dio comanda, ricco di servizi, non lo riuscivano a gestire. Sai quante pressioni per gestirlo avrebbero fatto se avessero continuato? Dovevano eseguire il capitolato e l'offerta proposta, e c'erano i soldi per la green card ai cittadini, che venivano pagati per la metà con le spese della comunicazione e della sensibilizzazione culturale, in via sperimentale davamo i soldi, arrivavano gli assegni circolari alle case dei cittadini, tu immagina che servizio, l'assegno circolare, "Sig. Francesco Spina", e non ne facevo io differenziata, ho fatto un nome a caso, arrivava l'assegno circolare a casa perché aveva la bontà di incentivare la differenziata, e si fece un'operazione bellissima portando nuovi servizi, nuovi mezzi, i mezzi a metano, i mezzi nuovi, non le circolari come avete fatto voi che sono più vecchi di quelli che stavano. No, i mezzi nuovi. E tutto questo è stato interrotto per un capriccio perché siete andati a fare tutto l'elenco delle 5 ditte che hanno partecipato e la prima stava (incomprensibile), la seconda dice che era alta troppo e non entrava nella media, la terza era bassa, la quarta aveva gli occhi blu e la quinta aveva i capelli biondi. Siccome le 5 ditte avevano diciamo caratteristiche che non piacevano ma lavoravano in altre parti d'Italia tranquillamente, e continuano a gestire appalti in altre parti d'Italia, non hanno goduto della fiducia del Comune di Bisceglie per la gestione di un appalto che avrebbe fatto ricco il Comune di Bisceglie, ma non gli Amministratori chiaramente, no? È evidente, è inutile che stiamo a dire, c'è una differenza tra chi governa e il patrimonio di un Ente. Per cui, alla fine che è successo? Che queste ditte che avrebbero fatto servizi nuovi, isole mobili, taglio di erba, taglio di quello, là non c'era l'ARERA, (fuori microfono) ad una tariffa più bassa. Adesso non c'è più ma la TARI si alza, lievita. Per quale ragione lievita? Dovrebbe essere più bassa, la raccolta differenziata, lo sappiamo tutti, nel primo periodo aumenta, facile dire: "L'avete aumentata nel primo periodo", portare dal 20 al 70, ci riuscimmo nel 2017 con quella percentuale, non era facile fare gli investimenti della nuova gara (fuori microfono), ma abbiamo realizzato un'economia e un abbassamento della TARI; sul più bello avete interrotto, avete aumentato la TARI e iniziate a fare le proroghe. E la prima, e la seconda, e poi la terza, e poi la quarta, e poi la quinta... e poi la sesta, e poi la settima, l'ottava, la nona, la decima, l'undicesima e poi la dodicesima, la tredicesima, la quattordicesima, e non sono stipendi, sono proroghe con ordinanze sindacali. La quindicesima, la sedicesima, la diciassettesima, la diciottesima, la diciannovesima e poi è arrivata una gara ponte, poi riprende il conteggio delle altre successivamente. La gara ponte con un capitolato, che chiaramente è stato visto, più povero di quello di oggi – già poverissimo – dove partecipa una sola ditta, e partecipa questa sola ditta con l'1% di ribasso. E quindi quella ditta, tutti diranno: "Chi era?", era quella che ha gestito le 18 proroghe perché la gara che invece era stata di fatto annullata dicendo che nessuno era idoneo, in quella gara era l'unica ditta che non era stata ammessa perché il Consiglio di Stato aveva detto

che non aveva i requisiti minimi di legge. Quindi, la ditta esclusa dal Consiglio di Stato (incomprensibile), no sono uscite 5 ditte dalla gara, quelle della gara stralciata, favorevole il Comune di Bisceglie, ma è rimasta la ditta la qual e nel tempo si è scorporato un pezzo, si è scorporato un altro, però è rimasta nel rapporto diciamo di collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Se qualcuno mi dice che non c'è conflitto di interessi tra il Consigliere comunale che ha partecipato all'ultimo punto, poi fu sospesa, e che tentò di far approvare il punto, non l'ha concluso, ha tentato – quello che è un abuso clamoroso, naturalmente rimangono a verbale le parole per chi ha voglia di approfondire in altre sedi, anche a mio discapito – e ha tentato di essere presente in Consiglio comunale, oggi è presente lì, e che ha dichiarato anche una cosa che non esiste oggi nel capitolato, ha detto: “Nella duplice veste di dipendente e di Consigliere comunale di questo Comune, attiveremo presto il servizio porta a porta per le persone anziane e disabili, andando sopra le case a prendere i rifiuti e a portarli giù”. Questo Consigliere, che ha detto che lo faceva nella duplice veste con tanto di comunicato stampa, questo Consigliere comunale che adesso è andato via, poco fa, questo Consigliere comunale quantomeno ha detto una falsità politica, visto che nel capitolato – lo diceva il consulente – non è prevista la raccolta domiciliare presso le case delle persone che hanno bisogno di scendere giù con questi mastelli e non riescono a farlo. Quante proteste, quante cose per la tariffazione puntuale, che eravamo già lì lì per farla con quel sistema, se io dovessi ricordare le denunce, le denunce a tutti i livelli nelle Procure di tutta l'Italia, le denunce con le interrogazioni, gli Ordini del Giorno che avete portato, questo can-can... per fare cosa? Per fare non poco peggio di noi, tre volte peggio, noi eravamo l'Eldorado nel Comune di Bisceglie, l'Eldorado rispetto ad oggi. Non si fanno più... oggi si faranno attraverso una cosa che va vista se è legittima o meno, unire nella gara d'appalto, anche se non verrà computata ai fini TARI, servizi che hanno una disomogeneità dal punto di vista poi manutentivo perché i dipendenti della ditta che hanno un costo comunque nello stesso tempo faranno anche... che sono un costo per quel servizio, faranno anche un servizio diciamo... io vorrò vedere come faranno a scomputare i tecnici che guardano i costi da differenziare, come inciderà sul PEF il costo dei dipendenti che sono lì perché voglio vedere i dipendenti della ditta che gestiranno il servizio, appalto dei 160.000 euro, che no è il servizio però dell'igiene urbana tale da essere inserito nell'ambito del PEF, quindi voglio capire con quale personale lo faranno, perché se quel personale rientra nel contratto e lo portiamo oggi, vuol dire che noi indirettamente nel PEF ci mettiamo anche quello, sia pure diciamo in parte, e quindi vogliamo capire come verrà gestita questa differenziazione di servizi ai fini della TARI, ed è un aspetto che può essere migliorativo o peggiorativo, che va però approfondito.

Come va approfondito, io chiederò l'emendamento, di inserire delle premialità che possano consentire di ripristinare la green card a Bisceglie e che verrà ripristinata a Bisceglie, prima o poi si ritornerà alla green card, hai voglia a dire: “Ma è incivile dare i soldi ai cittadini”, no, dobbiamo sempre solo farli pagare i cittadini, dare i soldi, noi li educiamo a fare la raccolta differenziata perché devono pagare assai e devono fare la raccolta differenziata perché così funziona, ci sta la guerra, ci sta il Covid, ma noi un aiuto, un calore amministrativo ai cittadini non lo vogliamo dare, non si può inserire questa cosa... fa male, il pugno di ferro. Poi la pace, si fanno tante manifestazioni sulla pace, in concreto nessun tipo di approccio né verso l'Opposizione né verso la città per la pace. Perché la pace si manifesta con l'atto, non mettendo la bandiera e altre cose, devi essere dentro di te in pace con te stesso innanzitutto, perché se hai una rabbia contro i cittadini ti scagli contro ogni cosa e contro il cittadino, e questo è un aspetto che va visto con attenzione, quello di inserire una premialità. Se si può fare e in che modo, ce lo diranno i tecnici come si possa inserire perché un emendamento lo voglio fare formalmente in questo senso.

Sulla durata 2+2, io chiedo che si cassi quel 2+2 che mi sa tanto di questioni trattate nell'ambito degli indirizzi, quelli nascosti della politica, perché io non penso che il consulente o il Dirigente abbia inserito 2 o +2 “salvo che...” scrivete qua che è una violazione di legge, perché là vi salta il (fuori microfono) e non ci staremo fermi sul 2+2, queste questioni degli ammortizzatori a 4 anni gestite fuori dalla questione consulenziale, io voglio vedere il capitolato e voglio vedere chi vi ha detto di inserire 2+2, lo voglio leggere perché 4 anni è eccessivo, 2+2 sapete bene che già quando scade bisogna strappare le tende perché firmano proroghe, devi andare dietro dietro al Comune, sennò firmano proroghe, se non la firma un Dirigente la firma un altro, la firma un Sindaco, la firma quello, ma la firmano la proroga eh, dovete stare attenti, le firmano. Attenzione. Proroghe di igiene urbana, perché sulle cose essenziali non le

firmano proprio. Andare a vedere le associazioni della città... altro che proroga, stanno tutti... delle scuole, dei palazzetti dello sport, chiedono l'elettricità, chiedono la corrente elettrica le associazioni sportive, ma non firmano le convenzioni. Quindi stanno là dentro e dice: "Pagate la luce", "Ma io non ho convenzioni" perché la proroga non la fanno con le convenzioni vecchie; vedete se si trattava di un appalto di milioni di euro come scattavano a fare la proroga. E queste sono le cose che ti fanno imbestialire per chi ha amministrato con passione, sbagliando, quante cose abbiamo sbagliato... ma ci mettevamo il cuore, l'attenzione a vedere le cose insieme, si è creato un legame sulla bontà amministrativa che anche nelle differenziazioni politiche oggi unisce le posizioni mie e del collega Fata, per esempio no? Anche poi ci differenziamo per progetti politici sul territorio amministrativo, ma ci lega l'affetto, l'amore per la città, poi uno la pensa in un modo, ci sono delle differenze culturali, personali che ci portano anche nel tempo, ma la passione per le cose che si fanno, che uno vuole fare, come fate ad avere così poca passione per la Cosa Pubblica? Inserire 2+2 che senso ha? Che senso ha 2+2? Non crea un parametro di efficienza o di economicità, perché su 2 viene parametrato tutto, il 2+2 è un bonus i secondi 2 anni, noi lo sappiamo. Sindaco, te lo sto dicendo, cerca di intervenire almeno su questa faccenda, tieni la situazione in tensione, perché se si allentano i cordoni della borsa comunale è finita per noi. È finita. Ci ritroveremo per altri 3 anni, 4 anni questa situazione. Anche per un fatto di correttezza istituzionale, per la sua continuazione dopo che finirà il mandato o per garantire a chi verrà dopo di lei eventualmente, se la democrazia della città lo consentirà, un percorso più autonomo e più svincolato da queste logiche stridenti, da questi parametri legati al 4. Perché invece di fare 2+2 non fate 2? Sapete benissimo che se non c'è la possibilità, lo diciamo fin d'ora, se non è prevista la gara ponte e non si può fare, si fa la proroga; se invece si può fare la gara, si farà un'altra gara ponte. Domani scriveremo all'AGER, scriveremo a tutto il mondo di questa vicenda biscegliese di 2+2, scriverò al Presidente della Regione, all'AGER, all'ARERA, all'Italia. I 2+2, mo quest'altro fatto? non 2+ 6 mesi, 2+2! Che proroga è? Sono 4 anni... a scuola andiamo, eh. Qua veramente sulla pelle dei cittadini si gioca? Siccome non è un fatto tecnico ma è una scelta politica, la politica prenda subito oggi in esame questa vicenda, subito perché non finisce qua. Abbiamo subito le 18 proroghe, le gare all'1% con una persona sola, tutto, e si può raccontare una storia di queste vicende, no? Una storia. Quando vado a vedere tutte le cose fatte è impressionante, impressionante quello che è stato fatto in questi anni. Oltre all'incremento occupazionale e tutto il resto, perché 113 oggi, ma ci saranno 20 unità in più, voglio proprio vedere rispetto a quelle di prima.

E purtroppo ci troviamo a che fare con i sacchetti della plastica che pagheranno i cittadini, gli scarti tessili che noi andremo a raccogliere, facevamo un regalo, facevamo un servizio non spettante? Però veniva fatto ai cittadini, abbiamo rischiato? L'abbiamo fatto per i cittadini. Oggi togli quello, e togli la gestione al porto, e togli tutto il resto... qua che cosa rimane? Allora, io mi riservo di fare per dichiarazione di voto, ma fin d'ora...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, ha 5 minuti ancora.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho capito che sto entrando in zona cesarini, quindi mi fermo. Però preannuncio già l'emendamento che proporrò, sia per quello che riguarda le premialità da dare a quelle ditte che dicano "Voglio investire nella sensibilizzazione nelle scuole, nella sensibilizzazione informativa nelle scuole, nella cultura", e se possibile, se sensibilizzare significa incentivare, anche attraverso l'aspetto della green card con dei soldi per coloro che facciano la raccolta differenziata, che contribuiscano a portare presso l'isola ecologica; e l'altra questione, farò l'emendamento, che rimanga agli atti, perché sarà oggetto di una mia azione specifica, quello di limitare a 2 anni riportando al limite la clausola che era prevista nello scorso capitolato, e non il 2+2 che è assolutamente una clausola contraria a norme imperative all'ordine pubblico (fuori microfono) sono norme contrattualmente nulle in radice, e la nullità di questa clausola produce... si dice che vizia il bando, oltre ad essere viziata la clausola, è viziato l'intero bando su 4 anni. Quindi chiederò la cassazione di questo (fuori microfono).

Presidente Giovanni Casella

Nel contempo, se così è, siccome ha 5 minuti prepari gli emendamenti, così (fuori microfono).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altri interventi? Dicevo, per anticipare, siccome ha ancora 5 minuti, predisponga gli emendamenti.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Allora, io sarò veramente (fuori microfono) perché ho avuto modo nell'intervento e nelle domande che ho fatto prima ai tecnici, che ringrazio per la presenza e la squisitezza della loro disponibilità e delle loro risposte, sono riuscito ad evidenziare, a far evidenziare tutta una serie di servizi che prima erano, come anche Francesco ha elencato, che prima erano previsti e che adesso non sono previsti, a dispetto di un aumento di circa 300.000 euro. Voglio ricordare questo Consiglio comunale ma lo ricorderò alla città, l'ennesima presa in giro da campagna elettorale effettuata dal Movimento Bisceglie 2018. Io, che c'ho mille difetti ma ho qualche pregio inerente alla memoria, ricordo che promise, tra le tante promesse non mantenute, non mi perdo nei 5.000 posti, le cose... lasciamo stare, le cose da campagna elettorale, ma qualcuno ricorda come ricordo io che ci fu una solenne promessa di abolizione dei mastelli a Bisceglie perché non era possibile che bisognava mettere i mastelli a Bisceglie? Beh, oggi l'ingegnere che ci ha relazionato su mia precisa domanda ha detto che nel capitolato sono previsti i mastelli. Vi ricordate quando dicevano: "Ma c'è gente che non può scendere giù a lasciare la spazzatura, noi provvederemo ad andare fino sopra a casa, porta a porta, per la raccolta differenziata"? Ebbene, anche questa è una promessa non mantenuta. Allora, le persone per bene, quelli che vogliono fare politica, non tutti indoviniamo i percorsi, sicuramente di errori ne avrò fatti pure io, però caro Sindaco, e con affetto lo dico oltre che a lei anche al suo Vicesindaco, che lo ricordo in prima fila quando facevano queste promesse, quando facevate queste promesse sull'abolizione dei mastelli, io credo che il rispetto dei cittadini comporti quantomeno alla città, non a noi che siccome stiamo sul fronte opposto ignorate quando vi evidenziamo che avete preso in giro la città per guadagnare qualche voto e vincere le elezioni, che il vostro mandato oggi non rispetta le promesse fatte in campagna elettorale, sarebbe stato bello un gesto di umiltà di chiedere scusa alla città per non aver mantenuto quello che avete promesso; io come lavoro faccio l'avvocato e so che nei contratti ci sono delle obbligazioni, uno compra la prestazione in cambio di una controprestazione, beh voi avete comprato la prestazione con senso ma oggi siete contrattualmente inadempienti perché quello che avevate promesso non l'avete saputo mantenere, e probabilmente lo sapevate già in quel momento, quando facevate questa falsa promessa, io me lo ricordo, io non cito persone che non sono presenti in Consiglio comunale ma me le ricordo le dichiarazioni, le interviste, i video in questa direzione. Beh, e oggi dove sono? Oggi perché non vi alzate e dite: "Vi avevamo promesso di eliminare i mastelli e non siamo stati capaci", non tratto gli altri argomenti e le altre promesse, li tratteremo gradualmente nei vari dibattiti quando ce lo permetterete. Questa è la verità, se noi vogliamo costruire una città del futuro che sia veramente degna della nostra popolazione, lo dobbiamo fare sulla base dell'umiltà, lo dobbiamo fare sulla base di impegni che si possono prendere e che si possono mantenere. La demagogia, il populismo appartiene ad una parte politica da me distante anni luce. Io sono tra quelli che invece vogliono adoperarsi, chiamare qualche amico magari esperto nei vari settori perché non posso essere un tuttologo, farmi spiegare da lui come mai invece di andare avanti andiamo indietro, quando io dissi al Sindaco: "Vedi che io nel 2017 diminuì la tassa" e il Sindaco disse: "Sì, per forza, l'avevate aumentata per 10 anni, era sempre un crescendo, è chiaro che dovevate diminuirla", però poi lui non l'ha diminuita rispetto al 2017, dal 2018 sono 4 anni, così finisce perché qua la regola è che tutto quello che è un problema, "Ma no è un problema mio", poi parleremo dopo quando toccheremo il punto sul cimitero, "Non è un

problema mio, è di quelli che stavano prima, che volete da me?”, oppure: “E che volete da me, c’è stato il Covid”, sembrerebbe che il Covid sia un’epidemia solo a Bisceglie, perché a Molfetta il Sindaco Minervini non lo sento che si scusa sempre con ‘sto problema del Covid, vado a Trani, ci vado anche per lavoro, e non vedo che Bottaro si lamenta: “Non possiamo fare questo per il problema del Covid”, questa è una cantilena che sentiamo solo a Bisceglie, quasi che solo a Bisceglie ci fosse stata l’epidemia del Covid. E allora l’invito che io faccio a tutti quanti noi, a me per primo perché mi piace sempre mettermi in discussione, a me per primo, i dibattiti devono essere fatti in maniera seria, in maniera leale, in maniera trasparente, in maniera corretta, perché noi oggi abbiamo una grossa responsabilità, quella di rappresentare – chi in Maggioranza e chi in Minoranza – una fetta della città, e io griderò in tutti gli angoli di Bisceglie che io non sono uguale agli altri perché il problema è questo: “Quando le cose non vanno, che state a fare là al Comune?”, Dicono tutti. Mica sanno che io c’ho un ruolo di Opposizione e voi c’avete un ruolo di Maggioranza, che io non posso incidere nelle decisioni, seppure sento qualche volta di dare suggerimenti utili, mentre voi sì, e che comunque producite questo. Io sono sempre, l’ho detto credo dal mio primo intervento in questo Consiglio comunale, auspicando che non ci fossero legami di obbligo, sia per quanto riguarda l’Opposizione, e credo di averlo dimostrato su qualche provvedimento di non aver messo le bende agli occhi e votato contro solo perché ero all’Opposizione, ma mi sarei aspettato un dibattito più serio anche da voi colleghi di Maggioranza, non perché non siate seri, non mi permetterei mai, non mi permetterei mai di asserire questo, ma non dobbiamo metterci sempre le bende davanti agli occhi che approvare provvedimenti che poi alla fine i nostri figli ne piangeranno le conseguenze, perché noi bene o male, tutti quelli che stiamo qua in questo Consiglio comunale, siamo in una situazione – lasciatemelo passare – agiata, e che quindi riusciamo anche a sopportare diciamo queste crisi che ci attanagliano economiche, sociali ecc. ecc., ma c’è tanta gente che ha veramente bisogno e che è disperata, e che quando finiranno i finanziamenti Covid avrà un problema di lavoro oltre che di mangiare quotidiano. Allora dovremo dire: “Maledizione al Covid che se n’è andato”, perché col Covid almeno avevamo i soldi dallo Stato, dalla Regione da elargire a tutti i cittadini. Quindi io su questo mi aspetto nell’intervento politico, non tecnico, credo che ai cittadini interessi poco, ai cittadini interessa quanto andranno a pagare nella prossima TARI, e temo che questo è un percorso che ci produrrà ulteriori aumenti. Qualcuno camufferà con qualche servizio in più, ma chi ha la possibilità probabilmente apprezzerà quei servizi in più, chi invece ha difficoltà a sbarcare il lunario, a portare da mangiare alla propria famiglia, anche un euro in più di aumento è veramente importante e difficoltoso. Quindi, sotto questo aspetto io vi invito a fare una riflessione sia per quello che ci comporta oggi e sia per il futuro, perché se non costruiamo sia noi in questa Assise un dibattito serio, che non sia diciamo una conseguenza, che non sia populismo, che non sia demagogia, allora possiamo dire di aver svolto per 5 anni il ruolo di Amministratori di questa città, quantomeno con obiettività, diciamo. Poi, per carità, io sono abituato a chiedere scusa quando sbaglio, adesso mi aspetto che lo facciano anche gli altri. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere. Grazie per il rispetto...

Consigliere Vittorio Fata

Ah, a proposito, chiedo scusa, ma proprio telegrafico: io volevo portare all’attenzione il Sindaco Decaro che ha sperimentato a Bari, però io volevo approfondire e io volevo chiedere ai tecnici, in Via Sparano arriva il cestino intelligente, cioè che fanno... da quello che mi è sembrato di capire ma non l’ho approfondito, poi magari i tecnici lo sanno, se vuole le passo l’articolo...

Ingegnere Lattarulo

Ho sentito, ma non abbiamo approfondito.

Consigliere Vittorio Fata

Quindi ci toccherà approfondirlo, perché secondo me è una proposta che possiamo fare anche per quello che riguarda Via Aldo Moro. Grazie, chiedo scusa Presidente.

Presidente Giovanni Casella

No, prego. Peraltro, i suoi tempi sono nei limiti del regolamento, perfetto. Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Non me ne voglia l'ing. Lattarulo, che è il progettista, diciamo il consulente esterno, però onestamente rispetto al capitolato precedente non c'è stata diciamo una modifica sostanziale.

Intervento

Non poteva fare i miracoli.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, ma di fatto noi abbiamo sostenuto una spesa in più, io non ce l'ho con l'ingegnere, è un professionista, gli è stato commissionato un lavoro, ha prodotto un lavoro. Ma a me pare, diciamo, che il progetto che oggi stiamo qui esaminando non porti dei miglioramenti e delle modifiche sostanziali rispetto a quelle che già erano in essere e che sono in essere nell'attuale capitolato. Quindi ritengo che siccome assumiamo dei Dirigenti che abbiamo delle competenze in materia, come lo era l'ing. Piscitelli che era un ingegnere ambientale, allora si pensa che appunto ci siano Dirigenti capaci e competenti, anche perché la normativa lo prevede che si facciano i progetti all'interno degli uffici comunali, quindi non è previsto che si vada all'esterno se ci siano all'interno delle competenze. Non è una polemica, era giusto per chiarire quest'aspetto perché poi noi amministriamo, e la Maggioranza lo fa in prima persona, i soldi dei cittadini, le finanze dei cittadini e quindi le finanze dei cittadini devono essere spese bene. Quando si spendono, ci deve essere appunto una finalità, un obiettivo che si deve raggiungere. A me pare che qui in effetti quest'obiettivo sia minimo, sia di poco conto.

Per quanto riguarda invece il progetto, diciamo dal punto di vista della tariffazione puntuale: già con lo scorso capitolato abbiamo rivisto rispetto al precedente il numero dei mastelli da utilizzare, li abbiamo ridotti da 5 a 3. Ora, il Consigliere Fata diceva che addirittura il nostro Sindaco in campagna elettorale aveva detto che sarebbero stati eliminati i mastelli...

Consigliere Vittorio Fata

Il Movimento Bisceglie 2018.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

... il Movimento Bisceglie 2018, che sarebbero stati eliminati i mastelli, però non riesco a comprendere poi quale sarebbe stata l'alternativa ai mastelli, o meglio, l'ho capito quando abbiamo portato i mastelli da 5 a 3 e noi vediamo sistematicamente le buste per strada, i rifiuti per strada rotti durante la notte da animali, da ragazzi che diciamo utilizzano anche le buste come palloni per giocare, scherzare, vandalizzare la città e via scorrendo, e noi attraverso questo lo permettiamo. Quindi mi sarei aspettato invece che col nuovo capitolato si ritornava un po' al passato, però purtroppo qui prevale il cosiddetto populismo, e cioè la gente che ci chiede che cosa va bene per i cittadini, ma non perché i cittadini debbano contribuire a migliorare un servizio, ma perché per i cittadini è più comoda quella tipologia di portare giù la busta – per quanto riguarda l'indifferenziata, per quanto riguarda la plastica – e quindi permettiamo questo. Poi, come possiamo andare a parlare di tariffazione puntuale se noi stiamo permettendo ai cittadini non di

alzare l'asticella, ma di abbassarla sottoterra in questa maniera? Perché, Sindaco, il cittadino che deve iniziare a fare la raccolta e a differenziare come si deve, deve sapere come si differenzia e deve impegnarsi nella differenziazione, altrimenti alla tariffazione puntuale noi non arriveremo mai, potremmo trattarla solo ed esclusivamente come sperimentazione ma alla fine a questo non si arriverà mai. E la sperimentazione, diciamo delle 500 utenze domestiche all'interno della 167, è pochissima cosa e non porta a nessun tipo di risultato, se non capire e comprendere se qualcuno diciamo fa la differenziazione dei rifiuti. Ma non è un dato significativo, è un campione poco significativo. Non dimentichiamoci, a tal proposito, che si è cominciato a fare la raccolta differenziata con i mastelli nel centro storico e oggi nel centro storico noi abbiamo riportato i bidoni perché siccome i cittadini del centro storico hanno detto che noi i mastelli non li utilizziamo, noi abbiamo detto: "Piuttosto che accatastare immondizia e fare delle isole ecologiche all'aperto, diciamo, a cielo aperto, vi diamo nuovamente i bidoni e andate a conferire nei bidoni". Quindi dobbiamo comprendere dove vogliamo andare, anche con i rifiuti, che cosa vogliamo fare? Vogliamo fare in modo che la gente inizi culturalmente anche a crescere, perché di questo si tratta poi alla fine, cioè se dobbiamo migliorare un servizio dobbiamo dire alla gente come deve comportarsi, e la gente va anche educata, la politica deve essere anche capace di educare i cittadini, e lo si fa attraverso anche – e soprattutto – questo tipo di servizi, altrimenti se qui si permette alla gente di fare quello che vuole, questa diventa una giungla su tutti i fronti.

Per quanto riguarda il costo, Sindaco, noi avevamo chiesto come Forze politiche, se non ricordo male insieme ai Comunisti Italiani e al Modo Giusto, di fare un incontro a livello di Capigruppo proprio per comprendere in che direzione steste andando con questo progetto, e cioè se diciamo si iniziava a parlare di "strategia rifiuti zero" – e questo non mi pare, se non attraverso una parte che è sperimentale (incomprensibile) ma non porta a niente, è una cosa abbastanza minima – se si poteva parlare se si poteva inserire nel progetto anche l'eventuale isola ecologica nella zona artigianale sud, di continuare a mantenere i costi inalterati perché come sappiamo questi incidono sulla TARI, e quindi naturalmente stiamo già dicendo ai cittadini che prossimamente ci saranno aumenti TARI, quindi dobbiamo forse... purtroppo, Consigliere Spina, dobbiamo sperare che non vada in porto la gara in modo che ci sia l'ulteriore proroga tecnica e quindi si continua a pagare meno rispetto ad un'eventuale nuova gara che già prevede, questo paradossalmente, che già prevede dei costi più elevati. E certo, Sindaco, è così. Perché fra l'altro... fra l'altro diciamo, questo per inciso, noi avevamo come azienda preposta alla gestione dei rifiuti "Ambiente Punto Zero" che aveva i suoi rappresentanti, successivamente poi abbiamo avuto Energetica Ambiente che faceva parte sempre del consorzio Ambiente Punto Zero, oggi ad Energetica Ambiente sono subentrati altre – Green League – che ha gli stessi rappresentanti che aveva Ambiente Punto Zero, quindi... non lo so, si tratta casualmente di avere sempre gli stessi rappresentanti all'interno delle aziende, però così è. Ma voglio dire, non si comprende come mai ci sia un aumento di costi e non ci sia un miglioramento del servizio, perché fra l'altro, siccome i costi solitamente sono rapportati principalmente e anche i conseguenti... gli aumenti consequenziali sono rapportati al costo del personale con i rinnovi contrattuali, non si comprende come già in questa circostanza noi andiamo a prevedere un aumento a servizio invariato, a servizio che rimane costante così com'è. E quindi... almeno questo è da comprendere, anche perché risulta che addirittura abbiamo 4 unità in meno, se non erro, 2 fra gli amministrativi e 2 fra gli operatori, pensionati o in aspettativa, se non ricordo male. Quindi sappiamo benissimo che il costo del personale poi alla fine incide abbastanza sul servizio, quindi a spanne si tratta di un 150.000 euro in meno che dovremmo calcolare oggi, invece a noi risulta che si parte da un prezzo base per l'asta, per la gara di 300.000 euro all'incirca in più. Quindi per il centro storico abbiamo una soluzione diversa o continueremo ancora a raccogliere i rifiuti in quella maniera, e cioè attraverso i bidoni?

Prima il Consigliere Fata nelle domande che faceva al progettista, ha chiesto – per quanto riguarda appunto i pescherecci – se ci fosse qualcosa all'interno del progetto, molto tranquillamente è stato detto di no ma dobbiamo iniziare anche a difendere l'ambiente, ingegnere, e purtroppo i nostri pescatori spesso non avendo la possibilità di smaltire diciamo le reti, le cassette di polistirolo, gli oli esausti, ecc. ecc., questo l'ho visto fare mentre entravano nel porto, prendono le cassette e le buttano in acqua. Noi dobbiamo cercare di proteggere l'ambiente. Quindi siccome era stato impostato nel capitolato precedente anche l'isola ecologica sul molo, allora mi aspettavo che qui in questa circostanza ci fosse diciamo una certa sensibilità a questo tipo di problema, perché se i pescatori poi alla fine recuperano delle reti o recuperano altro, ma devono sostenere i costi poi, devono sopportare i costi dello

smaltimento, riprendono le reti e tutto quanto e lo buttano in mare, e dicono: “Ma per quale motivo io mi devo andare a sobbarcare questi costi?”, cioè...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, la legge non lo impone, benissimo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ho capito, ma siccome avviene questo, siccome avviene questo diciamo, perché io... dice: per quale motivo, casualmente pesco delle reti...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Benissimo... ma tutto quello che vogliamo, ma siccome ci sono queste realtà, allora cerchiamo di trovare delle soluzioni a queste situazioni perché altrimenti ricade il tutto sull'ambiente e ne subiamo tutti quanti le conseguenze, quindi se siamo qui, siamo per risolvere anche problemi di questo tipo, non penso che stia dicendo una cosa così astratta.

Per quanto riguarda invece carta e cartone, e plastica, noi sappiamo benissimo che questo dovrebbe rappresentare per il Comune diciamo un'entrata, perché dovrebbe essere venduto e quindi dovremmo... cioè, utilizzare queste risorse anche per andare a recuperare, a fare in modo che si paghi meno TARI. Allora, voglio comprendere chi è preposto? Perché io nel capitolato non sono riuscito a comprenderlo.

Ingegnere Lattarulo

Il Comune.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, attraverso chi? Il DEC?

Ingegnere Lattarulo

Attraverso gli uffici comunali che sottoscrivono le convenzioni col COMIECO, il COMIECO emette...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Forse non sono stato chiaro...

Ingegnere Lattarulo

Non vanno alla ditta, vanno tutti al Comune.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, è chiaro questo, questo è pacifico. Voglio comprendere chi è preposto a verificare che la ditta che gestisce la raccolta dei rifiuti ha raccolto 100 quintali di carta, chi lo deve fare? Chi è preposto a fare questo? Perché poi la ditta tranquillamente, cioè se non c'è nessuno che controlla in contraddittorio, la ditta dice: "Non sono 100 quintali, sono 50 che ne ho venduti", è chiaro? Se c'è qualcuno, voglio comprendere, che è preposto a verificare questo? Non lo so, io questo voglio comprendere. Se è il DEC che è preposto a fare questo, se c'è un ordine di servizio che fa il Comune per fare questo? Questo non l'ho ancora compreso, anche perché nel capitolato dell'appalto io onestamente non l'ho trovato da nessuna parte, quindi almeno questo diciamo vorrei che si precisasse.

Nel capitolato, pure, si prevedeva la certificazione antimafia, cioè è chiaro che la ditta che partecipa...

Ingegnere Lattarulo

Nel bando.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, ma l'ho visto pure nel capitolato speciale d'appalto, solitamente nel bando lo si riporta, ma siccome l'ho visto anche nel capitolato speciale d'appalto, volevo comprendere una cosa, è una richiesta che abbiamo fatto e voglio sperare che venga accolta, e cioè la norma dice che per partecipare alla gara bisogna essere iscritti nella white list. Bene. Perché oltre ad essere iscritti e quindi ad aspettare che la Prefettura verifichi che non ci siano situazioni di infiltrazioni mafiose, ecc. ecc. ecc., perché non diciamo già chi deve presentarsi alla gara, che deve avere già questo riscontro effettuato dalla Prefettura? Cerchiamo sempre diciamo di non avere problemi successivi, perché sappiamo benissimo che se poi si dovessero essere problemi, così come è avvenuto – poi è tutto rientrato – comunque con l'interdittiva che c'è stata per Camassambiente abbiamo dovuto risolvere il contratto e poi ci sono state situazioni di altro dire. Però, voglio dire, onde evitare questo è preferibile, la ripeto questa cosa, è chiaro che è una cosa che fa parte del bando, ma giacché è stata accennata...

Ingegnere Lattarulo

Nel capitolato dice che deve mantenere, è questo, quindi è chiaro.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Certo, certo, ma io vado oltre, andrei oltre al bando di gara, cioè che la verifica, il riscontro è già stato fatto dalla Prefettura, non "attendere che"..., perché noi abbiamo avuto la ditta precedente che era in corso di accertamento, per anni, per anni, questo lo prevedeva la normativa. Ma, Angelo, io andrei oltre la normativa. Scusami, se lo metti nel bando (voci sovrapposte)

Ingegnere Lattarulo

No, sarà sicuramente, non c'è problema.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

È possibile farlo?

Ingegnere Lattarulo

Sicuramente, perché fa parte proprio dei requisiti di partecipazione alla gara.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Noi abbiamo avuto l'ultima azienda, l'Energetica Ambiente, che era ancora in fase di aggiornamento. Cioè, tu fai una domanda per entrare nella white list della Prefettura, la Prefettura fa gli aggiornamenti che durano anni e anni e anni e anni. L'ultima non l'abbiamo mai saputo se in effetti poi, diciamo, poteva rientrare o meno nella white list. Io a questo ci terrei, se è possibile, se è fattibile questa cosa.

L'ultima cosa è quella appunto che ha detto il Consigliere Spina: qui esiste già una proroga di 24 mesi, cioè si riserva nel... è previsto già nella proposta, ma è chiaro che se lo prevedi nella proposta del progetto poi lo vai a riportare nel bando che ci possa essere a discrezione della stazione appaltante un'ulteriore proroga di 24 mesi. Questa non penso che sia una cosa possibile, non penso eh, poi verifichiamolo e quindi... no, no, vabbè, io ho il dubbio diciamo che non lo sia. Quindi verifichiamolo e, se è necessario, adottiamo sin d'ora già un emendamento che non la preveda, cioè la gara ponte è di 24 mesi e non penso che si possa andare oltre i 24 mesi, cioè ci stiamo già mettendo l'ancora di salvataggio perché invece di fare poi eventuali proroghe se non riusciamo a fare la gara, l'abbiamo già previsto nel bando e quindi in automatico andiamo ad una proroga automatica. Quindi siccome penso che questo non sia previsto, io ritengo che questo debba essere diciamo estrapolato anche dalla proposta di delibera. Quindi... cerchiamo di comprendere come meglio procedere per mantenere un progetto che possa veramente... cioè, io sarei dell'avviso che – però è chiaro che probabilmente il progetto va rivisto nella sua complessità – che si dovrebbe iniziare a parlare di tariffazione puntuale su tutto quanto il territorio. Cioè noi, caro Sindaco, lei l'ha pure votato durante l'Amministrazione Spina, avete votato se non erro nel 2016 la strategia "rifiuti zero", l'avete votata in Consiglio comunale, cioè sto parlando di circa 6 anni fa, e quindi lei oggi – ma già ieri – ha, aveva o avrebbe avuto la possibilità di andare a prevedere un bando impostandolo su questo tipo di raccolta, cioè con la tariffazione puntuale, che è una parte della strategia "Rifiuti Zero", perché solo così i cittadini possono essere sensibilizzati a fare una raccolta puntuale, una raccolta differenziata fatta per bene, una raccolta che possa poi restituire ai cittadini anche risorse finanziarie, in termini di risparmio, dico. Quindi se non addiveniamo a questo, faremo il capitolato così come il precedente, con aumenti per i cittadini, quindi non ci sono miglioramenti per nessuno, quindi per quale motivo un cittadino deve comportarsi bene? Cercherà di fare ancora quello che faceva prima o che ha fatto prima, cioè a prendere l'immondizia e a buttarla altrove, piuttosto che essere un cittadino civile. Cerchiamo, secondo me, questo progetto dovrebbe essere rivisto proprio nella parte riferita alla tariffazione puntuale, se è possibile, altrimenti stiamo facendo un copia e incolla del precedente, che onestamente non serve a nessuno. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Amendolagine. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, io dare la parola al Sindaco.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Dopo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sindaco, vuole ascoltare l'emendamento? Che in buona sostanza dovrebbe...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ha chiesto di cassare l'intero comma dell'art.7, il comma 2, del progetto sei servizi integrati di igiene urbana, dei 2+2 diciamo, art.7, comma 2 del progetto del servizio integrato di igiene urbana, cioè il progetto in buona sostanza.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Presidente? Siccome è rientrato il Dirigente, vorrei comprendere... ne ha parola?

Ingegnere Lattarulo

Sì, sì.

Intervento

Tutti i concorrenti fanno delle dichiarazioni in sede di gara (fuori microfono) che viene da noi obbligatoriamente verificato in sede di...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Di aggiudicazione?

Intervento

In sede di aggiudicazione, noi lo facciamo per le prime due ditte, ecc. ecc., quindi all'interno del sistema (fuori microfono) ci viene rilasciato dalla Prefettura il nullaosta o meno rispetto a tutti i soggetti che figurano nella compagine della società.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Siccome la norma prevede che si faccia domanda per (fuori microfono), però (fuori microfono)

Intervento

No, allora ci sono delle particolari attività, servizi, forniture, che sono a maggior rischio, dove c'è l'obbligo di inserirsi nella white list, sono inseriti di fatto l'informativa (fuori microfono), se non hanno quella, noi ci colleghiamo direttamente con la Prefettura, che fa la verifica sul possesso diciamo (fuori microfono) e ci manda in relazione all'importo o la comunicazione antimafia o l'informativa antimafia, nulla o positiva. Poi in base a quella ci comportiamo di conseguenza.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Siccome è in fase di aggiornamento la penultima ditta che avevamo, è stata sempre in fase di... cioè, aveva fatto domanda per entrare nella white list, però il riscontro da parte della Prefettura non c'era stato.

intervento

Ora funziona così, perché l'ho riscontrato.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ecco, io dico se ci sono novità a riguardo?

intervento

(fuori microfono) un'azienda può anche inserirsi in una white list che è di una Prefettura X, se faccio la verifica ad esempio sulla white list dell'elenco (voci sovrapposte), quella ditta può anche (voci sovrapposte). A me è capitato che quando faccio la verifica sul (fuori microfono) o attraverso un programma messo a disposizione dalla Prefettura oppure attraverso AVCpass, poi mi esce che la ditta è inserita nella white list della Prefettura di... Bologna, nella Prefettura di Bari, comunque lo segnavano, diciamo all'interno di queste verifiche. Sono verifiche comunque obbligatorie e quindi...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, è chiaro.

Intervento

No, no, ora viene verificato in questo modo.

Ingegnere Lattarulo

Poi c'era l'altro aspetto dei 2 anni di proroga.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, leggo semplicemente la norma che è richiamata, prima dell'intervento del Sindaco perché per me è importante capire la posizione dell'Amministrazione comunale. L'emendamento io l'ho consegnato ed è di togliere la proroga per altri 2 anni, perché chiaramente (fuori microfono), però leggo la norma richiamata in quella nota, in quell'articolo del capitolato: <<La durata del contratto può essere modificata esclusivamente con i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara un'opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.>>, non esiste la ripetizione, la rinnovazione, ripetizione, il rinnovo del contratto, ma semplicemente la proroga, cioè se noi scriviamo "salvo proroga", la proroga tecnica può essere, e poi spiegheremo quando è consentita perché non è che lo diciamo noi, sono le regole dell'Amministrazione, 3 mesi, 2 mesi, 6 mesi, cioè per fare la gara... se invece il Sindaco dice fin d'ora che prevede una proroga di 2 anni perché occorreranno 2 anni di gara per rifare la nuova individuazione, io sono seriamente preoccupato. Comunque non l'ho detto io, lo dice la norma richiamata lì, l'art.11, comma 6 del Codice degli Appalti: non esiste nella Pubblica Amministrazione l'istituto del rinnovo contrattuale che avviene così tacitamente su richiesta della parte, questo è proprio escluso soprattutto quando la gara ponte pone dei limiti da legge regionale 2 anni, sicuramente non derogabili, ma in questo caso se voi fate 4 anni, fate prima a dire "4 anni", poi se è consentito dalla gara ponte fare (fuori microfono), però non è proroga tecnica, è un caso classico, lo dirò nella mia dichiarazione di voto, leggendo le decine di (voci sovrapposte). Però io sto dicendo che è la norma, non è una mia volontà politica, ho chiesto al Sindaco di rispettare (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Il Sindaco si esprimerà anche sulla proposta di emendamento, anche se non l'ha ancora presentato. A lei la parola, Sindaco.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lo chiedo anche alla Segretaria Generale, chiaramente.

Presidente Giovanni Casella

Dopo lo facciamo, dopo. Prego Sindaco, a lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Buonasera al Presidente, al Segretario Generale, ai Dirigenti, agli Assessori presenti, all'ing. Lattarulo e a tutti i Consiglieri comunali. Allora, io sono contento che stasera il dibattito su un tema così delicato si stia svolgendo su un binario tecnico e anche politico. Tecnico, e io ringrazio l'ingegnere per aver illustrato in maniera puntuale il lavoro svolto in questi mesi, e lo ringrazio anche per il lavoro svolto perché non era semplice riuscire ad immaginare una gara ancora una volta biennale, e che quindi non può garantire una continuità e una stabilità del servizio ma è necessariamente una gara che è parziale e che non risolve ovviamente i problemi di una città, a maggior ragione di una città come Bisceglie che conta 55.000 abitanti circa, e nonostante questo si sia riusciti comunque a disegnare un servizio che comunque corrisponde in maniera puntuale a quelle che sono le esigenze di questa città. Quindi, il lavoro... perché è un lavoro difficile e complesso? Perché si doveva riuscire ad immaginare un capitolato, un progetto che si sposasse con quelle che sono le esigenze di questa comunità ed anche con l'esperienza pregressa, cercando di migliorare quelli che sono stati gli errori del passato, con ovviamente i limiti di una gara che in un servizio così importante chiaramente meriterebbe una durata maggiore non soltanto per garantire l'equilibrio economico per qualsiasi azienda che dovesse mai parteciparvi, ma anche ovviamente un immaginare un servizio che si avvicini a quelli che sono stati ovviamente gli indirizzi anche dell'Amministrazione comunale poi trasfusi negli atti di programmazione nel programma elettorale del 2018, perché è evidente che la tariffazione puntuale, "Rifiuti Zero", siano obiettivi importanti e sicuramente da prevedere in una programmazione che guarda al futuro e alla salvaguardia dell'ambiente innanzitutto, ma anche al decoro cittadino e all'igiene urbana, come un elemento importante di crescita di tutta la comunità, non soltanto dal punto di vista economico, ma anche e soprattutto quello turistico, quello di immagine. Ma chiaramente ci troviamo ancora una volta dopo quasi un decennio in una situazione dove il soggetto unico d'ambito a cui affidare questo servizio in maniera stabile, ovviamente con una prospettiva diversa, ancora è lontano da immaginarsi, nonostante l'impegno di questa Amministrazione nel coinvolgere tutti gli Enti a ciò preposti, la Regione Puglia in primis ma anche l'AGER e gli Assessorati competenti, nel sensibilizzare verso un'accelerazione su questo terreno, tant'è vero che ci sono stati svariati incontri soprattutto con l'ing. Piscitelli, con la Regione, con l'AGER, con l'Assessorato regionale, i tecnici del Servizio Ambiente della Regione per poter stimolare questo processo. Si è arrivati anche ad un punto in cui i Comuni di Barletta Trani e Bisceglie avrebbero dovuto consegnare dei dati per poter consentire diciamo l'omogeneizzazione del servizio e quindi relazionare in maniera tale da poter poi svolgere la seconda fase di questo processo creando un soggetto terzo in grado ovviamente di svolgere il servizio in tutte e tre le città dell'ARO. Ovviamente, quel percorso si è rallentato, si è bloccato per tanti motivi, tra cui anche quello del Covid, oggi stiamo di nuovo riprendendo le fila per poter trovare una soluzione; ad un certo punto Bisceglie ha tentato addirittura di proporre una soluzione alternativa che era quella di cambiare ambito ed entrare nell'ambito Bari 1, che comprende anche le città di Corato, Ruvo, Bitonto, Molfetta, dove questo processo è andato avanti e si è creato un soggetto unico che oggi sta gestendo il servizio di igiene e raccolta. Però, tra avviare un percorso completamente nuovo e cercare di ri-accelerare riannodando le fila, di un percorso che è iniziato da quasi un decennio, abbiamo preferito continuare su quest'ipotesi, suffragati e rinfrancati dall'atteggiamento tra l'altro molto propositivo da parte dell'Assessore regionale e soprattutto di una rinnovata volontà dell'AGER come agenzia tecnica di gestire e pilotare questo passaggio epocale.

Quindi, una gara biennale che inevitabilmente ci limita tante di quelle situazioni che noi, come avete accennato, volevamo già aver risolto, purtroppo non siamo stati ancora nelle possibilità di completare la programmazione però tanto è stato fatto, e tanto è stato fatto se ci ricordiamo da dove siamo partiti, noi siamo partiti da una percentuale di

differenziata che era al di sotto delle previsioni regionali, avevamo una città sporca e avevamo ereditato un contenzioso milionario proprio sulla determinazione del costo del servizio, contenzioso che è tuttora aperto. È inutile ricordare a questo Consiglio comunale e ai cittadini che ci ascoltano i cumuli di rifiuti all'interno delle strade cittadine, avevamo censito nel 2018 circa 80 punti di abbandono, di conferimento errato e di abbandono di rifiuti nel centro cittadino, è inutile ricordarle montagne di rifiuti sulle vie principali di accesso alla città – Via Andria, Via Ruvo in particolare, ma anche Lama di Macina – è inutile ricordare l'abbandono indiscriminato di rifiuti nelle campagne. Questo è quello che abbiamo trovato, con una percentuale di differenziata intorno al 60%, percentuale di differenziata intorno al 60% che però non era sufficiente neanche ad ottenere il risparmio derivante dall'ecotassa regionale che ovviamente scatta dopo un minimo del 65%. Questo è quello che abbiamo trovato, quindi sinceramente io quando sento parlare di Eldorado e di mezzi nuovi, a metano, green card... io sinceramente non capisco molto bene di che cosa si stia parlando, più che Eldorado sembrava la città dei balocchi dove tutti potevano fare tutto e la superficialità regnava sovrana, soprattutto a maggior ragione su un tema così delicato come quello del rispetto ambientale, non del servizio di igiene urbana, ma proprio del rispetto ambientale, con tra l'altro un'azienda che lavorava senza un contratto e che ovviamente ci ha lasciato semplicemente... ha attivato semplicemente un contenzioso milionario proprio sui servizi e sul costo del servizio. Oggi mi sento dire invece che quell'azienda è un'azienda che aveva attivato servizi innovativi nella città, il servizio notturno, il rinnovo dei mezzi... no, quell'azienda ci ha lasciato un contenzioso perché sosteneva di non poter sostenere il costo di quel servizio. Tra l'altro, l'Amministrazione uscente ha risolto il contratto per inadempimento, stasera mi sono sentito dire l'esatto opposto. Così come la green card, la green card io ricordo che la green card era finanziata con fondi comunali, che sarebbero in realtà dovuti essere presi dalla TARI dei cittadini, se volessimo proprio essere lineari, invece noi siamo arrivati ad una somma di green card per gli anni 2016 e 2017 che era intorno ai 330.000 euro, che ovviamente come da impegno elettorale abbiamo saldato ai cittadini, abbiamo chiuso, però la green card poi l'abbiamo anche rinnovata, l'abbiamo anche cambiata, abbiamo cambiato il regolamento, l'abbiamo adeguata al nuovo sistema di raccolta, l'abbiamo adeguata anche alle nuove finalità che dovevano essere condivise con i cittadini, che non erano più quelle di incentivare semplicemente a differenziare il rifiuto, ma quelle invece di voler accettare una nuova filosofia e un cambio di abitudini, che era quella del riuso, riutilizzo, riciclo, erano quelle della corretta... non soltanto del corretto conferimento e differenziazione del rifiuto, ma anche della diminuzione di produzione di indifferenziato, che ancora oggi diciamo è il tallone d'Achille di questa città. Ancora oggi, quando invece come percentuale di differenziata noi siamo stabilmente intorno al 68%, per il 2020 67,50%, per il 2021 saremo intorno al 67,80%, siamo stabilmente tra i Comuni più virtuosi della Puglia, siamo entrati nell'elenco dei Comuni "ricicloni", dimostrando ancora una volta che quando il cittadino è coinvolto, quando sposa un progetto poi i risultati si vedono, e questo ci ha consentito ovviamente anche di ottenere quel risparmio dell'ecotassa che fino a qualche anno fa era un vero e proprio sogno.

Oggi abbiamo, in pochi anni siamo riusciti a ad attivare una politica per quanto riguarda l'igiene urbana virtuosa, è inutile... tra l'altro le vedete tutti i santi giorni, è inutile evidenziare oltre che il risultato della percentuale di differenziata anche gli investimenti che sono stati fatti, le due isole mobili che sono nei quartieri cittadini e che possono girare e che d'estate possono tranquillamente sostare lungo le vie della litoranea, consentendo di compensare quell'aumento di popolazione, o comunque quegli avventori che vengono qui soltanto durante il weekend al mare, e quindi consentendo di compensare quell'aumento di afflusso di persone sulla nostra litoranea e sulle nostre spiagge, quindi due isole mobili, che oggi tra l'altro però... visto che sul lungomare d'inverno non ce n'è bisogno, perché tra l'altro sul lungomare abbiamo implementato la presenza di cestini in maniera importante, oggi sono nei due quartieri popolosi nella città e sono usate correttamente e contribuiscono ad alzare il livello della percentuale di raccolta differenziata, ma non soltanto le isole mobili: le isole fisse per le case sparse e per il porto. Per il porto, l'isola fissa... tra l'altro sono tutte moderne, alimentate a led, con i pannelli fotovoltaici, si entra con un tesserino magnetico e i cittadini possono tranquillamente conferire lì i loro rifiuti e questo ha contribuito a diminuire fortemente l'abbandono nelle campagne, oltre che a rispettare ovviamente un capitolato di gara e un obiettivo dell'Amministrazione, ma l'isola del porto, Consigliere Amendolagine, è servita non a prendere in carico rifiuti speciali che sono tra l'altro non a carico di coloro che li producono per legge, ma ci consente invece di raccogliere quelli che sono invece rifiuti non speciali che gravitano intorno all'area portuale, consentendo all'area portuale di essere uno

spazio che oggi è premiato dalla bandiera blu non soltanto per i servizi, per la bellezza della conformazione del nostro porto che si incastra nel centro storico, non soltanto per l'efficacia e l'efficienza dell'operato della nostra partecipata Bisceglie Approdi, non soltanto per questo, ma anche e soprattutto perché l'area è molto più pulita. Io sono d'accordo con lei che bisogna continuare con le campagne di sensibilizzazione e anche di controllo, anche in mare, per diminuire quello che è un vero e proprio delitto non soltanto contro l'ambiente, ma anche contro le future generazioni, che è quello dell'abbandono in mare non soltanto delle cassette di polistirolo ma anche degli oli delle imbarcazioni e anche delle reti da pesca, che ovviamente catturano tante di quelle tartarughe per cui oggi Bisceglie è famosa in Italia e forse anche fuori per il recupero e il salvataggio di centinaia e centinaia di quei bellissimi animali marini.

Quindi il meccanismo virtuoso in realtà in questi anni si è avviato, e la cosa più difficile era avviare questo meccanismo perché quello che c'era prima era un appiattimento totale sull'incapacità di voler bene alla propria città, e quindi un atteggiamento inqualificabile di abbandono della busta al primo angolo buio o semibuio della nostra città, ma anche a due passi da casa, per la nota teoria che se io non lo lascio sul mio pianerottolo poi lo posso lasciare dovunque, tanto non è più di mia competenza. No, non può essere così, lo sviluppo armonico di una comunità non passa per questa mentalità, invece oggi... devo essere sincero e molto orgoglioso, questo meccanismo virtuoso si è attivato, raggiungere il 68% di percentuale di differenziata in pochi anni è un risultato incredibile, che non deriva solo dal coraggio dell'Amministrazione di portare i mastelli anche al seminario e a S. Andrea, due quartieri popolosi, quello certamente contribuisce perché lì abbiamo risolto anche una serie di sperequazioni rispetto ad altre parti della città, e lì si era partiti prima con la differenziata, prima di altri quartieri, però si erano lasciati i famosi bidoni condominiali che creavano in realtà liti condominiali all'interno di chi voleva differenziare e quando apriva il bidone della plastica ci trovava dentro di tutto, e non sapeva quale dei suoi inquilini utilizzava il bidone della plastica per metterci tutt'altro. Oggi invece il servizio si è normalizzato, i mastelli sono diminuiti, ma sono diminuiti in maniera non soltanto contrattuale, ma in realtà anche in maniera effettiva perché poi alla fine il mastello della plastica o quello del vetro sono mastelli che uno non porta giù tutti i santi giorni, anzi ci vogliono settimane per essere... il mastello del vetro o quello della carta ci vogliono forse settimane per essere riempiti, quindi in realtà l'unico mastello che obiettivamente è rimasto e che va portato giù per ovvi motivi di igiene, perché come giustamente ha detto lei non possiamo rischiare che la busta venga presa a calci, rosicchiata dai gattini o portata a spasso dai cani e quindi serve un mastello necessariamente, è quello dell'organico... che io credo che sia un sacrificio accettabile, ma su questo l'Amministrazione ha anche avviato grazie ai progetti di comunità un servizio sperimentale di raccolta a pianerottolo riguardo alcune categorie più svantaggiate, che sono ovviamente quegli anziani che vivono soli o i diversamente abili che vivono soli. Un servizio sperimentale era per capire se poi si potesse attivare un vero e proprio strumento che ha una funzione non tanto nei confronti o in relazione al servizio, quanto invece ad un aspetto sociale e della situazione. Vedremo se nel futuro, adesso vedremo come è andata in questi mesi questo tipo di raccolta, e vedremo se nel futuro si potrà rendere strutturale e magari, perché no, finanziato da risorse comunali o anche ovviamente da risorse del Piano d'Ambito.

Gli investimenti sono stati anche altri, forse meno impattanti ma comunque fondamentali, quello dei cestini in tutta la città, quello dei cestini per le deiezioni canine, cioè... in questi anni è cambiata completamente la logica di come si affronta il problema di questo servizio, ma soprattutto di che impulso e che direzione dare al rispetto ambientale e la sua funzione rispetto allo sviluppo della città, per questo in questa gara è previsto anche tra le offerte migliorative, se non sbaglio, anche un incentivo alla ditta o ai dipendenti nel caso di raggiungimento di percentuali di differenziata importanti, 70% e 75%, perché è merito anche della disponibilità dell'azienda a formare, a far crescere i propri dipendenti che devono collaborare con i cittadini, non si può pensare ad un servizio completamente avulso da quelle che sono le esigenze dei cittadini e che non partecipano al raggiungimento di questo obiettivo importante, che è un raggiungimento dell'obiettivo di una città intera. Per cui la gara, pur essendo una gara che, ripeto, tara il servizio su quelle che sono le esigenze dei Comuni, le utenze non domestiche, il cartone, più frequenza rispetto alle attività della ristorazione rispetto che ad altre, cioè è una gara vera, è una gara che guarda adesso puntualmente a quelle che sono le richieste dei nostri imprenditori e dei nostri cittadini, ma al di là di questo noi non ci stiamo fermando a questa gara, noi vogliamo il soggetto unico d'ambito, noi vogliamo un servizio stabile per città di Bisceglie che ci consenta non di

fare la sperimentazione solo a 500 famiglie sulla tariffazione puntuale, noi vogliamo fare la tariffazione puntuale su tutta la città, e questo purtroppo possiamo ottenerlo solo attraverso il soggetto d'ambito. Questo è un primo passaggio, però, per consentirci di avere a disposizione gli strumenti per poterlo poi attivare in maniera agile, in maniera anche spedita, ma soprattutto comincia già a formare la popolazione su quelli che sono non soltanto i vantaggi della tariffazione puntuale, ma anche quelle che sono le abitudini che necessariamente vanno cambiate. In quest'ottica è importante che Bisceglie abbia dato un altro messaggio forte, noi abbiamo partecipato al bando sugli eco compattatori ad alta capacità, cioè quelle macchine mangia-plastica, e siamo stati uno dei Comuni che è arrivato tra i primi 20 su 800 Comuni che hanno partecipato, e adesso arriverà una macchina mangia-plastica su cui puntiamo ancora una volta per sperimentare questa forma di incentivazione e partecipazione del cittadino, così come la partecipazione all'ultimo bando per circa un milione di euro su quello che chiedeva il Consigliere Amendolagine, il CCR della zona sud e quindi diciamo chiudere il cerchio dei centri di raccolta comunali su un ampio spettro della città, consentendo ovviamente anche alla ditta di poter svolgere in maniera più tranquilla, e su ovviamente un CCR moderno con le caratteristiche che vengono oggi richieste e che sono molto puntuali da parte della legge, la tranquillità di poter svolgere anche le operazioni che oggi ovviamente è costretta a fare magari in maniera più farraginosa o più onerosa.

Tutto questo si riduce in una gara che, sì, al netto dell'offerta migliorativa oppure del ribasso di gara, al netto di quelle che sono le entrate derivanti dal conferimento della raccolta differenziata presso le piattaforme, al netto di quelle che potrebbero essere tra l'altro le iniziative che l'Amministrazione potrà porre in questi anni, ad esempio – e su quello magari si potrebbe anche discutere insieme – l'istituzione di un'imposta di soggiorno che è per legge, tra l'altro, destinata al servizio di igiene, di raccolta, al servizio della salvaguardia ambientale dei Comuni o anche, perché no, al commercio e al turismo in generale, perché è fondamentale per una città come Bisceglie lo sviluppo del lungomare e delle nostre spiagge, per questo in questa gara sono previsti anche potenziamenti di quei servizi tarati su quelle che sono poi le esigenze di una città come Bisceglie che punta – e la bandiera blu l'ha dimostrato – sul turismo e sul turismo di qualità, e quindi la pulizia, lo spazzamento della litoranea e della pista ciclabile sulla litoranea, la pulizia e lo spazzamento della raccolta rifiuti sulle nostre spiagge, la pulizia delle scale di accesso al mare, lo svuotamento dei cestini sulla litoranea, cioè il potenziamento dei servizi estivi, che non è neanche previsto nel vecchio capitolato, oggi è quotato, previsto, quotato e sarà oggetto di un'offerta migliorativa durante la gara. Questo vuol dire avere comunque una visione generale della situazione e vuol dire voltare pagina in maniera definitiva, netta sul passato, al netto dei contenziosi sui quali noi non possiamo voltare pagina ma possiamo solamente continuare i giudizi, sperando di vincerli, come li abbiamo vinti al TAR e al Consiglio di Stato quando abbiamo chiuso quella gara del 2016/2017, sperando di chiudere fortunatamente, opportunamente anche questi che sono rimasti e che sono milionari perché riguardano appunto i costi di quel servizio, al netto di quello che abbiamo... che non possiamo purtroppo cancellare, oggi noi stiamo definitivamente voltando pagina, stiamo entrando in un mondo nuovo, stiamo facendo entrare Bisceglie su un percorso che non ha ancora mai sperimentato, questa è la prima volta che si avvia un procedimento del genere e con tanta attenzione, ripeto, alle richieste che provengono dalla nostra città, siamo consapevoli che non è il miglior capitolato del mondo e che non è il progetto migliore del mondo, però su una gara biennale noi non possiamo rischiare che non si presenti nessuno o che le offerte siano inadeguate o che si faccia un progetto a ribasso al contrario per poter poi consentire un'ampia partecipazione, ma che poi non risolve i problemi della nostra città.

E allora oggi io quello che chiedo è comunque un voto favorevole o anche benevolo da parte delle Opposizioni, su un progetto che è parziale, non ci sono dubbi, però che è il miglior progetto che oggi si possa portare all'attenzione di questo Consiglio comunale, e soprattutto si possa augurare alla nostra città. Il passato è passato, "scuradmnill" come dicono a Napoli, in realtà noi non ce lo scordiamo perché ce l'abbiamo sul groppone, però è finita l'epoca del paese dei balocchi e delle uscite di notte senza concludere niente, noi quando il nostro DEC si accorge che ci sono inadempienze, vengono fatte sanzioni puntuali che le aziende pagano e che quindi oggi, se abbiamo raggiunto un livello, una qualità di servizio, uno standard di servizio così alto perché la città è pulita, lo dobbiamo anche all'attenzione sullo svolgimento del servizio, senza uscire di notte, basta uscire e basta, e soprattutto lo dobbiamo ai nostri cittadini che hanno sposato questa rivoluzione, sì è vero, alcuni sono più testardi e per quello abbiamo fatto

centinaia di multe negli ultimi anni, tante multe, tantissime multe, sanzioni, però onestamente il 99% dei cittadini invece è un soggetto virtuoso e una persona che vuole bene alla sua città, e soprattutto che ha capito che con un corretto conferimento, sposando l'idea del riuso, del riutilizzo del riciclo si può anche ottenere un vantaggio, si può anche ottenere una crescita globale della città, e questo può consentire a Bisceglie di raggiungere traguardi importanti, che non sono solamente quelli di una percentuale di differenziata che raggiunga e vada oltre il 70%, è quello che noi speriamo il per 2022 o massimo per il 2023, ma anche e soprattutto che sposino l'idea che un territorio con un ambiente curato, con il rispetto per la natura sia un territorio su cui i nostri figli possano vivere una vita più serena e più salubre. Tutto questo, insieme alla riqualificazione chiaramente generale del nostro territorio contribuisce a, credo, a fare di Bisceglie una delle città appunto di riferimento non soltanto per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente ma anche e soprattutto per quel che riguarda le buone pratiche non soltanto amministrative ma anche e soprattutto le buone pratiche da seguire per percorsi di crescita virtuosi. Grazie.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Interviene il Consigliere per fatto personale.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, faccio anche la dichiarazione di voto. Mi aspettavo che il Sindaco avesse il coraggio perlomeno di prendere posizione sulla clausola illecita della proroga, non ha voluto prendere posizione e quindi naturalmente diciamo sull'emendamento ci prendiamo gli schiaffi delle bugie clamorose dette, e io con qualche minuto dirò quello che il Sindaco non ha detto in 30 minuti abbondanti, fuori regolamento. Ma io non ho bisogno di tanto. Chiedo semplicemente, prima di fare l'emendamento, un parere al Dirigente, al dott. Pedone, chiedevo – se mi è consentito, tramite l'ufficio di Presidenza – se l'eventuale istituzione di una green card, cioè il peso della green card gravi o meno sulla TARI dei cittadini.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Cioè, se lo facciamo da contributo comunale, grava sul...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, come premialità, se noi mettiamo dei premi come facevamo prima, questo grava sulla TARI oppure sul bilancio comunale?

Intervento

Grava sulla TARI perché rientra nel servizio di riciclo dei rifiuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi anche se facciamo un contributo nel momento in cui è stato previsto – è importante, per quanto ci riguarda – quel servizio (fuori microfono) dei servizi sociali col progetto che è stato posto per portare lo smaltimento, quindi anche quello (voci sovrapposte) anche i contributi (fuori microfono)

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono) con la TARI? Quindi se (fuori microfono) la TARI, quindi non grava sulla TARI se (voci sovrapposte). Bene. Allora, giusto perché volevo un parere per... senza smentirlo io diciamo, per smentire direttamente il Sindaco con le parole del Dirigente, smentisco lo stesso il Sindaco, questo per le bugie, con la dichiarazione del gennaio 2018 del Vicesindaco che subentrò a me e fece il Sindaco, Vittorio Fata, e dichiarava nel 2018: "La percentuale per l'anno precedente, 2017, del 65%", quindi non del 60,% del 65%, sul sito ufficiale del Comune di Bisceglie, dichiarazione fatta dall'avv. Fata in quel gennaio. Naturalmente, invito il Sindaco a vedere il crollo avuto nel 2019 e nel 2020 al 59%, nell'ultima fascia il Comune di Bisceglie era relegato fino all'ultimo anno, non abbiamo pagato l'ecotassa perché la Regione ha diminuito in quel periodo di crisi nel 2020, noi lo sappiamo, ha eliminato/diminuito la sanzione della tassa che si pagava nel conferimento, annullando quasi completamente. Quindi una serie di bugie che sono state chiaramente... e in modo evidente, diciamo, conclamate – come si fa sempre – carte alla mano, non abbiamo bisogno di dire cose false ai cittadini, ma abbiamo sempre messo la faccia in primo luogo. (fuori microfono) sempre vinte senza mettere i manifesti dell'istituzione dei soldi, 120.000 euro, promettendo posti di lavoro o dicendo cose false come questa sera in questa città, dove si dice che l'igiene urbana di Bisceglie è la migliore d'Italia, tra le migliori, quindi i cittadini che vivono... sembra di stare nei geyser, sappiamo tutti che non si vede d'inverno ma l'estate si vede l'incremento della raccolta differenziata, è stato diciamo negli ultimi 2 anni rapportato visibilmente, visivamente, plasticamente incrementata la differenziata ma sono aumentati quotidianamente gli incendi nelle campagne perché le buste di immondizia... è vero che forse ne hanno buttate di più in certi punti prestabiliti, ma qualcuno le ha incendiate, tonnellate e tonnellate di rifiuti indifferenziati, e se si fa la percentuale della raccolta differenziata – sono arrivate tante denunce dai cittadini biscegliesi, ci sono tanti verbali in cui si dice che sono fanghi, olio, la sansa – sono rifiuti che vengono bruciati in tutta la città e che d'estate intossicano i cittadini biscegliesi perché non controlla nessuno dell'Amministrazione comunale la sera – quelli che uscivano non perdevano tempo un quelle serate, Sindaco, Giunta, Assessori, Dirigenti – a controllare e per seguire anche di notte quello che avveniva e che prima non avveniva. Tutti i cittadini ricorderanno che con la mia Amministrazione incendi notturni non ne accadevano nelle campagne, i roghi dell'indifferenziata cosa fanno? Elevano la differenziata che, non portando in discarica molta indifferenziata, la percentuale della differenziata sale, è una questione matematica, i bambini lo capiscono, però l'ho voluto spiegare oggi, diciamo in modo tale perché evidentemente sfuggiva al Sindaco questo dato della Bisceglie delle fiabe e delle favole con le bacchette magiche che dice che è cambiato tutto, spiegherà anche ai cittadini, a tutti voi stasera e l'avremmo dovuto capire, come si fa a cambiare tutto con le proroghe dei contratti precedenti, scopiazate nei capitoli successivi perché questo capitolato di quest'anno, con tutto rispetto al dettaglio tecnico del consulente nominato, è grosso modo il capitolato dell'anno scorso fatto internamente dai Dirigenti e dai funzionari, ed è lo stesso diciamo stralciato di quell'accordo che di massima fu fatto in prosecuzione negli accordi di proroga fatti successivamente, quindi al di là della professionalità, del tecnico e di tutto il resto che non mettiamo in discussione, diciamo anche che i (fuori microfono) del Sindaco sono stati evidentemente – non per volontà dei Dirigenti, perché la coperta era corta e non c'erano le risorse – è esattamente la prosecuzione di quello che è avvenuto in passato, quindi questo stravolgimento, i mastelli stanno e non sono stati tolti e sono diminuiti i giri, i servizi, le cose per la città, le isole mobili durante le feste sono un fatto eccezionale, quindi queste cose sono chiarissime.

Come è falsa la questione della risoluzione per inadempimento, un politico non deve mai dire una bugia, un Sindaco risponde anche per i danni che commette nel momento in cui va a fuorviare con notizie false e non corrispondenti al vero, fa un danno all'attività pubblica che era presente, perché noi ci dobbiamo fidare del Sindaco, se io non lo sapessi oggi mi fiderei, se lo dicessi (fuori microfono), cioè uno direbbe queste cose. È possibile che è stato risolto il rapporto con Camassa Ambiente per inadempimento? Lo ha detto, avete sentito? Ha detto il Sindaco: "È stato risolto per inadempimento", prendete le carte, il Presidente del Consiglio si faceva (fuori microfono) ma di onore non sta più niente in questa Amministrazione, le bugie del Sindaco per me sono delle spade e dei colpi inferti alle spalle rispetto a

chi fa quelle (fuori microfono), c'è tutto il confronto ma (fuori microfono) fu fatto un recesso – e non una risoluzione, sono differenze tecniche enormi – perché fu interdetta dall'Antimafia la ditta Camassa Ambiente che per correttezza fu riabilitata dal Consiglio di Stato dopo che il TAR diede torto. I nostri giudizi sono stati (fuori microfono) proprio perché fu ineccepibile la condotta dell'Amministrazione, quindi quando dice: "Risolto per inadempimento" è bugia, chiaro? Una grossa, brutta, volgare bugia.

Altra questione importante: i contenziosi ci sono, sono tutti coperti sul bilancio, ce n'è uno, quello della famosa opposizione al 40° giorno data a ferragosto, un giovane avvocato Biscegliese, (fuori microfono) ricorso per decreto ingiuntivo, proposto per la revisione dei prezzi del contratto di appalto non voluto, voi lo sapete che volevano riconoscere il debito, i Consiglieri grazie all'intervento dell'Opposizione (fuori microfono) di dover pagare di tasca loro quei soldi, quando volevate riconoscere nel gennaio 2020 un debito fuori bilancio all'attuale ditta, diciamo al ramo d'azienda che è subentrato alla vecchia ditta, quel milione di euro non fu pagato, fu fatto un decreto ingiuntivo, è stata fatta Opposizione, 40° giorno, sono convinto che quel giudizio non si vincerà facilmente, quello non è coperto tant'è vero che nel fondo contenziosi sarà inserita la copertura che andremo a verificare (voci sovrapposte) a quanto ammonterà.

Mi permetto di ricordare, oltre agli incendi, quelli che avverranno quando approverete e rigetterete l'emendamento dei 2 anni, no? Non esiste, l'art.106, comma 11 del Codice degli Appalti menzionato e richiamato nell'art.7, comma secondo del capitolato speciale del progetto di gara speciale messo in evidenza e allegato, di cui io chiedo lo stralcio, l'emendamento è la cassazione di quel comma, prevede soltanto l'inserimento in sede di capitolato di gara, in sede di contratto di appalto, prevede soltanto una proroga di carattere tecnico necessaria, con autorizzazione che si dà, che si può dare perché eventualmente nel progetto che stavamo approvando, ma dice espressamente l'articolo menzionato in modo opportuno dai tecnici: "La proroga si può dare limitatamente e rigorosamente negli stretti termini necessari per poter eseguire le procedure di gara.". Se già il Sindaco sa che alla fine di questo contratto non avrà attivato i percorsi necessari perché la proroga tecnica si può dare, per come lo dice il Consiglio di Stato, esclusivamente se l'avvio della nuova gara avviene prima della proroga tecnica, e quando scrivete "è stato dato avvio" falsamente, l'ha fatto anche il Sindaco in qualche ordinanza, deve essere attento perché dire falsamente "ho avviato la procedura di gara" e non l'ho fatto, significa fare un atto che è illecito chiaramente, no? Se noi diciamo "Ho già avviato una gara" magari (fuori microfono) aveva avviato la gara, e invece la gara non era neanche pensata.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Consigliere...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, leggo le sentenze a beneficio... Presidente, sono contento che lei sia così precisa e sia così imparziale da consentire di far parlare il Sindaco per 50 minuti e di togliere la parola a me (voci sovrapposte). Perché il rapporto 1:10 ci sta, in termini di bugie e di dichiarazioni (voci sovrapposte)

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

50 minuti a parlare il Sindaco, dopo 5 minuti mi ha richiamato per interrompermi?

Vicepresidente Carla Mazzilli

È stato più di 5 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Addirittura, ha la clessidra? Presidente...

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Terminerò subito leggendo, diciamo, quelle che sono alcune sentenze, dovrebbe dirmi, se lei fosse una Presidente attenta, mi permetto di fare questa riflessione...

Vicepresidente Carla Mazzilli

Io sono super attenta!

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi faccia terminare, lei non può interrompermi, poi potrà replicare se lo ritiene, dovrebbe dirmi: "Mi faccia sentire delle sentenze perché non voglio sbagliare questa sera perché non voglio fare atti illeciti", invece lei mi sta interrompendo mentre sto leggendo le sentenze dell'ANAC. Vede com'è diversa la vita? Le ho chiesto il tempo di aprire, perché diciamo i mezzi che abbiamo, viva Dio, non sono... Rendiamo un servizio eh, non è che stiamo a fare una cosa... "È noto che in materia di rinnovo o proroga dei contratti pubblici di appalto di servizi non vi è alcuno spazio per l'autonomia contrattuale delle parti, in quanto vige il principio inderogabile fissato dal Legislatore per ragioni di interesse pubblico, in forza del quale (fuori microfono) previsioni dettate dalla legge e in conformità della normativa comunitaria, l'Amministrazione una volta scaduto il contratto deve, qualora abbia ancora la necessità di avvalersi dello stesso tipo di prestazioni, effettuare una nuova gara pubblica", TAR Sardegna. "Va peraltro ricordato"... questo è l'ANAC 2021 che l'ha detto ma lo dice il Consiglio di Stato, cioè basta prenderne uno, "Va peraltro ricordato che la differenza tra rinnovo e proroga di contratto pubblico sta nel fatto che il primo comporta la nuova negoziazione con il medesimo soggetto, che può concludersi con l'integrale conferma delle precedenti condizioni o con la modifica di alcune di esse in quanto non più attuali; la seconda ha invece come solo effetto il differimento del termine finale del rapporto, il quale rimane per il resto regolato dall'atto originario.". La proroga nell'unico caso oggi ammessa, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. 50/2016, è quello che voi trovate in quel progetto, ha carattere di temporaneità e rappresenta lo strumento atto esclusivamente ad assicurare il passaggio da un vincolo contrattuale ad un altro, ciò peraltro è stato chiarito conformemente all'univoco orientamento della Giurisprudenza, anche dell'ANAC, pure la (incomprensibile) previsione normativa, e questo è per l'art.97 della Costituzione.

Se è vero, dunque, che sono considerate legittime le clausole di proroga inserite ab origine nella lex specialis, e qua vi leggerò 20 sentenze del Consiglio di Stato, giacché in tal modo non è configurabile una violazione della par condicio (fuori microfono) forma di rinnovo del contratto di (fuori microfono) obbligo di gara; è altrettanto vero che la facoltà di proroga del contratto di appalto anche in presenza di una clausola della lex specialis soggiace comunque a determinati condizioni; la clausola di proroga inserita nel contratto conferisce all'Ente il diritto potestativo di richiedere al contraente privato la prosecuzione del contratto di appalto. La proroga, se prevista, (fuori microfono) giacché ove l'Amministrazione opti per l'indizione di una nuova procedura, nessuna particolarità e motivazione necessaria; per contro, solo nell'ipotesi in cui l'Amministrazione si determini alla proroga del rapporto tale determinazione dovrà essere analiticamente motivata, dovendo essere chiarite le ragioni per le quali l'Ente ritiene di discostarsi dal principio generale. L'ANAC 2021, qua ci stanno tutte le altre sentenze, vieta rigorosamente, come il Consiglio di Stato, che la proroga tecnica possa trasformarsi in un rinnovo del contratto, quindi da 2 a +2. Io questo lo dico, lo metterò in evidenza in un atto che volevo inviare per evitare gravosi diciamo pesi sull'Amministrazione comunale, queste sono cose chiare, a voi non interessa ma ci troviamo in Italia, la Repubblica Italiana ha delle leggi un poco particolari, se trovate che è possibile violare il termine perentorio previsto per la durata di un rapporto da norme

di diritto di ordine pubblico, norme imperative come quelle della gara ponte, legge regionale, attraverso la surrettizia clausola di un rinnovo del contratto stesso per altri 2 anni, non della proroga semestrale che è stata fatta l'altra volta, l'altra volta si disse: "Salvo proroga", va bene 6 mesi, ma fare 2+2 è come fare i contratti di locazione facendo 4+4, 6+6, in violazione della norma di legge. Ve lo sto dicendo, io ho fatto con la collega Consigliera Angela Di Gregorio del nostro Movimento Difendiamo Bisceglie, ho voluto espressamente proporre un emendamento perché si cristallizzi questa presa di posizione rispetto ad una cosa evidente, chiara e netta che è quella di cassare il comma secondo dell'art.7 di quell'allegato alla delibera che noi oggi andiamo ad approvare insieme chiaramente agli allegati, che riguarda proprio l'inserimento della proroga per altri 2 anni, cioè 2+2, Si deve fermare a 2, dovete inserire una proroga di carattere tecnico come avete fatto nell'altro capitolato, 2 anni +6 mesi al massimo ed è il tempo per fare eventualmente la proroga di carattere... fare la nuova gara, (fuori microfono) se vi volete far autorizzare da oggi, come opportunamente si può fare per evitare che (fuori microfono) contingibili ed urgenti come pure ho dovuto fare in passato per tre volte, ci sta anche, ma certamente non possiamo inserire il diritto dell'Amministrazione comunale e l'obbligo di soggezione del privato di andare a fine rapporto, magari scadenza (fuori microfono), di andare dal gestore e dire: "Ti faccio la proroga di altri 2 anni, ti sto mandando la nota", dice: "Ma chi lo manda? Il Dirigente?", "No, me la vedo io, sta già nel contratto". Ti chiedo di farmi la grande cortesia, il favore, vista la difficoltà dovuta alla campagna elettorale, al momento di concitazione che avremo, ai tempi di passaggio da un'Amministrazione all'altra, ti chiedo la cortesia, caro gestore, di proseguire per altri... quello dirà: "Quanto? 3 mesi?", "No, per altri 2 anni, come abbiamo all'epoca concordato in sede contrattuale". E diciamo che i debiti di carattere giuridico come questa obbligazione si rispettano e saranno rispettati, salvo cause di forza maggiore che possono capitare a chiunque vada ad ardire oltre qualsiasi limite di quello che può essere concepito dal diritto e dalla buona e saggia Amministrazione.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E chiedo che si voti l'emendamento che abbiamo proposto.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Leggiamo l'emendamento. Emendamento dell'art.7, comma 2 del progetto del... ah, lo vuoi leggere tu? Vuoi leggerlo tu?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, è semplice. Dice: "Si propone – perché poi non è un emendamento scritto – la cassazione dell'art.7, comma secondo"... come si chiama proprio?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Progetto del servizio integrato di igiene urbana. Si cassa l'intero comma.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

La cassazione dell'articolo? No, del comma?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Del comma 2 dell'art.7 di quell'allegato che ho indicato espressamente sopra. è scritto male, appuntato con qualche

pasticcio però è chiaro.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma del capitolato speciale d'appalto?

Intervento

Sì, sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io ho letto... siccome abbiamo avuto dei momenti di confusione, ho letto quello che sta sopra scritto su tutte le pagine, leggo quello: "Progetto"... com'è che dice?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

(fuori microfono)

Intervento

Progetto di servizio integrato di igiene urbana.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Art.7 del progetto... Grazie. Io leggo: "progetto del servizio integrato di igiene urbana". Questo è tutto. Capitolato speciale d'appalto, art.7, comma 2. Giusto? Grazie.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora... si mette in votazione l'emendamento...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Naturalmente Presidente, coerentemente a quello, è chiaro che anche nel deliberato, diciamo della parte deliberativa... sì, però questo è il "dato atto", diciamo che ci sono dei riferimenti nel preambolo della delibera che riguardano la durata.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora, prima della votazione dell'emendamento, do la parola al Dirigente (incomprensibile).

Intervento

Allora, io mi sono reso conto, come giustamente ha rilevato... per una questione di protezione sto usando la mascherina. Allora, lei ha centrato l'articolo perché effettivamente per quanto attiene alla proroga, è l'art.106, comma 11. La definizione è quella, è tra l'altro ciò che dice l'ANAC con tutte le sentenze va in quella direzione, perché quantomeno un avvio anche di una progettazione, ecc. ecc., computa un percorso che arriva ad una gara. Mi dispiace non aver letto attentamente prima la definizione, però le posso garantire che quello che si fa nei contratti pubblici e

nelle gare d'appalto molte volte è una tecnica per consentire, ove mai si individui un operatore economico che durante la fase di esecuzione dell'appalto, anche per offerta tecnica ed economica riservata all'Amministrazione comunale, possa diciamo avere un riconoscimento tra virgolette, forse sto utilizzando il termine tecnico e non politico per ovvie ragioni, un riconoscimento diciamo del servizio fatto affinché possa proseguire, cioè la norma lo consente, e mi spiego meglio: c'è la discrasia fra opzione rinnovi che contempla il Codice degli Appalti, e lo contempla, e l'art. 63, comma 5, rispetto alla proroga – in passato chiamata “tecnica” – che è riferita all'art.106, comma 11. Se analizziamo l'altro articolo che vi ho detto in questo momento, con molta probabilità troverà il contenuto di quello che è stato scritto. È una facoltà, non è un'azione potestativa...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

È sbagliato l'articolo di legge. Ora io le ho dato il riferimento, se vuole poi lo leggiamo insieme...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

Va cambiato, va sostituito perché la definizione è corretta, opzione rinnovi si utilizza come tecnica negli appalti però è una facoltà, una facoltà residuale e potestativa da parte dell'Amministrazione, solo per quanto attiene...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

Allora, di questo dobbiamo solo capire e comprendere, questo lo verifico. Io so dove sta andando perché c'è un limi... però il limite non lo dà sulle opzioni rinnovi, dice: “La gara ponte deve...”, ciò non toglie che verificato questo, l'ammissibilità dell'opzione rinnovi è ammissibile in termini contrattuali.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

No, c'è questa discrasia. Opzione rinnovi si riferisce all'art.63, comma 5, quando lei giustamente riferisce la proroga, la proroga è 106, comma 11, ed è quella definizione che ha dato lei, quindi ora c'è da risolvere veramente questo dubbio perché, voglio dire, se questo può sollevare... allora, verificata l'ammissibilità della prevalenza fra il Codice degli Appalti e la legge regionale, e di questo me ne prendo..

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

E di questo me ne prendo cura, modificata questa, io ho una facoltà da parte dell'Amministrazione comunale che poi nel termine di 2 anni, che significa girarsi, riguardare la lettera di invito, girarsi e ritrovarsi di nuovo in scadenza perché...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

Ecco perché, voglio dire, io mi sono permesso di rispondere a quel... perché può essere anche abbastanza cruciale, nel senso che: noi non sappiamo chi parteciperà alla gara, ovviamente cercheremo di fare un bando che non provochi troppi sforzi da un punto di vista dell'esecutività, nel senso che l'appalto deve essere conveniente, se è conveniente, la platea dei concorrenti che si presentano è più ampia, quindi non ci ritroveremo ad avere un solo concorso. Detto questo, se poi all'espletamento della gara noi abbiamo la fortuna di trovare un operatore economico che fa un'offerta che può allineare diciamo i servizi desiderati, con un'esecuzione dell'appalto abbastanza diligente, io non vedo perché non si possa dare diciamo tra virgolette una facoltà – non una possibilità, una facoltà – all'Amministrazione comunale di poter poi...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

Sì, io ho rilevato ora questa discrasia: opzione rinnovi si riferisce all'art.63, comma 5; proroghe...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

È impropriamente chiamato "proroga" che si riferisce ad un'altra cosa che comunque va fatta perché si può arrivare sempre in scadenza, perché in quel caso la proroga io la sfrutto nel momento in cui il gestore selezionato non mi dà le giuste garanzie, io siccome ho la facoltà (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma io condivido quello che ha detto. (fuori microfono), e quindi le chiedo, se mi dà la parola, posso?

Presidente Giovanni Casella

No, voglio fare una domanda (fuori microfono)

Intervento

Non mi preoccupa questo, perché può essere corretto nel bando... e si risolve lì la discrasia, quando si arriva ad "opzione rinnovi".

Presidente Giovanni Casella

(fuori microfono) così facendo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora Presidente, io... l'altra volta abbiamo fatto...

Intervento

Allora, perché molti riportano già alcune definizioni, cioè quello che si può sfruttare anche nel capitolato speciale d'appalto, ecco perché molte volte succede questa cosa qui, poi si corregge il tiro e molte volte dalla correzione del tiro, cioè dallo studio del bando di gara...

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono), esaminiamo adesso quello che invece è l'atto che ci viene sottoposto e su cui dobbiamo votare oggi, con un emendamento fatto da un Consigliere di Opposizione che si è accorto di quello che ha chiamato il Dirigente "discrasia", nel senso che è stato fatto un riferimento ad una norma non opportuna. Sono cose per le quali non mi aspetto un ringraziamento del Sindaco ma può darsi che un giorno arrivi (fuori microfono) di essere dopo qualche anno... diciamo di ricevere un ringraziamento (fuori microfono). Fatto sta che io ritengo che quella norma oggi così come è formulata vada cassata, che il Dirigente in sede di bando possa inserire il rinnovo o la proroga...

Intervento

Se compatibile con la legge.

Consigliere Francesco Carlo Spina

... se compatibile con la legge, è un problema che non riguarda (fuori microfono), ma quella norma va cassata, questo è pacifico.

Presidente Giovanni Casella

Non va cassata, va tolta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va tolta (fuori microfono) il secondo comma sulla proroga. Nel bando si scrive: "è 2 anni la durata", rispettiamo la legge ponte, rispettiamo l'ANAC che dice "Non dovete fare queste fesserie di autorizzare 2+2 e altre cose", se poi si può fare, in sede di bando di gara il Dirigente deciderà se inserirlo ai sensi dell'articolo... oppure di inserire una proroga tecnica.

Presidente Giovanni Casella

Credo sia opportuna.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però noi oggi non possiamo fare (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

No infatti, perché è un atto di Consiglio comunale questo, è evidente, è un atto dirigenziale. Sulla base di ciò che ha spiegato correttamente il Dirigente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Che io comprendo, eh. Se la gara ponte consente di fare questo meccanismo e l'AGER ci dice questo, che suggeriremo a tutti gli Amministratori amici che abbiamo in tutta la Puglia di rispettare i 2 anni e di non fare 2+2+2 (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, questa è un'altra cosa, lascia stare.

Intervento

Consigliere, l'art.64, comma 5, è di un triennio massimo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, era una battuta per dire (fuori microfono) con la gara ponte sarà difficile trovare la lex specialis della legge regionale perché normalmente la legge regionale e la legge speciale (voci sovrapposte) è una questione di tecnica di gestione normativa. Però non voglio fare qui l'avvocato, mi limito a fare il Consigliere comunale: ho trovato una norma che per quanto mi riguarda è assolutamente pericolosa e sbagliata che va annullata oggi e quindi ripropongo quell'emendamento, (fuori microfono) e quindi lui lo valuterà (voci sovrapposte), tutta la stima nostra sul piano professionale e personale, lo chiariamo che non c'è nessun tipo di (fuori microfono). L'essenziale è che leggiamo gli atti in modo chiaro.

Presidente Giovanni Casella

Quindi?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi ho messo ai voti la cassazione di quel comma.

Presidente Giovanni Casella

Sulla base delle dichiarazioni rese dal Dirigente. Allora Consiglieri, devo mettere in votazio... prego, Sindaco.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Abbiamo sentito il parere anche del Dirigente che ha detto... cioè, è ineccepibile.

Sindaco Angelantonio Angarano

(fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ripetiamo la domanda, per essere ancora più chiari: sulla base dell'emendamento Spina...

Intervento

C'è una discrasia fra...

Presidente Giovanni Casella

La dichiarazione del Dirigente evidenzia una discrasia in termini normativi sull'articolo, sulle definizioni, ma questo non toglierebbe la possibilità in sede di bando di gara di poter , fatta salva la legge che lo consente, l'opzione per l'implicazione nel bando, come atto dirigenziale...

Intervento

Giustamente, dice: non può esserci proroga di 2 anni.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ai sensi dell'art.106.

Intervento

Se c'è una norma che lo consente va bene ed è a carattere gestionale, purché anche si verifichi la compatibilità con...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

(fuori microfono) Un attimo, la Segretaria vuole... Allora, l'emendamento è di cassare quel riferimento... tutto il comma.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non ha senso.

Presidente Giovanni Casella

"Non ha senso", dice la Segretaria.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Mi segua, così vediamo di trovare una soluzione. Allora, l'art.7 al secondo capoverso dice: "Qualora, per qualsi..."... Consiglieri, dovete votare un atto, un emendamento, quindi vi prego un'attenzione particolare, perché la responsabilità cade sempre su di noi, dice: "Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza naturale del contratto la procedura per addivenire alla stipulazione di un nuovo contratto di appalto non fosse ancora compiuta e non avesse ancora dato inizio all'esecuzione di servizi ad esso affidati, su esplicita richiesta da parte del Comune di Bisceglie, l'impresa uscente è obbligata a proseguire nell'esecuzione dei servizi contrattualmente previsti e disciplinati dal presente capitolato, per un periodo massimo di ulteriori anni 2, alle stesse condizioni previste dal presente contratto ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i."

Intervento

L'oggetto dell'articolo allora deve essere "proroga" e bisogna togliere i 2 anni perché bisogna lasciare strettamente (voci sovrapposte). Se invece andiamo... no, se invece utilizziamo l'oggetto di quell'articolo che è "opzione rinnovi", quello che c'è scritto non corrisponde, cioè bisogna richiamare un altro art.63, comma 5.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, per essere...

Presidente Giovanni Casella

Ho capito, ho capito.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Esprimo il mio emendamento.

Presidente Giovanni Casella

Aspetta Francè, Madonna Santa! Che dobbiamo trovare la soluzione.

Intervento

No, nel senso che si può concludere dicendo che se è compatibile con la legge regionale che prevede la gara ponte, quindi l'ampliamento...

Presidente Giovanni Casella

I 2 anni li dovremmo lasciare?

Intervento

I 2 anni li lasciamo, però con riferimento all'art.63, comma 5. Punto, cioè è sbagliato l'articolo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa, Presidente, siamo in un regime di proroga che (fuori microfono). Allora, io suggerisco di fare le cose nel rispetto della legge perché questi deliberati hanno dei riflessi molto molto delicati, come sappiamo perché (fuori microfono) degli appalti e la qualità e delicatezza dei servizi. Siccome dobbiamo fare le cose per bene e precise, io direi che l'emendamento che ho fatto io mi sembra obbligatorio accettarlo, sul piano giuridico non politico, dopodiché, dopo l'approvazione del mio emendamento, se il Consiglio lo ritiene, il Sindaco – o chi per lui – farà il suo emendamento dicendo di sostituire alla proroga la questione di 2+2 a lui tanto cara, diciamo è una cosa tanto evidente, perché deve indicare il nuovo articolo, che non è più il 106 comma 11 ma è il 63, comma... e io vedo che ci tiene a questa cosa, non voglio privare della possibilità di farlo...

Presidente Giovanni Casella

Allora, Consigliere Spina, per trovare... mi chiedono di sospendere il Consiglio comunale 5 minuti così troviamo l'intesa.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non sarebbe Consiglio senza la sospensione.

Presidente Giovanni Casella

Non scherziamo, credo che sia un atto importante dove è necessario avere non soltanto i documenti a posto, ma

anche le idee chiare nel caso in cui ci fossero suggerimenti o proposte di un certo rilievo. Quindi credo sia corretto, essendo una cosa peraltro anche ammessa correttamente e diligentemente dal nostro Dirigente, è corretto che... cioè, che ci sia una congiuntura anche di carattere politico-amministrativo. Quindi io sospenderei 5 minuti il Consiglio comunale.

Sospendiamo il Consiglio comunale per 5 minuti.

Ho sospeso il Consiglio comunale, facciamo 10 minuti, per il tempo di metterci d'accordo. Grazie.

La seduta viene sospesa alle ore 20:32.

La seduta riprende alle ore 21:00.

Presidente Giovanni Casella

Okay, signori siamo in streaming.

Segretaria, proceda con l'appello, grazie.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Dovremmo essere 17 presenti.

Presidente Giovanni Casella

Okay, riprendiamo... sono 17?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì. No, 16 perché manca Carelli.

Presidente Giovanni Casella

Bene, 16. Il Consiglio può riprendere. Abbiamo raggiunto una decisione? Prego, Consigliere Pedone.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Alla luce dei chiarimenti che ha fornito il Dirigente, la Maggioranza propone un emendamento, e se vuole Presidente glielo leggo un emendamento, e precisamente: "Il capitolato speciale d'appalto", al rigo 7, art.7, pagina n.9/41, penultimo capoverso del comma 2, si propone di eliminare la locuzione di seguito riportata: "Per un periodo massimo di ulteriori 2 anni". Quindi eliminare solamente questa locuzione.

Presidente Giovanni Casella

Quindi lasciando (fuori microfono)

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora: "Qualora, per qualsivoglia motivo alla scadenza naturale del contratto la procedura per addvenire alla

stipulazione di un nuovo contratto di appalto non fosse ancora compiuta, o l'impresa aggiudicataria e non avesse ancora dato inizio all'esecuzione di servizi ad esso affidati, su esplicita richiesta da parte del Comune di Bisceglie, l'impresa aggiudicataria uscente è obbligata a proseguire nell'esecuzione dei servizi contrattualmente previsti e disciplinati dal presente capitolato, alle stesse condizioni previste dal presente capitolato. Tanto, ai sensi dell'art.106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.".

Consigliere Francesco Carlo Spina

E nient'altro? Va bene. Così è giusto.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, quindi pongo in votazione...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No Presidente, devo fare la dichiarazione di voto sul ritiro del mio emendamento, che sarà (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

No, ma è giusto che si faccia la dichiarazione di voto sull'emendamento, indipendentemente dal ritiro o meno.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Avevo formalizzato il mio emendamento.

Presidente Giovanni Casella

È corretto, è corretto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Prendo atto favorevolmente della condivisione del problema delle modalità con cui vogliamo risolverlo, è giusto che venga cassato di fatto il riferimento ai 2 anni ed è giusto che l'Amministrazione proponga una soluzione diciamo di carattere tecnico ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Decreto legislativo che presenta il Codice degli Appalti per quanto ci riguarda. Per cui, prendo atto favorevolmente, ritiro l'emendamento e rappresento la mia dichiarazione di voto col Gruppo anche in senso positivo di condividere quest'impostazione, esprimerò per una questione semplicemente... una benevola astensione rispetto a questo emendamento, ma la sostanza è il ritiro del punto precedente che avrebbe messo in difficoltà chiaramente nel caso in cui i 2 anni non i fosse stata un'autorizzazione (fuori microfono) alla proroga tecnica, l'articolo che è stato citato nell'emendamento proposto dall'Amministrazione si riferisce specificamente alla proroga tecnica, per cui ci sta bene, riteniamo sia anche una scelta sensata, naturalmente ci rimettiamo al prudente apprezzamento del Dirigente in sede di bando per verificare anche altre soluzioni e alternative. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Benissimo, come sempre il dialogo prevale e si giunge chiaramente, per interesse comune, ad un buon risultato. Meglio così. Ci sono altre dichiarazioni di voto sull'emendamento? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, io pongo in votazione l'emendamento così come è stato letto dal Consigliere Pedone, lo vogliamo rileggere o lo diamo per letto?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Benissimo, lo diamo per letto. Chi è favorevole? Se siamo 17, dovremmo essere 15 favorevoli e 2 astenuti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ricalcolo.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ah, Ferrante? Eh però...

Presidente Giovanni Casella

Però Consiglieri, non ci dovete far impazzire, la Segretaria prima conta un numero, lo dà per scontato e poi ne deve contare un altro... sennò... Quindi il Consigliere Ferrante rientra, dobbiamo rivotare?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, dobbiamo rivotare.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, rivotiamo l'emendamento. Chi è favorevole sull'emendamento?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, favorevoli 15.

Presidente Giovanni Casella

Favorevoli 15, astenuti 2: Consigliere Spina e Consigliere Di Gregorio. Nessun contrario.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Solo un chiarimento, se posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Nella proposta di delibera, dove dice: "Dato atto", nell'ultimo rigo, verso la fine riporta: "Con opzione di rinnovo per i successivi 2 anni, se richiesto dalla stazione appaltante". Andrebbe cassato quello, pure?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

È rinnovo, non è proroga eh.

Intervento

È rinnovo, torniamo al discorso di prima.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io su questa questione, diciamo, siccome è nella premessa e non nel dispositivo, giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, no, è nel dispositivo però parla di: "Con opzione di rinnovo per i successivi 2 anni, se richiesto dalla stazione appaltante". Ora, il rinnovo, secondo l'ANAC è ammissibile, purché venga previsto nel bando di gara, e il valore della gara, quindi anche del CIG, sia... cioè venga scelta la procedura di gara in funzione del valore complessivo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretario, giusto per dichiarazione sul voto sulla delibera...

Presidente Giovanni Casella

Aspetta, ha fatto una domanda.

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'ha fatta perché ha detto che non si cassa.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Perché è il rinnovo, il rinnovo non è vietato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, nel capitolato si faceva riferimento al 106, il 106 è la proroga che giustamente io mi avvalgo della proroga nelle more dell'espletamento della nuova gara, quindi non so... può durare 1 mese o 3 mesi, non si può quantificare la durata della proroga; cosa diversa è il rinnovo, che anche l'ANAC ritiene diciamo ammissibile, il rinnovo agli stessi patti e condizioni, purché questa opzione – che non è poi un obbligo per la stazione appaltante – venga comunque prevista in sede di bando di gara, il CIG venga preso per l'intero importo, e soprattutto la procedura di gara scelta, quindi i termini, le pubblicazioni, tengano conto del valore complessivo dell'appalto.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ma questa è una gara ponte di 24 mesi, forse non è chiaro un concetto...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

La quale ha comunque la clausola risolutiva espressa che nel momento in cui il bando dell'ARO sia pronto, decade. O sono passati 24 mesi, 12, o 27, decade. Però, ripeto...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dobbiamo dire (fuori microfono) disegno di legge regionale, perché a questo punto, inserendo la clausola risolutiva non c'è neanche bisogno di fare 2 anni soltanto, facciamo 2+2+2 3x6, 15, tanto c'è la clausola risolutiva, se nel corso di 12 anni non si è applicata, penso che nei prossimi anni diciamo ci sarà più (fuori microfono).

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Consigliere, non è un problema (fuori microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il discorso che ha fatto il Dirigente prima, cioè di verificare prima con un parere che vogliamo leggere scritto dell'AGER, in rispetto della norma, dell'ANAC eventualmente, questo mi lascia tranquillo. Se volete inserirlo adesso, non vi spaventate di fronte a niente e andiamo avanti. Pensavo che...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

È irrilevante ai fini si può togliere, giacché visto così è tutto conforme e non ci sono problemi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lo dico proprio per (fuori microfono).

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, chi lo propone? Amendolagine?

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'Amministrazione, secondo me, di fronte al rilievo che ha fatto. Se lo propone (fuori microfono) non lo votiamo, come avete fatto con me, se lo propone l'Amministrazione...

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

È meglio che il Dirigente chieda prima se si può fare, non è che...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Stavamo parlando di gara ponte, ecco perché ho fatto quest'osservazione, altrimenti...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, ma stai facendo una proposta di delibera dove riporti il rinnovo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Gara ponte, 2 anni con proroga tecnica, come avete scritto e vi siete riservati, togliendo l'opzione dell'ordinanza sindacale (fuori microfono), ti toglie il problema dell'ordinanza sindacale e delle determine dirigenziali che sono state fatte (fuori microfono), così tu le inserisci a monte e per un arco di tempo determinato in 6 mesi ti fai fare... un domani ti trovi... diciamo, l'Amministrazione si troverà l'opzione di una proroga tecnica autorizzata già a monte, diciamo, nel... Però fare 2+2 è coraggioso, eh. C'è una gara... le leggi regioni sono sempre in deroga alle leggi nazionali, non possono contrastare una (fuori microfono), non possono violare (fuori microfono), è una legge speciale.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Pierpaolo Pedone

Presidente, posso? Sulla base delle osservazioni del Consigliere Amendolagine e i chiarimenti resi dalla Segretaria, la Maggioranza propone un ulteriore emendamento che riguarda il punto 3 della parte espositiva. Si chiede appunto nel punto 3 della parte espositiva di eliminare la seguente locuzione: "Con opzione di rinnovo per i successivi 2 anni, se richiesti dalla stazione appaltante". Quindi di eliminare questa (fuori microfono).

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Della proposta di deliberazione, no?

Consigliere Pierpaolo Pedone

Sì, della proposta di deliberazione.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono dichiarazioni di voto? Va bene. Metto in votazione l'emendamento, il secondo emendamento, chi è favorevole? 15 favorevoli, 2 astenuti, nessun contrario.

Ci sono dichiarazioni di voto sul punto così come emendato? No. Ah, prego.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Semplicemente... noi della Maggioranza chiaramente voteremo positivamente, però sentivo in questa sede il dovere di ringraziare per il buon lavoro sia l'ingegner Lattarulo che il Dirigente (fuori microfono), sperando che si possa finalmente avere un servizio all'altezza della situazione, grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, posso per dichiarazione di voto?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiaramente, io sono l'ultimo a doverlo fare ma dobbiamo ringraziare anche...

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

È la dichiarazione di voto sul punto complessivo, ho fatto la dichiarazione sugli emendamenti, altrimenti diciamo...

Presidente Giovanni Casella

Vada, vada Consigliere, basta.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sul punto. Quindi diciamo, il mio voto naturalmente, ho preso atto favorevolmente del parere del Dirigente, che ha recepito immediatamente, cosa che non è stata semplice in questi anni quando abbiamo rilevato le questioni tecniche farle recepire, abbiamo originato tante volte contenziosi inutili e dannosi anche per il Comune, però vedo con piacere che c'è stato questo buonsenso che almeno sotto il profilo formale ha reso più fluida poi nella parte finale la seduta di questo punto all'Ordine del Giorno. Nel merito, il mio voto sarà chiaramente contrario, Presidente, col mio Gruppo, con la Consigliera Di Gregorio, contrario per i motivi che già... che non ripeterò (fuori microfono) pedissequamente, e devo naturalmente far riferimento anche a quei Dirigenti e a quei funzionari che con coraggio si sono sacrificati in questi anni di proroghe notevoli, eseguendo sia indirizzi che ordinanze sindacali, qualche volta di penna propria, e garantendo la continuità del servizio in un quadro approssimativo caotico e dove chiaramente la sintesi delle due matrici politiche che sostengono questa Amministrazione ha prodotto delle conflittualità e delle abnormità degli atti che chiaramente sono sotto gli occhi di tutti. Non dimentichiamo che il primo capitolato portato dalla precedente gara ponte è stato votato nella seduta del bilancio che poi fu successivamente annullato nel 2019, al TAR e al Consiglio di Stato confermato, e che in quella seduta i Consiglieri non poterono neanche intervenire perché avevano abbandonato l'Aula e si procedette comunque all'approvazione del punto sull'igiene urbana anche in assenza dei Consiglieri comunali di Opposizione, c'è un altro momento dove la dialettica politica e il rispetto delle istituzioni è saltato. Una continuità infinita di proroghe, una gara precedente vinta con l'1% da un soggetto che non aveva legittimazione a stare a Bisceglie, a fare l'appalto perché estromesso dal Consiglio di Stato, e quindi una situazione davvero inquietante sotto certi profili che però non ha scosso e non ha messo in discussione la tenacia di questa Amministrazione, la perseveranza di questa Amministrazione di andare avanti sulla propria linea, non curante di quelle che erano invece le logiche di carattere giuridico – tecnico – amministrativo. Il servizio è notevolmente peggiorato in termini soprattutto di qualità della vita, perché se andiamo a misurare tra il 65% del 2017/2018 al 59/60% di quella che è stata i primi anni, dove non abbiamo raggiunto il 60% nel 2019 e poi nel 2020, alla bocciatura dell'ARERA del PEF del Comune di Bisceglie, primo Comune d'Italia a subire una bocciatura ed era per mancanza di trasparenza nella documentazione...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sindaco, lei mi deve denunciare. L'ARERA ha bocciato – lei si può arrabbiare – ha bocciato il Piano economico finanziario del Comune di Bisceglie 2020, bocciato! Oh, e scusami! Perché fai così e ti arrabbi? Non te lo devo dire? Siamo qui per raccontare i fatti... Quindi la bocciatura dell'ARERA, tutte le questioni che sono poi diciamo relative all'aumento della TARI come cartelle "pazze" che sono arrivate in quest'ultimo periodo, lei lo sa che sono state centinaia le persone ad avere delle cartelle, non solo aumentate ma anche con duplicazione dei costi rispetto agli acconti già versati e alle cartelle precedenti, io non do colpa a nessuno ma sono i fatti che dobbiamo dire, in tutta questa vicenda dell'igiene urbana voi avete detto che siete contenti, che questo è il miglior servizio del mondo, che la situazione è migliorata, che gli incendi sono semplicemente dei bocchettoni d'ossigeno che mettete l'estate in giro per far prendere aria alle persone nelle campagne, che state cercando anche di costruire (incomprensibile) magari acque sulfuree importanti per il benessere psicofisico della città, io comprendo tutte queste cose che lei racconta alla città, che io però non posso tollerare perché guardo le carte e gli aspetti tecnici sui quali vi invito... quando dico una falsità, lo avete fatto.

Presidente Giovanni Casella

Concluda.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quando ho detto che approfittavate delle vaccinazioni, voi lo sapete che mi avete denunciato in massa, no? La prima volta di tentativo di imbavagliare un Consigliere comunale di Opposizione. La Procura ha verificato, ha archiviato questa vostra denuncia nei miei riguardi, probabilmente non dico sempre delle fesserie quando dico quelle cose, o quantomeno esprimo una critica di carattere politico su fatti tecnici che non sono caluniosi. Per questa ragione il mio voto sarà fortemente contrario su questo capitolato. Vi assumete le responsabilità dei prossimi aumenti delle cartelle "pazze" e lei si impegni nella prossima campagna elettorale ad uscire con un bel manifesto dove dirà che ha abbassato le tasse del 150%, come vedremo (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

... un aumento del 500% sulle tariffe cimiteriali, ne parliamo (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere, grazie. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto sul punto, così come emendato? Se non ci sono altri interventi... Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie Presidente, io sarò molto telegrafico perché già ho espresso prima la mia contrarietà. Proprio riassumendo telegraficamente, ringraziando ovviamente per il lavoro svolto i Dirigenti, ma non mi sento affatto soddisfatto, neanche le parole del Sindaco mi hanno soddisfatto, anche perché ho risentito per l'ennesima volta i soliti verbi "vedremo", "faremo"... non si amministra in questa maniera, lo dico con affetto, non lo dico con la mia consueta sincerità. Non mi è stata data risposta a quei quesiti che avevo posto, ma questa è una consuetudine di questa Amministrazione, quindi questo capitolato d'appalto darà meno servizi, darà l'obiettivo di raggiungere il 67,5% di

differenziata rispetto al 70% del vecchio capitolato. I mezzi di raccolta, si utilizzano i vecchi mezzi di raccolta mentre nei vecchi capitolati d'appalto era prevista l'acquisizione di nuovi mezzi più moderni e più diciamo aggiornati; la tariffazione puntuale non è prevista per le utenze non domestiche, quando era uno degli obiettivi – e ricordo a me stesso uno dei deliberati di indirizzo – del Consiglio comunale; lo spazzamento delle strade, ad eccezione del centro storico, come detto, passa da 3 giorni a 2 giorni, quindi un ulteriore servizio in meno. Glisso sull'attestato del Comune riciclone che il Sindaco ha detto, però siccome c'è sempre internet, Sindaco, che la smentisce, lei può andare nella mia pagina Facebook, digitare e trovare le foto quando nel Comune di Bisceglie sono andato personalmente a ritirare l'attestato, quindi non è una sua novità. Allora, tutti questi servizi in meno che questo capitolato di appalto ci propone, hanno un'unica (incomprensibile) in aumento che è il costo, il costo è in aumento, questo comporterà un aumento della TARI, a cui si aggiunge – l'ho detto prima – il costo per l'acquisizione dei sacchetti che fino ad oggi venivano dati gratuitamente, invece, ad eccezione delle categorie svantaggiate, sarà a pagamento per i cittadini.

Per questi motivi, non posso votare a favore questo provvedimento, per cui noi votiamo contro. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere. Consigliere Amendolagine, deve intervenire?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

No, no, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Ci sono altri interventi? Va bene. Allora, prima di porre in votazione, ringrazio l'ufficio di Presidenza, ringrazio il Dirigente e il tecnico per il lavoro svolto. Pongo in votazione il punto così come emendato, chi è favorevole? Chi è contrario? Chiede l'immediata esecutività? Bene.

Si dà atto che rientrano in Aula i Consiglieri Sasso Rossano e Di Tullio Luigi.

Punto n. 2**N. 2 - Approvazione tariffe cimiteriali. Anno 2022.****Presidente Giovanni Casella**

Punto n.3, che diventa il punto n.2: "Approvazione tariffe cimiteriali. Anno 2022". Chi relaziona? Il dott. Pedone? Non c'entri niente tu?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Architetto Losapio?

Intervento

Sta arrivando, sta arrivando.

Presidente Giovanni Casella

Architetto Losapio, ci spieghi cosa è successo con queste tariffe cimiteriali. Ah, l'Assessore? Chi deve parlare? L'architetto Losapio? A lei la parola.

Poi, nel caso, se è possibile la parte politica... se è proprio necessario.

Architetto Giacomo Losapio

Abbiamo semplicemente confermato le tariffe per i servizi a domanda individuale già esistenti, e introdotto alcune tariffe che non erano mai state determinate, o meglio ce n'era una per la tumulazione che prevedeva un pagamento diretto alla cooperativa a cui abbiamo affidato questo servizio necroscopico, e invece con questo sistema, essendo servizio a domanda individuale, prevediamo le tariffe da pagare direttamente al Comune e da utilizzare per i pagamenti dei servizi che saranno eseguiti dall'appaltatore a cui ci stiamo accingendo ad affidare questi servizi necroscopici. Quindi, diciamo... gli importi per quelli già esistenti sono rimasti identici; per quelli introdotti, abbiamo utilizzato come riferimento le tariffe applicate nei Comuni vicini, qualcuna è ancora più bassa di quelle già applicate ad esempio a Molfetta o a qualche altro Comune qua vicino.

Se ci sono domande tecniche, vi posso spiegare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Una domanda (fuori microfono)

Architetto Giacomo Losapio

No, queste sono le indicazioni che abbiamo avuto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono) c'è un aumento oppure siamo (fuori microfono)

Architetto Giacomo Losapio

No, rispetto alle tariffe che già applicavamo, sono identiche. Rispetto alle tariffe dei Comuni vicini, sono leggermente inferiori.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma rispetto a quello che non abbiamo mai applicato (voci sovrapposte)

Architetto Giacomo Losapio

Sono leggermente inferiori rispetto...

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono) Presidente, posso fare delle domande?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Le tariffe sono commisurate, rapportate al costo dei servizi, cioè non è una tassa vincolata, ma è rapportata al servizio. Il contratto che noi abbiamo per la gestione del cimitero è lo stesso di quello che avevamo precedentemente, no?

Architetto Giacomo Losapio

Sì, diciamo è un contratto che...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, l'informativa, dico non c'è stata una nuova gara d'appalto?

Architetto Giacomo Losapio

Non ancora, no.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi è il vecchio. Ora, la mia domanda, perché sono i misteri, come prima per l'igiene urbana, come viene definita la tariffa di un servizio? Perché viene posta in aumento complessivamente con la... diciamo, la tariffazione di servizi prima non tariffati? Poi dirò al Dirigente di quanto aumenta questo servizio complessivamente, non voglio farlo spaventare subito perché ha detto che è uguale a Molfetta e a Trani e io ho fatto una domanda, poi vedremo la cifra, siamo leggermente sopra quegli aumenti del 300% (fuori microfono), però fa parte di questa situazione. Perché viene aumentato oggi questo servizio? Cioè, questa tariffa complessivamente? Se il contratto è lo stesso, il costo del servizio è lo stesso, perché la tariffa aumenta, viene portata in aumento quest'anno? Per la prima volta dal 2000. Io devo dire a beneficio dell'Amministrazione precedente, dal 2000 ad oggi, al netto degli scarti ISTAT, viene aumentato per la prima volta nella storia degli ultimi 25, 23 anni del Comune di Bisceglie, viene aumentata la tariffa del cimitero.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io sto dicendo: se il servizio è lo stesso, la cooperativa è la stessa, l'appalto è lo stesso, il costo è lo stesso, perché? Perché c'è la richiesta di un'integrazione dell'appalto del servizio? Ci sono dei costi? Oppure si vogliono diciamo con quei soldi, quelle risorse, fare altre cose fuori dal contratto di appalto della gestione cimiteriale? Cioè, chi ha fatto questa? La relazione di richiesta di aumento tariffario da chi parte? Questo volevo capire questa sera.

Architetto Giacomo Losapio

Allora, l'attuale servizio viene affidato e pagato con un canone basato sulla quantità di manodopera impiegata, è una cooperativa sociale, quindi con assunzione di personale che diciamo ha problemi o ha avuto problemi, e che lavora dalle 2 alle 3 ore al giorno, non fanno reperibilità...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Qual è il canone annuale di questa cooperativa?

Architetto Giacomo Losapio

Sono circa 12.000 euro al mese.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per 12 mesi sono 150.000 euro all'anno?

Architetto Giacomo Losapio

Più o meno. Un attimo, a questa cooperativa però, siccome queste somme non sono sufficienti neanche a supportare questo costo, autorizzando tanto tempo fa, la possibilità di farsi pagare a parte la tumulazione, 40 euro, che loro diciamo... per la quale rilasciano una ricevuta. Queste somme non passano proprio dal Comune. Questo sistema purtroppo non è più possibile attuarlo, e tutti i servizi che finora sono stati fatti, e quindi sono stati fatti dalla cooperativa, pur essendo servizi a domanda individuale, non sono stati pagati dai cittadini ma sono stati pagati col bilancio comunale alla cooperativa. Cioè, noi abbiamo pagato un canone alla cooperativa non solo per servizi generali, ma anche per l'inumazione e (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono)

Architetto Giacomo Losapio

La cooperativa, è scaduto il contratto, sta resistendo fino a quando non faremo la nuova gara a mantenere in piedi questo servizio perché non lo possiamo sospendere, perché mi ricordo che la cooperativa... all'epoca alla gara non partecipò nessuno, questa cooperativa fu chiamata e fu affidata al servizio diretto...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Che anno era?

Architetto Giacomo Losapio

Sarà stato 7-8 anni fa.

Consigliere Francesco Carlo Spina

In questi 8 anni nessun Sindaco ha fatto la gara nuova?

Architetto Giacomo Losapio

Stiamo cercando di fare la gara, però la gara con quali soldi? Questo è il problema. Perché non avendo mai applicato la tariffa al servizio, o aumentiamo dal bilancio comunale le somme per pagare questo servizio, o applichiamo a chi chiede il servizio la tariffa, quindi l'unico servizio che ci facevano pagare, ripeto, era la tumulazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Noi, nel momento in cui facciamo la programmazione del bilancio adesso, al di là del fatto che ho visto il DUP è stato già pubblicato e approvato e stiamo ancora applicando una tariffa, no? Volevo capire: per quale ragione oggi noi stiamo facendo queste tariffe? Qual è il parametro che ci porta a queste tariffe? Abbiamo un'idea di gara che oggi non abbiamo? Avete concertato con qualcuno?

Architetto Giacomo Losapio

Intanto, l'indirizzo che è stato dato...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Cioè, qual è la somma che volete raggiungere con questi introiti per il servizio? Perché normalmente la TARI, tu paghi il servizio dell'appalto, quello che era tu lo devi stanziare là, lo stesso per i servizi cimiteriali. Abbiamo una previsione in aumento delle spese future? Questo io dico, perché ci sono queste nuove tariffazioni?

Architetto Giacomo Losapio

Non l'abbiamo ancora predisposta la gara, un attimo, il problema è che la gara conterà dei servizi di interesse generale – lo sfalcio dell'erba, la pulizia che non sono a domanda individuale – e conterà dei servizi a domanda individuale. Sulla tariffa che stabiliremo, andrà fatta l'offerta da parte del soggetto che parteciperà di ribasso sulla tariffa.

Consigliere Francesco Carlo Spina

In che capitolo entrano queste tariffe?

Architetto Giacomo Losapio

Sempre il cimitero.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Da là si attinge sia straordinaria che ordinaria manutenzione?

Architetto Giacomo Losapio

Sì, la parte in eccesso di questa entrata, la parte in eccesso di quest'entrata...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Questa cosa per me è importante. Cioè noi la straordinaria manutenzione del cimitero da che capitolo... da un altro capitolo rispetto a questo?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Spese correnti? Oh. E questo per me è fondamentale che venga reso il servizio diciamo corrente. Allora, questo aumento perché adesso c'è improvvisamente? Siamo andati avanti finora, sia pure in modo sbagliato, con le proroghe, tutto quello che diciamo, perché adesso si prevede un improvviso aumento – che saranno tegole per quello che dirò tra breve – delle entrate, delle tariffe cimiteriali? Perché 'sta mazzata alle famiglie in questo periodo? Io voglio capire questa cosa. È una domanda tecnica, poi entreremo nell'aspetto politico, ci sarà da discutere.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Prego, Assessore.

Assessore Parisi

Allora, io voglio assicurare i Consiglieri che quando l'ufficio (fuori microfono) per fare questa gara, nella regolamentazione prevista dagli articoli... io capisco che cosa dice il Consigliere Spina, non è nostra intenzione aumentare niente, il problema è che (fuori microfono) siccome questo Consiglio comunale è sovrano a decidere su questa questione, è chiaro che noi la portiamo all'attenzione del Consiglio e quindi sono domande diciamo (fuori microfono) come diceva l'architetto Losapio, a domanda individuale. Quindi, il problema è che noi dobbiamo comunque dare un assetto su questa cosa qua; di qua è stata fatta una ricerca e una verifica anche di rapporto perché non essendoci ancora una tariffa, dovevamo stabilire una tariffa di alcuni punti che sono richiamati, li abbiamo trascritti, li abbiamo portati in Consiglio comunale e il Consiglio comunale insieme decide, visto che c'è un discorso di... come hai detto prima, di collaborazione, di orientamento, l'orientamento nostro non è di aumentare, è di regolamentare. Quindi nel momento in cui riteniamo tutti insieme che questa questione è il momento meno adatto, un momento un po' particolare, capisco tutte le questioni anche politiche e le perplessità anche politiche e amministrative, noi possiamo anche recepire una cosa del genere e quindi diciamo che nell'obiettivo dell'Amministrazione non c'è il motivo di voler tassare, ma il problema è il fatto che per andare avanti e quindi per regolamentare un servizio a domanda individuale che esiste, tutto ciò che viene chiesto deve passare attraverso il Comune e quindi la gente deve comunque pagare quel servizio perché noi lo facciamo comunque. Se il Consiglio comunale ritiene che questo momento è il meno adatto per andare avanti nell'applicazione di queste tariffe (fuori microfono) e lo votiamo tutti insieme.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La mia preoccupazione è che è stato già approvato il DUP, dove dovrebbe essere inserita – io non l'ho letto – anche la questione delle tariffe del servizio cimiteriale, dei vari servizi e le cose, ed è stato pubblicato poco fa. Quindi presumo che questa delibera sia già venuta con l'intento, al di là degli aspetti di rigore formale, non ne sto a parlare qui, non voglio polemizzare, io (fuori microfono) con l'idea di una Maggioranza che ha già precostituito una scelta di carattere politico-amministrativo, predefinendo già le tariffe dei prossimi servizi. Quindi il discorso che mi stai facendo... avete

già deciso? Sta pubblicato, sta sull'albo pretorio, il DUP (fuori microfono) l'aggiornamento al DUP, che mi è arrivato il messaggio poco fa. Quindi le tariffe che stiamo approvando le avete già decise e vedremo in cosa consistono.

Assessore Parisi

In prospettiva, ho detto, queste tariffe sono state dall'ufficio proposte perché ha fatto una verifica su altri Comuni e ha fatto una comparazione, questa comparazione chiaramente ha portato a conoscenza anche l'Amministrazione dicendo che...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso fare una domanda? Da quando sono efficaci queste nuove tariffe, laddove dovessero essere approvate oggi?

Assessore Parisi

Sentiamo l'architetto, perché è più facile...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dal 1° gennaio, presumo?

Architetto Giacomo Losapio

Da quando saranno approvate.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non vanno dal 1° gennaio, quindi?

Architetto Giacomo Losapio

(fuori microfono)

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Retroattive? Dal 1° gennaio.

Posso? Quando... Quando vuole, Presidente, per l'intervento, per me (fuori microfono) è tutto molto chiaro.

Presidente Giovanni Casella

No, no, perdonami, aveva chiesto (fuori microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ma per l'intervento, Gigi? Ah, okay.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Luigi Di Tullio

Premesso che aspetto le risposte che ho chiesto venerdì, ma le potrei rifare (fuori microfono). A me è chiaro quello che giustamente diceva l'architetto e quello che poi ha ribadito il Consigliere... l'Assessore Parisi. Praticamente, oggi le tariffe sono in vigore ma non gestite dal Comune. Quindi con questo noi aumentiamo queste tariffe che dovrebbero praticamente rientrare?

(Voci sovrapposte)

Consigliere Luigi Di Tullio

Okay, va bene.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

All'interno della gara che non si è ancora aggiudicata, e ho fatto le domande venerdì al Sindaco, eventualmente le posso pure riproporre così mi date alcuni chiarimenti... no, io ho fatto delle domande, io...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Okay, quindi mi date anche delle risposte, così sono a conoscenza. Non era previsto all'interno anche la gestione dei servizi cimiteriali? O no? Ricordo male? Cioè, quello che oggi viene fatto dalla cooperativa non era previsto che l'avrebbero inglobato nell'appalto unico? Che io ricordi, almeno, poi posso pure sbagliare. Ho fatto richiesta di accesso agli atti e alle carte e mi avete risposto che il progetto non cambia. Volevo leggermi le carte un po' di mesi fa, io chiesi le carte e mi fu detto: "Il progetto non varia, anche se c'è stato il cambio", allora feci una PEC tempo fa. Questa era la domanda, capire se...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Quindi soltanto questi due servizi? Non i servizi attualmente in essere? Okay. A questo punto, se c'è la lettera (voci sovrapposte)... se si può...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

No, dico l'attuale gestione non entra in quella gara? O entra in quella gara attuale? Cioè, i 120.000 e passa euro che

noi diamo – i 150.000 euro – sono ulteriori o vengono inglobati nell'affidamento?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Okay.

Architetto Giacomo Losapio

(fuori microfono) Sono tutti servizi, questi, al di fuori della costruzione e gestione dei 5.000 loculi, questi sono i servizi che fa oggi la cooperativa.

Consigliere Luigi Di Tullio

No, io non parlo di questi, io dico il servizio che oggi la cooperativa espleta?

Architetto Giacomo Losapio

Sarà espletato da un altro operatore.

Consigliere Luigi Di Tullio

Che non rientra in quella gara, sarà una nuova gara?

Architetto Giacomo Losapio

Sì, noi la vecchia gara era con l'indirizzo "cooperative sociali", adesso abbiamo un indirizzo di Amministrazione formalizzato con apposita delibera, con operatori economici.

Consigliere Luigi Di Tullio

No, no, la domanda era chiara: quello che oggi è attualmente gestito dalla cooperativa non rientra nella gara che ancora deve essere assegnata?

Architetto Giacomo Losapio

No, no, sono servizi necroscopici, non c'entra niente.

Consigliere Luigi Di Tullio

Poi, non so, c'è questa lettera Segretario?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Eh?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

A me? E può eventualmente rispondermi qua, io ho fatto le domande in Consiglio comunale... è complicato? Ho solo chiesto delle domande ben precise.

Architetto Giacomo Losapio

La storia di quest'appalto inizia 10 anni fa.

Consigliere Luigi Di Tullio

È giusto che si abbiano anche dei chiarimenti, io ho posto delle domande, lei non c'era venerdì... vabbè, okay, allora aspetterò le risposte... il prima possibile. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie a lei, Consigliere. Consigliere Spina, ha chiesto la parola?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, se non ci sono altre domande.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altre domande? Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora Presidente, innanzitutto farò dopo un breve excursus anche sulle vicende che l'altra volta abbiamo demandato al punto successivo e che è giusto recuperare come fatto di cronaca, storico, e non come questione politica. In questo momento, oggi registriamo che dal 1° gennaio le tariffe per questa gestione di servizi necroscopici cimiteriali, che oggi cambierà (fuori microfono) dal 1° gennaio con la tariffa 2022, non è stata mai cambiata e toccata come impostazione dal 2000 ad oggi, tant'è vero che nell'ultima deliberazione del 2017 fatta da me, diciamo, dalla mia Amministrazione, c'è un passaggio di quella delibera che io opportunamente ho chiesto per comparare quello che rimane nella storia, poi possiamo dire quello che vogliamo sui palchi, ci possiamo raccontare tutte le storie, "ho fatto questo"... i numeri sono quelli, nel 2017 c'è un passaggio dove l'architetto Losapio dice che dal 2000 ad oggi non ci sono stati aumenti, se non per l'attualizzazione con l'aggiornamento del canone, usa quest'espressione. Quindi non c'è stata neanche l'applicazione (fuori microfono), si è fatto soltanto l'aggiornamento dell'ISTAT e si è arrivati al 2017 con le stesse tariffe che partivano dal 2000. Dopodiché, si è arrivati al 2022 con la stessa impostazione tariffaria, ci fu una proposta di aumento, lo ricordo ancora, che poi l'anno scorso o 2 anni fa vide l'Amministrazione fare un passo indietro ed evitare quell'aumento, oggi vediamo che per esempio "concessione ossario comunale", "concessione ossario comunale tipo speciale", che non so che cosa significhi l'ossario comunale normale e speciale, no? Diciamo, è più privilegiato... passa da 50 euro di oggi, passa a 300 per quell'ossario comunale, addirittura a 450 per concessione ossario comunale tipo speciale. Oggi i cittadini pagano 50 euro, o meglio fino al 31/12, con la svolta di oggi pagheranno 300 e 450, cioè da 300 a 50 euro, fate voi il conto, stiamo parlando del... se fosse 100 è il 100%, stiamo parlando del 500-700%, cioè state diciamo sestuplicando per quello speciale e addirittura decuplicando quasi quello dell'ossario speciale, che non so c'è, se ha una confezione diversa... l'ossario speciale a 450, se dipende dal (incomprensibile), però state decuplicando la tariffa oggi vigente. Sapete che cosa significa in piena emergenza oggi Covid, guerra, arrivare qui e vedere decuplicata la tassa, la tariffa per la concessione dell'ossario comunale? Primo. E poteva essere un caso. "Fosse inumatorie, concessione", ha detto l'architetto che non stiamo aumentando, sono le

stesse: 50...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Concessione fosse inumatorie, oggi 50 euro, e la concessione è quella che si paga al Comune. C'è stata... da oggi ci sarà la svolta, 250, quintuplicato. Quindi alcune tariffe e concessioni vengono decuplicate, alcune quintuplicate, stiamo parlando di fasce sociali anche diciamo che non si possono permettere i loculi perché stiamo parlando di (incomprensibile). Nel cuore niente vi sentite quando fate queste scelte? È possibile che stando tutti insieme, quello che a voi sta bene, state tranquilli, non vi fa pensare che qualcuno sia in difficoltà oggi nella città di Bisceglie? Cioè, io le cose non le dico solo sui comunicati stampa, sto dicendo oggi qua per un confronto serio e non provocatorio, perché ha detto l'Assessore (fuori microfono).

Poi... che cosa?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chi "noi"?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io sto dicendo che non devono pagare, è inutile che ti arrabbi, non devono pagare i cittadini, cioè chi mette delle fosse... non ti devi arrabbiare, io te lo sto dicendo con la cosa... perché non è che si dice: "Lo pagavamo noi", lo pagavamo noi forse col bilancio comunale, in qualche altro modo, ma oggi lo paga la persona che... come facciamo oggi a far pagare 10 volte di più alla persona che non c'ha i soldi?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non sta scritto da nessuna parte, stai tranquillo. Il Consiglio ti esime da qualsiasi responsabilità oggi, propongo io di fare, Presidente, che si può confermare la tariffa a 50 anziché a 500.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ti posso dire una cosa? Non pagavamo noi, pagavamo 50 euro le persone e con 50 euro si pagava quel servizio. Quando dicono che i servizi necroscopici venivano pagati per cumulo complessivamente alla cooperativa, che poi nella cooperativa c'erano dei passaggi, c'erano altri 50 euro... oggi noi paghiamo anche il servizio di trasporto dalla camera mortuaria, volete far pagare, all'inumazione. Cioè, pure il trasporto nel cimitero stesso? Che cosa vi sta succedendo? Io non riesco a capire, pure queste cose vi fate pagare? Dirai che si pagava (fuori microfono), la gente sa che andava e

pagava 50 euro, non so se pagava 50 euro per fare un regalo, un'amicizia, una cosa, oggi pagherà 500 euro che non se lo può permettere. Noi pagavamo con cifre alla mano, le carte, poi non parliamo di altro, io leggo le carte oggi e le tariffe di concessione, sto leggendo qui, istituiti nuovi servizi, tutti i costi di quel servizio erano a costo zero per il cittadino. Oggi la lettera H) ci viene a costare 75 euro, la lettera I) 20 euro, tutto il ciclo del... la lettera J) 75 euro, la lettera K) 20 euro, tutti questi servizi necroscopici vengono introdotti oggi sono un salasso per le tasche comunali. C'è chi nota queste cose, amici miei Consiglieri come ve lo devo dire? Non si sta rendendo conto? Qua non stiamo a dirvi che stiamo a pagare una cosa per un aumento, che stiamo pagando una cosa per una questione X qualsiasi, perché c'è un buco di bilancio, e si può dire: "Il buco l'avete creato voi", qua stiamo parlando di una scelta politica attuale di rivedere l'assetto di un servizio e di farlo pagare oggi ai cittadini con aumenti che sono violenti, non il raddoppio, ci sarebbe stato, dicevo: "Francè, 50 tu, 100 noi". No, vi piace fare le cose in grande, da 50, 500. Poi che cosa sono le concessioni di ossario speciale? In cosa consiste l'ossario speciale e l'ossario normale? Cosa c'ha? Le decorazioni?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non lo so, io... solo a fare le distinzioni tra serie A e serie B, cioè chi ha il culto dell'identità, dell'uguaglianza anche...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

E questa è la situazione dove ci sono aumenti oggi in tutte le situazioni, l'istituzione della tariffa comunale per trasportare, cioè una persona povera...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Traslazione.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perdonatemi, quanto costa oggi la traslazione?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Madonna Santa! Non la dire questa cosa qua, "si fa pagare l'impresa"... ma (fuori microfono). Mo, l'impresa... adesso pagheranno il Comune, 50 euro che prima non pagavano, l'impresa lo farà gratis, li paghiamo noi 50 all'impresa?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

E quindi li paghi due volte adesso, scusami? Hai detto: la traslazione oggi non la paghiamo, zero, io leggo la tariffa... come a dire: "Quanto paghi oggi di TARI?", "Zero", però (incomprensibile) ogni tanto viene a fare un contributo al Comune, è diverso. La tariffa oggi è zero sulla traslazione, è zero?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mannaggia la miseria, e come devo fare io? Non lo so... eppure l'italiano è facile. Sta parlando di persone che mi insegnano diritto amministrativo e dice che non si fa politica. Gianni perdonami. Oggi la tariffa sulla traslazione quant'è? Oggi, adesso la tariffa, se viene un cittadino, metti che non è un pubblico ufficiale, tu quanto gli dici?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Niente, tariffa zero. Oggi metti: tariffa 50. Io non lo so all'impresa cosa si dava prima, e cosa si darà dopo perché non lo sappiamo ancora, non è un dato che viene regolamentato, oggi non lo possiamo sapere, no? Tu lo sai e io non lo so. Allora, so che la tariffa oggi è zero e invece domani - cioè dal 1° gennaio - sarà 50, anche per la traslazione. Cioè, uno che non ha soldi e si va a seppellire, poi chiederanno il contributo al Comune di Bisceglie.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

No perdonami...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Anche il costo della mensa è lo stesso, l'hai triplicato e prima era un terzo, poi l'hai votato quando ero io a 1,50 e poi l'hai votato a 4,50 con la mia Amministrazione. Cioè, tutto è possibile, è una questione di equilibrio di cassa e di scelte politiche, perciò 'sta un'Amministrazione anziché un'altra.

Intervento

Quello che dicono loro è che c'è un aumento. Cioè, quello che dice Francesco è che c'è l'aumento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

C'è l'aumento, ma del 500%, il 300%. Allora, io dico complessivamente una persona oggi, una famiglia che ha una persona che soffre che non ha i soldi deve spendere oggi delle tariffe che sono individualmente in questo processo di servizi che sono quintuplicate, da zero a 50 che cosa è? Da zero a 50 stiamo parlando di nuove istituzioni in tutti i passaggi.

Intervento

Non è da zero a 50, è da 40 ad 80.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È il raddoppio diciamo così, però io dico il Comune perché quello che fa l'impresa può darsi che era lui l'impresa e dice io lo faccio gratis, cioè non so se mi spiego, non è una questione regolamentata di cui noi possiamo dare contezza e certezza giuridica, io dico la tariffa comunale che è l'atto su cui si fa la programmazione per ripristinare le regole del Comune anche dei servizi, quant'è? Abbiamo una decuplicazione, un macello. State facendo una cosa enorme. Io non la posso condividere questa scelta in questo periodo e mi permetto di fare una riflessione ora in quest'ambito della questione diciamo che ho capito la vicenda, il mio intervento è stato chiaro, stiamo parlando di un salasso dopo quella lettera di disperazione che a me dispiace per la famiglia ha scritto senza un pregiudizio politico perché la gente non vi vuole male, sta zitta, subisce, una famiglia ha scritto "Io non ce la faccio più con tre figli a dare questi soldi, non ce la faccio, trovate una soluzione", rimodulazione delle tariffe, tutte le chiacchierare ne parleremo sul bilancio, le dimostreremo, comunque si sa benissimo che a gara in atto, siccome le tariffe sono legate al costo di un servizio, lo si può rimodulare certamente un contratto in essere, quindi vedremo nella programmazione se avete deciso di diminuire le tariffe (fuori microfono) questo aspetto qui perché chiaramente io penso che il Sindaco non voglia dire che lui modifica i contratti di appalti, non lo direbbe mai, dice una bugia che può modificare il costo del servizio, ma prendetela come bugia politica, non come dichiarazione falsa o turbativa, questo sono certo...

Sindaco Angelantonio Angarano

Io non sto dicendo niente, lui sta dicendo che qualcuno potrebbe dire, però...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io ho parlato di un'intervista..., hai rilasciato un'intervista in cui hai detto che hai rimodulato le tariffe sulle mense comunali e sto parlando di quello per la comparazione delle tariffe, hai detto che hai rimodulato le tariffe sulle mense e che hai diminuito il costo, io ho detto che andremo a verificare nel bilancio se hai potuto modificare il contenuto di una gara di appalto giudicata e contrattualizzata, io sto dicendo questo, sono tue dichiarazioni, se io in questo senso addirittura... Adottata in Giunta riduzione delle tariffe per la mensa scolastica, la faccio vedere, l'hai dichiarato tu visto che mi hai detto che sto dicendo una cosa falsa, l'hai dichiarato tu.

Allora, ribadirei in 5 minuti, Presidente, non voglio togliere troppo tempo, ma è doveroso per la questione cimiteriale andare a ricollegare un po' l'exkursus anche dell'altra storia, visto che ho sentito parlare questa sera azzeriamo tutto e guardiamo avanti, non è che possiamo azzerare tutto, bisogna tornare al passato agli errori fatti dalle precedenti Amministrazioni, dalla mia, da quelle che sono succedute, le responsabilità di quello che accade non è mai colpa di una persona, ma dei fatti ben compiuti e ben chiari. Questione cimitero, la storia lo dico a beneficio dei cittadini perché parliamo anche qua di tariffe relative loculi, quando c'è un costo ci sono delle tariffe. Il problema dei loculi è un problema che deriva e risale a molti anni fa, 2012, 2013 e 2014 io ricordo cominciammo a raccogliere diciamo delle risorse, c'era anche l'Amministrazione, c'era Angelo che era Assessore, raccoglievamo delle risorse per la nuova gara di appalto per le tariffe, si acquistava sulla carta, avevamo già un'idea preliminare come si è fatto sempre nella storia del Comune di Bisceglie. Gli appalti pubblici dei loculi si sono fatti sempre sulla carta perché non era pensabile che dalle risorse comunali appalti da 4, 5 milioni di euro potessero essere fatti attraverso il ricorso ad un mutuo o attraverso un ricorso ad un finanziamento pubblico perché siccome sono somme certe per le quali le entrate sono certe perché le persone purtroppo muoiono, è l'unica spesa certa che abbiamo, in quegli anni 2014 innanzitutto iniziammo ad ipotizzare (incomprensibile), nacque un'esigenza dettata probabilmente dal bilancio armonizzato probabilmente, io non lo so da che cosa, dove il dirigente dell'epoca e ce lo ricordiamo perché stiamo padre, figlio e spirito santo, ci ricordiamo tutti, disse "Non si può fare la gara sulla base di una semplice prenotazione sui loculi perché le somme bisogna prima introitarle completamente e poi fare la gara d'appalto". Chiedo scusa, Presidente, sembra che è complicato questo passaggio. E quindi si disse non si può fare così, non possono entrare, tant'è vero che trovammo pur avendo delle somme, ma (incomprensibile) l'intero progetto di 5.000 loculi che occorrevo,

trovammo una soluzione, tecnicamente trovò anche il parere di tutti i dirigenti dell'area tecnica, di fare il project financing di cui parliamo oggi e finalmente si arrivò ad approvare questa situazione, ma con i soldi in cassa perché le somme rimanevano in cassa e non potevano essere distolte per finalità che non fossero legate alla realizzazione dei loculi o alla struttura cimiteriale. Si arriva finalmente al project financing, si approva nell'aprile 2016, si approva in Consiglio Comunale questo nuovo diciamo schema che era nuovo per il Comune di Bisceglie che aveva sempre realizzato in passato loculi attraverso semplice appalto per lavori pubblici, attraverso un project financing decidiamo di scavalcare la difficoltà insormontabile che non abbiamo potuto fare nulla perché era difficile aspettare di introitare tutti 4 o 5 milioni perché le persone se non muoiono tutte insieme non ti pagano, qualcuno compra sulla carta, altri no, arrivammo al punto del financing project. Finalmente arriva il project financing, finisce il 2017, qui ci sono 11 mesi di Vittorio, nel 2018 lasciamo i soldi in cassa, ma nel frattempo la gara parte, ma la gara ad Innova Puglia, così diciamo tutti i passaggi belli e chiari dove naturalmente non c'era anche il Consiglio di Amministrazione quando fu deciso di fare la stazione appaltante, abbiamo avuto tra i tanti problemi quello di non poter fare neanche le gare al Comune di Bisceglie perché diciamo adesso è andato via Gaetano Sciascia e qua il problema, ma noi non potevamo neanche utilizzare il personale perché si poteva fare solo la stazione appaltante o dalla Provincia oppure in stazioni comunque che fossero diciamo associate addirittura a più Comuni e tutto il resto. La gara va deserta per Innova Puglia e quindi ritorna al Comune di Bisceglie, si insedia l'Amministrazione Angarano 2018, a luglio del 2018 appena insediatasi l'Amministrazione Angarano approva tutti gli atti perché la questione della stazione appaltante è finita, quindi il Comune di Bisceglie può fare la gara, riesce, riapprova il capitolato progetto sullo stesso schema del primo, ma con propria determinazione e luglio 2018 fa un comunicato istituzionale, io non parlo di politica, di fatto istituzionale sul sito del Comune di Bisceglie dove dice: "Abbiamo riapprovato tutto, tra pochi mesi avremo i nuovi loculi già in realizzazione a Bisceglie", questo parlando di luglio 2018. Luglio 2018 nuova gara, la gara viene diciamo approvata, la Giunta, il Consiglio fanno tutte le questioni importanti che devono fare, si arriva finalmente all'aggiudicazione di questa gara, l'aggiudicazione di questa gara viene fatta, io qui ho il provvedimento dell'ANAC, viene fatta erroneamente ad un soggetto non legittimato, si sbaglia, il Comune di Bisceglie viene richiamato dall'ANAC che dice "Non potevate non sapere che il soggetto era fallito, non potevate non sapere quali sono i requisiti, fate subito la revoca e l'annullamento di questa gara perché altrimenti trasmetteremo gli atti alla Procura". Prontamente l'Amministrazione Comunale di Bisceglie attraverso l'apparato della Commissione di gara tecnico revoca e riaggiudica, riaggiudica conformemente quanto chiede l'ANAC e il Tar e il Consiglio di Stato danno ragione all'ANAC e danno ragione all'atto di revoca del Comune di Bisceglie, non alla prima aggiudicazione, siamo qui così sui giornali, possiamo dire abbiamo ragione noi, quindi parliamo di fatti formali, quindi l'erronea aggiudicazione, un errore sicuramente in buona fede, di quella Commissione non eri parti tu, sei stato Presidente successivamente, eri estraneo, quella prima erronea aggiudicazione produce due anni di ritardo sulla base di un errore che è burocratico e tecnico, io non ricordo atti di questo genere a danno della mia Amministrazione o che avessero censurato ed è bene che non ci siano stati altri atti perché da cosa nasce cosa e poteva succedere qualcosa di peggio.

Finalmente si arriva al nuovo contratto diciamo che si poteva fare, abbiamo il soggetto, questi soggetti diciamo non so per quale ragione ancora oggi non vengono messi nel contratto, si fa l'esecuzione anticipata del contratto, ma soltanto (incomprensibile), non si fa invece sull'altra parte, cioè sulla parte della costruzione dei loculi. Quando si poteva fare nelle fosse diciamo dove ci sono oggi le 400 (incomprensibile) ce n'era 10, 15, 20, 30, ritardato 2 anni sono diventati 400, adesso abbiamo diciamo che mentre (incomprensibile) giuridicamente è lo stesso meccanismo, non cambia, se fai l'esecuzione anticipata gara di appalto per uno lo puoi fare anche per la realizzazione dei loculi, ma per i loculi non si procede, non si fa il contratto e queste salme rimangono lì seppellite là sotto e sono 400, dopodiché per le esigenze nuove si fanno dei prefabbricati, si arriva al periodo diciamo estivo, si fanno i prefabbricati subito, ma i prefabbricati non risolvono il problema perché non se ne fanno 700, ma la soluzione non la sto qui a ripetere. Dopodiché si decide per l'ampliamento del cimitero addirittura (audio disturbato) che è un male diciamo a mio modo di vedere che peggiorerà il male esistente, tant'è vero che sono sicuro che non c'è un abuso di ufficio, approvato d'urgenza il 27 dicembre il 4 (audio disturbato) la delibera ai fini delle osservazioni, ma il 4 marzo c'è una trasmissione di canale 5, non la ripetiamo perché se no diventiamo schiavi della pubblica comunicazione, ci muoviamo solo sull'onda emotiva, finalmente il 4 marzo alle ore 16:00 in trasmissione ore 18:00, 19:00 o comunque appena si sa della notizia che si

sparse anche qualche ora prima finalmente c'è la pubblicazione della delibera (incomprensibile) al cimitero, che incarterà la questione definitivamente, questo per le scelte politiche che state facendo. Io non so come lo risolverete il problema, adesso quando saranno pronti i nuovi loculi se volete fare il contratto, non lo fate, io non lo so, so soltanto che i soldi che abbiamo lasciato nelle casse comunali quando siamo andati via dall'Amministrazione precedente che ho fatto il passaggio di consegna stanno in parte là, sono stati poi impegnati per fare un lavoro che rientra invece, come diceva il Consigliere Di Tullio, nel contratto di appalto di manutenzione straordinaria per 100.000 euro, è stato fatto un affidamento a trattativa privata ad un'azienda per 200.000 euro ad agosto dell'anno scorso. Il 13 agosto dell'anno scorso il dirigente ha revocato quell'aggiudicazione perché ha detto che è contraria al Codice degli Appalti, non soltanto questo, l'Ordine degli architetti è intervenuto chiedendo la revoca. Io ho la determina, se mi recuperi la nota dell'Ordine degli architetti...

Architetto Giacomo Losapio

No, un attimo, allora, la gara che è stata bandita e diciamo poi rifatta era ad un professionista per la validazione del progetto che io ho fatto con offerta non economicamente vantaggiosa al prezzo più basso, l'unico tecnico che ha partecipato ha fatto l'offerta in ribasso del 70%, l'Ordine degli ingegneri Nazionale mi ha scritto dicendo che esaltava trattandosi di un servizio di ingegneria andava fatto con l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Questi 200 in relazione a quali lavori?

Architetto Giacomo Losapio

La validazione.

Consigliera Francesco Carlo Spina

Di quale progetto?

Architetto Giacomo Losapio

Del progetto dei 10 milioni nei 5.000 loculi che essendo di importo superiore alla soglia comunitaria non possono (incomprensibile) per ufficio, ma proprio quel project financing ci sta complicando le cose, il (incomprensibile) è una società di ingegneri esterna che sarà...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Vabbè, io volevo dirti, morale della favola...

Architetto Giacomo Losapio

Non ho fatto nessuna manutenzione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Questo progetto su richiesta dell'Ordine è stato un intoppo perché abbiamo ritardato dal 13 agosto al...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, 5 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

A riguardo la costruzione dei loculi...

Architetto Giacomo Losapio

La costruzione dei loculi è stata bloccata per lo spostamento delle salme.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene, io ho portato a conoscenza un'altra storia che riguarda questo appalto che per la questione dell'Ordine degli ingegneri Nazionale è stata revocata una gara, poi tu mi dirai meglio per la progettazione sulla validazione, quello che vuoi. Dico dopo la questione dell'ANAC c'era anche un intoppo burocratico che ha dovuto revocare la cosa e rifare la gara, abbiamo perso altri mesi di tempo, ancora oggi non l'avete aggiudicata per la validazione...

Assessore Natale Parisi

Consigliere, è stato definito tutto il 21 luglio del 2021, a luglio 2021 si è chiusa la pratica perché le aziende, le ditte si sono...

Consigliera Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa, ha detto l'architetto adesso la validazione sta per fare l'aggiudicazione, è giusto? Questo ha detto. La mancata validazione era la causa ostativa alla contrattualizzazione di questo, mi sembra di capire questo.

Architetto Giacomo Losapio

No, era l'impossibilità a spostare le salme perché quando verrà il fabbricatore e troverà il suolo con 400 salme che cosa deve validare?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io ti sto dicendo che magari un anno fa non ne stavano 400, magari l'anno scorso ne erano 50.

Assessore Natale Parisi

350 ne stavano un anno fa, 350.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene, okay. Comunque se tu...

(intervento dell'Assessore Parisi svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Fammi finire.

Assessore Natale Parisi

No, no, i loculi che ad oggi hanno una prenotazione sono 197 per un importo di 4.730 ancora alle casse dell'ente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Assessore, fai bene a dirla questa cosa visto che avevano detto che i soldi precedenti qualcuno... Hai fatto bene a spiegarlo. E quindi è bene capire che vi abbiamo lasciato 400.000 euro nelle casse che sono rimasti là.

Assessore Natale Parisi

Non ce li hai lasciati tu, ce li hai fatti lasciare dai cittadini.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso finire?

(voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il Sindaco è così nervoso su questa questione del cimitero. Mi risponderete dopo, posso terminare?

Presidente Giovanni Casella

Faccio concludere il Consigliere.

Presidente Giovanni Casella

Assessore Parisi, lei sta mistificando la realtà, lei sa che io ho terminato un progetto che ho messo a gara nel 2017 e non sono più Sindaco dal 9 settembre del 2017 e lo sa che non la potevo fare la gara, l'abbiamo detto adesso perché le carte erano pronte dall'aprile 2016, chiaro?

Assessore Natale Parisi

2017, ma comunque faceva parte dell'Amministrazione, lei comunque faceva parte dell'Amministrazione anche se era...

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'errore deriva da là, dall'aggiudicazione, che sia chiaro. Lei mi deve far finire di parlare.

Assessore Natale Parisi

...Perché non sta parlando con i bambini, è rispetto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Un Assessore non è chiamato a parlare in Consiglio Comunale. Ma stiamo a scherzare?

(interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, Presidente, se io non posso parlare, la questione cimiteriale dà fastidio perché la cosa dell'ANAC crea tensione dove non si fa il contratto e non si realizza il progetto. Io l'ho spiegato l'altra volta a loro come si potrebbe risolvere il problema, lo ripeto questa sera per chi non vuole ascoltare, ci sono da fare 700 loculi prefabbricati, invece di pensare alle cose di 20 anni prima, bastava spostare quelle salme sui loculi prefabbricati che si possono realizzare, liberare il

terreno e stabilizzare il primo lotto dei 5.000 loculi che sono già coperti finanziariamente, non ci vuole la scienza, basterebbe volerlo, poi capiremo perché è così.

Seconda questione, per quale ragione le tariffe oggi vengono in Consiglio Comunale e le altre volte sono state approvate dalla Giunta? Qua stiamo facendo un atto di cui siamo incompetenti e sarà lungo stasera, io prima volevo dire delle cose, poi il verbale è l'aspetto formale per salvare il deliberato. Siccome è un atto di incompetenza ed è nulla, annullabile, come volete, stiamo per approvare il bilancio, le tariffe vengono oggi in Consiglio, sono state sempre approvate in Giunta come tutte le tariffe, vorrei capire la competenza del Consiglio Comunale, perché la Giunta non vuole approvare (audio disturbato) e vuole delegare ai poveri Consiglieri Comunali? E qual è il motivo per cui stiamo approvando? Vogliamo ritirare il punto e ve lo vedete in Giunta?

Presidente Giovanni Casella

Se volete 10 minuti...

(interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quale, l'istituzione? Perché c'è una nuova tariffa oggi? Non c'era, non avevamo la tariffa per i servizi (incomprensibile) del Comune di Bisceglie? Quindi se noi facciamo la Tari e decidiamo di far pagare un soggetto che non paga la prima è nuova tariffa, non è diversa? Mi dite quale tariffa istituite?

(interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ditemi qual è la nuova tariffa. Quindi approviamo in Consiglio solo l'istituzione delle nuove tariffe? Le parti (incomprensibile) che vengono modificate, le portiamo in Giunta, le dividiamo?

(interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

E dove sta scritto, Segretario?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Possiamo anche fare l'aggiunta, ma non è che...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Me la faccia vedere.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, il motivo, prego, architetto, rispondi e di quali sono le nuove tariffe, le nuove tariffe, l'istituzione di nuove tariffe di competenza del Consiglio.

(interventi svolti lontano dal microfono)

Intervento

Io proporrei 10 minuti di sospensione.

(interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, non siamo incompetenti.

Presidente Giovanni Casella

La sua domanda è chiara, lei sta chiedendo per l'istituzione delle nuove tariffe di competenza comunale, lei sta chiedendo i relativi aumenti che non sono di competenza..., è questo che sta chiedendo?

Consigliera Francesco Carlo Spina

La regolamentazione di tariffe preesistenti.

Presidente Giovanni Casella

Ha chiesto questo? L'aumento delle tariffe preesistenti non sono di competenza del Consiglio Comunale.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Vuole sapere una tariffa che non era preesistente? Hanno approvato in Giunta la tariffa sui loculi prefabbricati, sono venuti in Consiglio...

(intervento dell'architetto Losapio svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per cui ci stavano i prefabbricati anche prima?

Architetto Giacomo Losapio

No, perché lì sulla terza è il sistema che ha un prezzo.

Consigliera Francesco Carlo Spina

Ma per i prefabbricati? Io l'ho letta bene la determina, posso dire una cosa? Evitiamo oggi di essere anche diciamo nelle giustificazioni, è un po' ridicolo. Quale istituzione di nuove tariffe? Stiamo regolamentando...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, però adesso io devo dire che ha superato ogni limite temporale perché siamo oltre i 10 minuti, a mezz'ora.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io sto dicendo che per quanto mi riguarda si possono appellare in Giunta, vi chiedo di chiudere tutto.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, okay. Ci sono altri interventi? C'è una risposta del Sindaco in tal senso, Sindaco, vuole rispondere? Assessore, vuole rispondere lei.

Assessore Natale Parisi

Voglio soltanto dire al Consigliere Spina, quattro tariffe avevamo prima, quattro tariffe, tutto il resto abbiamo messo tutte tariffe nuove, quindi sono servizi (incomprensibile) perché sulla delibera o sul corpo di delibera è citato molto bene, considerato che in questo ente alcuni servizi cimiteriali sono del tutto gratuiti, mentre per gli altri da lungo tempo non sono state determinate le tariffe... Mi lasci terminare, per cortesia? (audio disturbato) che determina gli introiti del tutto inadeguati rispetto a costi effettivi e non commisurati a quelli dei Comuni limitrofi. Il problema non è soltanto i Comuni limitrofi, noi dobbiamo regolamentare questo aspetto che non c'era e quindi sono nuove tariffe che non avevamo.

Presidente Giovanni Casella

Okay, va bene, se il Sindaco vuole chiarire...

Consigliere Vittorio Fata

No, così concludo..., se posso.

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego.

Consigliere Vittorio Fata

Io veramente ho grossa difficoltà ad intervenire su questo punto perché poi alla fine mi rivolgo al Sindaco, ma anche all'Assessore, perché non si è venuti con un provvedimento con le tariffe nuove, invece vengono rapportate tutte le altre. Io credo che sia un provvedimento inopportuno in questo momento di crisi economica con tutti gli aumenti che sono previsti in questo provvedimento, credo che vada a colpire soprattutto le famiglie più bisognose perché la maggior parte degli aumenti, come è stato fatto rilevare prima, riguardano tutti coloro che non possono permettersi l'acquisto dei loculi o che non hanno una cappella privata, quindi con il costo già assicurato, la cronistoria di quello che è successo per quanto riguarda le gare e gli appalti credo che sia stata fatta in maniera puntuale e non intendo ripetere perché non voglio tediare, qualcuno forse addebita sempre le scuse, questa ormai è una routine, quando una cosa non si riesce a fare, quando l'Amministrazione per 4 anni non è in grado di risolvere un problema la scusa è sempre di quello che è stato prima, sempre quello ci hanno lasciato, ma un problema cimiteriale non basta un mandato a risolvere l'urgenza? Non so se il Consigliere Spina lo ha accennato, sono 4 anni che non viene preso in esame il project financing anche del cimitero, 4 anni, il mandato dura 5 anni e c'è il problema e prima quello e poi quell'altro e poi la ditta è fallita, è stata sostituita, vi ricordate e mi riferisco all'Assessore ai lavori pubblici quanto tempo avete detto stiamo preparando la variazione in bilancio, veniamo in Consiglio e la esaminiamo? Dopo 4 anni credo che siano passati quasi 6 mesi, 5 mesi, 4 mesi da quando era stato assicurato da parte dell'Assessore, da parte del Sindaco, ma vediamo in Consiglio, facciamo questa variazione perché c'è questa..., cioè il problema cimiteriale che era un'emergenza che...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

E che ci voleva a portare...? Invece qualcuno va dicendo in giro che non si può fare perché prima dobbiamo espropriare i terreni, quando se non ricordo male nel project financing l'esproprio tocca al vincitore della gara, allora informate chi va dicendo in giro a qualche sacerdote le bugie, no? Perché le bugie hanno le gambe corte, io ho detto a quel sacerdote ha detto Vittorio sei un bugiardo perché non è così.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Quindi, vedete, uno quando dà un giudizio negativo non lo dà perché siccome io ho perso, sto all'Opposizione, devo dare per forza un giudizio negativo, non è così, non è così, il problema dell'emergenza cimiteriale che era un problema di emergenza già prima di quest'Amministrazione, chi oggi fa il Sindaco lo conosceva perché stava all'Opposizione e lo sollevava questo problema. Quindi io dico una cosa con molta schiettezza, fa pure male dirlo perché poi ci sono dei rapporti personali che sotto certi aspetti te lo impediscono, ma non puoi non rilevarlo che passa il mandato, tra un po' è finito il mandato, tra un anno finisce questo mandato e il problema sta ancora là e allora uno che si presenta alla Città per risolverli i problemi e poi stanno ancora là perché... Sì, certo, la gara deserta per il fatto, per il ricorso, però ci sono dei provvedimenti tampone che possono essere presi e con tutti i problemi che abbiamo avuto in passato credo che l'emergenza proprio di bare che stanno nella camera mortuaria, a proposito ringrazio per averla quantomeno resa non dico decente, ma quantomeno pulita la camera mortuaria, quando ho portato mia madre piuttosto dire che era un bordello, quando ho portato mia madre me la dovevo riportare a casa e poi riportarla il giorno dopo che non la volevo lasciare in quel immondezzaio che stava. E quindi questo è il vero problema, quando poi viene risollevato..., questa signora che ha parlato alla televisione, che non conosco ovviamente, ho visto i filmati perché me li hanno girati, quando dovrà andare a riprendere quella salma con tutto il fatto che c'è il loculo pagato, con questo provvedimento che fate oggi al danno la beffa che avranno aumenti di trasferimento di salma, di estumulazione che prima pagava x adesso paga x per uno, quindi io lo ritengo veramente inopportuno, sarebbe saggio ritirarlo il punto e se ci sono delle tariffe nuove che devono essere per forza esaminate nel Consiglio Comunale, stralciate solo quelle nuove, fatevi un esame di coscienza, portatele al minimo sindacale vista la situazione attuale e poniamo quest'altro tipo di servizio che come dicono i dirigenti sarebbe opportuno regolamentare.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Fata. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Il cimitero come tutti ben sappiamo è un problema che ci ritroviamo e non riusciamo a venirne a capo. Oggi come è stato già detto parliamo qui di tariffe che riguardano estumulazione, che riguardano loculi per bambini, concessioni per loculi per bambini, mi sarei aspettato pure proprio considerata la carenza che c'è dei loculi che in questo provvedimento si inserisse anche un'eventuale estumulazione di feltri in concessione di 99 anni, novantanovenne e la possibilità appunto di mettere i resti nell'ossario e tumulare successivamente a costo zero e non con l'importo che oggi si paga, a costo zero, il parante, ma questo in questo diciamo provvedimento non lo vedo, allora se è soltanto un provvedimento di istituzione di nuove tariffe va bene, ma come abbiamo appreso si tratta anche di revisione di tariffe precedenti e quindi ecco perché se ci sono sia le une che le altre questo provvedimento per quanto mi riguarda proprio perché c'è (incomprensibile) in loculi, proprio perché la gente, i cittadini hanno versato e ad oggi non riescono ancora ad ottenere un servizio è preferibile che si vada incontro o sarebbe stato preferibile che si andasse incontro a quelle che sono le esigenze oggi dei cittadini, ma qui non c'è affatto l'ombra di questo riguardo diciamo ai loculi costruendi. Dopo tutte le vicissitudini che ci sono state anche riguardo alla validazione del progetto oggi ancora il progetto non è stato validato e quindi dobbiamo attendere la validazione prima di affidare diciamo la

realizzazione del progetto stesso. Ma io voglio comprendere, ma a questo punto che pareri abbiamo dell'Asl circa la variante perché noi in qualche Consiglio fa abbiamo provveduto ad effettuare la variante in quanto inizialmente i loculi si sarebbero dovuti realizzare seconda la gara d'appalto nell'isola 4, ma come ben sappiamo, come si è anche ribadito anche stasera, nell'isola 4 ormai sono seppellite 400 salme e diciamo è abbastanza difficile andare a spostare oggi 400 salme, cioè non si è stati avveduti quando purtroppo, lo comprendo bene anche per via della pandemia, i decessi sono aumentati, ma si doveva essere attenti in quella circostanza a tenere salva l'isola 4 e a provvedere diversamente alla sepoltura, invece questo non è stato fatto, invece diciamo abbiamo utilizzato uno spazio che era già destinato alla realizzazione dei loculi, quindi oggi abbiamo un altro problema che ancora oggi se dovesse arrivare la validazione del progetto non sappiamo se è possibile secondo l'Asl andare a realizzare i loculi con l'ampliamento del cimitero, questo non lo sappiamo ancora, quindi è anche possibile che si possa incontrare un nuovo ostacolo nella realizzazione dei nuovi loculi, non solo, ma poi ci sono là altre situazioni di persone che abitano in prossimità del cimitero, per le distanze, questo è stato valutato, quindi ci stiamo mettendo nelle condizioni di fermare per l'ennesima volta la realizzazione di questi loculi. Allora, quindi stasera è chiaro che diciamo è un tema questo più vasto e più ampio che non è strettamente legato alle tariffe di cui si sta parlando, però siccome si tratta sempre di servizi cimiteriali, la sepoltura è un servizio cimiteriale, allora comprendere se l'Amministrazione oggi ha idee più chiare rispetto a questo e se gli ostacoli che ci sono stati durante tutte queste fasi, dalla gara alla validazione del progetto, alle autorizzazioni dell'Asl oggi si può diciamo andare più speditamente perché si stanno anticipando queste cose, oggi, caro Assessore, caro Sindaco, esiste l'autorizzazione dell'Asl per la realizzazione dei loculi dove si è fatta la variante? È possibile saperlo stasera, sì o no? Ve lo sto chiedendo.

(intervento dell'architetto Losapio svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Quindi non ci sono problemi di sorte, cioè se ci dovesse essere la validazione del progetto?

(intervento dell'architetto Losapio svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Benissimo, invece non saremmo stati in attesa di osservazioni se avessimo installato i loculi sull'isola 4 perché diciamo...

(intervento dell'architetto Losapio svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

No, dico si poteva provvedere diversamente, però ormai è andata così. Voglio dire, il punto è che per via di queste installazioni i tempi potrebbero prolungarsi ulteriormente, allora, si è pensato ad una soluzione diciamo tampone riguardo a quella definitiva della realizzazione dei loculi perché la soluzione tampone se non erro era quella dei prefabbricati, ma si è confusa o è in atto ancora?

Architetto Giacomo Losapio

È in atto ancora.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Quindi non ci dovrebbero essere più problemi diciamo per le sepolture o le tumulazioni, diciamo in Italia spesso le

cose temporanee diventano definitive, non vorrei che si andasse avanti sempre con le soluzioni tampone.

(intervento dell'Assessore Parisi svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Non sto amministrando io, sta amministrando lei, caro Assessore Parisi.

Assessore Natale Parisi

Le soluzioni dovreste portarle voi. Se voi create il problema e poi avete bisogno delle soluzioni, scusate...

(interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Chiudo diciamo perché ormai abbiamo diciamo in maniera esaustiva trattato l'argomento, quindi lo stesso anche per quanto mi riguarda in pratica diciamo un conto è istituire le nuove tariffe inesistenti, altro è fare le variazioni che in questo momento mi sembrano inopportune da un punto di vista politico e sociale, grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora, io cercherò di essere un po' più concreto, innanzitutto si tratta di nuove tariffe o di sistemazione di tariffe di fatto esistenti, ma che non vengono incassate dal Comune, io credo che le ingiustizie sorgano quando non c'è chiarezza tra gli obblighi e i doveri dei cittadini nei confronti ovviamente delle istituzioni, con questo si va semplicemente a cristallizzare e ad aggiornare quelli che sono tra l'altro dei servizi cimiteriali moderni senza andare a penalizzare Tizio piuttosto che Caio, uno perché la stragrande maggioranza delle tariffe vengono confermate, quelle che vengono introdotte nuove sono in realtà attraverso un'analisi che è anche comparativa sono inferiori anche a quelle che i Comuni vicini applicano, che però applicano e noi non applicavamo prima di oggi. Dopodiché sulla ricostruzione della storia del cimitero che non era sinceramente all'Ordine del Giorno stasera, ma ho visto che vi siete cimentati tutti quanti, fra l'altro tutti coloro che in una maniera o nell'altra sono stati protagonisti di questa storia perché come è stato detto stasera questa storia dal 2012, cioè arriva da quasi un decennio che si parla di realizzazione della nuova area cimiteriale presso l'isola quarta e venire oggi a dire non vi basta un mandato quando c'è a chi non sono bastati due o forse tre mandati per poter lontanamente non risolvere il problema, affrontare il problema in maniera organica, io sinceramente non riesco neanche ad accettarla come critica, la prendo come una provocazione politica visto che oggi possiamo dire di tutto e il contrario di tutto senza che ovviamente ci sia neanche una base su cui potersi confrontare e la base sono gli atti, gli atti che avete compiuto dal 2012 al 2018, cioè in 6 anni la soluzione al problema è stata abbiamo fatto una gara che però non è neanche partita, abbiamo anche pagato Inpulia per farci una gara, ma purtroppo per un motivo procedurale, non burocratico, di ricorsi al Tar, di note dell'ANAC, interpretazioni, no, non siete riusciti neanche a fare la gara, cioè Inpulia vi ha detto non abbiamo fatto la gara, perché? Perché non abbiamo completato le procedure per poter espletare la gara, quindi...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, fatto personale, poi risponderò io.

(interventi svolti lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma quali project financing? Uno arriva dal 2016 e uno si chiede ma dal 2012 al 2016 che cosa è stato fatto? Nulla, in 4 anni nulla, ma il motivo non è dato sapere perché nel 2014 si parlava già della carenza dei loculi comunali, però si prendeva atto dell'aumento dei costi...

(interventi svolti lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

No, aspetto, ora ti dico quando hanno pagato, i soldi li hanno cominciati a pagare nel 2015, perché dal 2012 al 2015 c'era questa... e voi siete andati avanti fino al 2016 per capire che non c'era la copertura, ma soprattutto quando non c'è la copertura a un amministratore normale che cosa viene in mente? Di prendere in bilancio e sistemare le somme come stiamo facendo noi oggi, invece voi che cosa avete pensato? Di far pagare i loculi ai cittadini senza che questi loculi fossero realizzabili al momento e l'avete pure messo per iscritto, cioè avete deliberato non scientemente attraverso dei calcoli, non lo so, statistici forse, non lo so, matematici, cioè avete elaborato questa soluzione scientemente dicendo non abbiamo i soldi, li chiediamo ai cittadini e c'è pure il dirigente della Ripartizione amministrativa dell'epoca che dice "Ma guardate che chiedere i soldi ai cittadini crea un sentimento di sfiducia", e quindi qual è il problema? È che dobbiamo cercare di chiederli velocemente questi soldi, dobbiamo cominciare a realizzare subito se no quelli si accorgono che li stiamo prendendo in giro e lo avete messo quasi per iscritto questo fatto, avete preso in giro i cittadini cercando di racimolare più soldi possibili nel più breve tempo possibile e avete calcolato 1.000 loculi, 700 loculi, 2.000 loculi, cioè i numeri al lotto, ma tutto questo che cosa ha generato? Perdita di tempo perché dopo che avete trovato i soldi forse per cominciare a farli quei loculi, che avete deciso di fare nel 2016? Il project financing, ma come? Avete chiesto i soldi ai cittadini di anticipare i costi di costruzione di questi loculi che secondo voi anche con gli straordinari dei dipendenti forse accorriamo ancora di più i tempi, ma gli straordinari non li possiamo chiedere, un progetto incentivato? No, però cerchiamo di fare così, voi che cosa fate dopo che avete preso le risorse? Decidete di cambiare idea, siccome non c'è emergenza loculi, siccome non c'è...

(interventi svolti lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Dopo rispondete. Immagino che sia sgradevole. Nel 2016 portate in Consiglio Comunale il project financing finalmente, peccato che sono già passati 4 anni dal 2012 quando c'era già la necessità di loculi...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma tu ti rendi conto di quello che stai dicendo?

Presidente Giovanni Casella

Non si interrompe il Sindaco, quando parla... Per cortesia, risponderà dopo, però faccia finire il Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Dal 2016 al 2018 una pseudo gara mai partita, si insedia la nuova Amministrazione, immediatamente pochi giorni

dopo a che cosa dà l'avvio? Al project financing del cimitero, del 5.000 loculi sull'isola quarta proprio perché era un'emergenza, l'abbiamo anche dichiarata come opposizione in Consiglio Comunale per tanti anni, era un dovere come uno tra i primi atti dare subito la priorità alla partenza di quella gara, gli atti poi sono stati fatti, nel senso che abbiamo seguito le procedure, i ricorsi al Tar, i ricorsi al Consiglio di Stato per fortuna vinti e che quindi hanno dato la possibilità di un'aggiudicazione definitiva, il Covid ha ulteriormente complicato e rallentato le procedure, però di tutto si può parlare tranne che di inerzia amministrativa e di volontà di non risolvere il problema, problema che per tanti anni è stato affrontato in maniera estemporanea e senza una voglia di risolverlo in maniera strutturale. Oggi siamo nella fase in cui sicuramente bisogna ridare slancio al nuovo cimitero e capire adesso quali sono le procedure perché anche quel project financing era letteralmente bloccato da una serie di lungaggini procedurali e burocratiche nonché ovviamente da problemi riguardanti il soggetto proponente e quindi la priorità rimane sempre oggi il nuovo cimitero, però perlomeno noi abbiamo bloccato le estumulazioni ultra novantanovenali, è più complicato chiedere i loculi durante l'emergenza Covid a chi aveva la disponibilità come le congregazioni, è più complicato oggi preparare i loculi prefabbricati, diciamo così, ma in realtà sono loculi in pietra normalissimi per consentire una degna sepoltura ai propri cari, è più facile estumulare, lo so benissimo, è la cosa che vi ha consentito però purtroppo di perdere ancora troppo tempo, però noi il problema stiamo cercando di risolverlo, adesso con la fase della validazione e delle osservazioni spero che si possa finalmente dare una prima risposta importante alla carenza di loculi che risale almeno al 2012, la data in cui è partito il progetto preliminare della realizzazione del nuovo spazio cimiteriale nell'isola quarta e quindi dopo quasi un decennio, e si possa finalmente concedere a quelle persone che sono andate a lamentarsi di aver dato delle risorse ad un Comune, a qualcuno che tu pensi che sia un amico, qualcuno che debba aiutarti nel momento in cui hai più bisogno ed invece se l'è tenute in pancia e per fortuna nel 2019 dopo aver avviato la procedura di gara quest'Amministrazione ha deliberato il rimborso a coloro i quali avevano deciso o avrebbero deciso di non essere più...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Però lo abbiamo sancito questo diritto, lo abbiamo chiarito, lo abbiamo comunicato mettendo, credo, una pietra importante su questo progetto, poi è evidente che tutte le strumentalizzazioni politiche stanno, tutte le ricostruzioni di parte sono affrontabili in un Consiglio Comunale, però consentitemi tra sentir dire non vi basta un mandato, da parte di chi ne ha avuti due e forse tre mandati per risolvere il problema e non ha neanche iniziato a risolverlo è troppo diciamo, non è sostenibile dal punto di vista non soltanto politico o amministrativo, ma anche dal punto di vista della coerenza.

Presidente Giovanni Casella

Chi deve intervenire per fatto personale? Sia il Consigliere Spina che il Consigliere Fata, okay. 5 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma sarò brevissimo, Presidente, anche perché non c'è bisogno di parlare, i cittadini chiedono oggi dopo 4 anni esatti di Amministrazione Angarano una risposta ad un problema che è colpa del 2012, del 2013 quando nel 2013 lui stesso ha firmato la caduta dell'Amministrazione con la firma decisiva e c'è stato il Segretario straordinario per 7 mesi a vicenda, quindi 2012 dai la colpa a chi stava insieme a te in Amministrazione, scaricare sempre sugli altri...

(intervento del Sindaco svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io mi vergogno perché da amici come voi non me l'aspettavo, 22 febbraio fino a giugno, 13 giugno e poi

l'insediamento del nuovo Consiglio che può deliberare le cose e voi lo sapete che è avvenuto a metà agosto, da febbraio fino ad agosto quanti mesi sono? Dico comunque si è interrotta la programmazione, l'Amministrazione, io quello che voglio dirvi, ma oggi i cittadini che aspettano delle risposte anziché sentire dire qui sulla competenza, sul Consiglio, sentono le offese su chi è stato precedentemente Sindaco, tu dal 2012, ma lo sappiamo bene, lo sappiamo benissimo, lo svolgimento è andato in quella maniera, magari te l'abbiamo servita noi, hai continuato il project financing, non lo hai cambiato, hai copiato esattamente il vecchio schema, quando dici avete sbagliato per fatti non burocratici, ma tu vuoi dire che noi stavamo in Innova Puglia? Stai dicendo quello? Che Innova Puglia ha sbagliato e noi abbiamo sbagliato che non stavamo in Innova Puglia? Per quale ragione insinui questo dubbio? Qual è il motivo per cui devi arrivare in un Consiglio...? Io ti ho chiesto, ho fatto la cronistoria con il procedimento dell'ANAC sulle aggiudicazioni sbagliate, perché devi accusare falsamente me di una cosa che Innova Puglia non esisteva ancora Francesco Spina e non c'era neanche l'Amministrazione di Bisceglie? Ad Innova Puglia non ci sono partecipanti, zero, le domande (fuori microfono) ma il dirigente darà atto che non c'entra niente.

Sindaco Angelantonio Angarano

Non hanno partecipato?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Partecipanti zero, hanno partecipato? Non hanno partecipato...

(intervento del Sindaco svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma che cosa significa, che lo potevamo fare noi a Bisceglie? Ma perché stai accusando? Cioè io vorrei fare un ragionamento, ma poi non ti sembra antipatico scaricare ancora sulle Amministrazioni precedenti dopo 4 anni? La domanda che ti faccio, siccome tu mi accusavi prima per i 12 anni che stavi all'Opposizione, mi facevi denunce, sei arrivato a governare e stai accusando ancora me come se fossi io ancora Sindaco e tu all'Opposizione, non c'è un discorso da Sindaco che fai, gli attacchi personali che mi hai rivolto tu hai sbagliato, ma non credi che la gente possa anche non credere alle cose che dici? Dal 2012 i soldi andavano restituiti, ho fatto la concessione alla Città e ho restituito i soldi, è un obbligo restituire, basta una domanda e lo dovete fare subito, c'è il diritto (incomprensibile) del debito, lo dovete fare immediatamente a restituire i soldi se no create situazioni veramente per la disperazione della gente, ma dobbiamo arrivare a queste cattiverie? Se arrivassimo a dire quelle bugie che dici tu succederebbe la guerra civile a Bisceglie, ma come tu hai istituito..., (incomprensibile) la restituzione? Poi dici che non aumenti niente, lo hai detto in questo momento che hai istituito nuove tariffe a Bisceglie, quindi vanno in Consiglio Comunale, stai istituendo nuove tariffe, va bene, stai istituendo nuove tasse, se diciamo che lei hai messe, non le hai messe tu, ma la vecchia Amministrazione. Con chiarezza siamo noi a votare il punto con cui emettete nuove tariffe oggi? Siamo noi o no? Che sia chiaro, non siamo noi perché non governiamo, noi ce ne usciranno, almeno io al momento di questo voto, per cui stai istituendo nuove tasse per la Città.

Seconda questione, finiamola con le chiacchiere sulle questioni personali, sei tu, la Innova Puglia, vi siete messi i soldi in tasca, questi meccanismi che create di odio nella Città di situazioni non fanno bene per l'Amministrazione dove bisogna avere il dialogo, la battaglia è dura sotto il profilo politico, ma non sul piano personale, quindi che sia chiaro oggi le bugie dette io non te le rimando indietro, ti dico semplicemente una cosa, che oggi i cittadini si aspettano da te la soluzione del problema, io ti faccio una domanda, nel prossimo anno che scade il tuo mandato ce la fai a risolvere il problema? Perché arriveremo con le situazioni di emergenza, ci sarà la campagna elettorale, chi verrà dopo si troverà l'emergenza sanitaria con le persone che non sapremo più dove metterle o vuoi scaricare il problema semplicemente a te stesso o senza fare presunzioni a chi possa vincere una campagna elettorale o ad altri candidati? Perché io voglio capire se lo vuoi risolvere il problema o non lo vuoi risolvere, creando ancora casino e fumo non lo stai risolvendo, io

oggi non ho capito che cosa vuoi fare, infatti ho detto compete a voi il governo della città, se volete, se vuoi dare una delega al cimitero gratis me la prendo e me ne assumo la responsabilità io nel bene o nel male, risolvo io il problema, se mi dai la delega gratis mi assumo la responsabilità io personalmente, posso anche sbagliare, ti sto dicendo oggi, ti sfido ad una cosa che è impossibile in questa fase, mi firmi la delega e dici io ti delego a fare questo, vediamo che sei capace di fare, così sì, non il processo alle intenzioni. Ti sto dicendo mi dai la delega gratis, non voglio nulla, sono un Consigliere Comunale delegato.

Sindaco Angelantonio Angarano

Hai avuto 12 anni...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Solo se mi dai la delega allo stato attuale della procedura? Ti sto sfidando, quando vuoi, se l'Assessore vuole.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Consigliere Spina, okay.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi dà la delega a risolvere il problema dei loculi perché l'emergenza è grossa, dopodiché ti giochi la partita, se sbagli...

Assessore Natale Parisi

La stiamo risolvendo, Consigliere, la stiamo risolvendo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Assessore, io ho detto nello spirito di collaborazione, neanche provocatorio, se volete su questo tema l'unità politica si registra non accusando, io non sto accusando, sto a dire metto la faccia, mi vuoi ascoltare? La vogliamo vedere insieme? Mi vuoi dare la delega? Io l'ho fatta la proposta oggi, se non l'accetta sono fatti suoi.

(interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Fata

Sì, io devo ricostruire un po' di verità, nel 2012 io non stavo in Giunta, forse stava Angelo, non so se..., quindi c'era il Vicesindaco che dice dal 2012. Quello che vi ha detto il Sindaco mi consta dire non risponde al vero, perché non risponde al vero? Le procedure per la gara di appalto, la gara sui loculi si può fare solo se c'è la copertura finanziaria, all'epoca dirigeva l'ufficio finanziario il dottor Pedone che pure oggi dirige l'ufficio finanziario, quindi un provvedimento di avviamento della gara senza la copertura finanziaria non avrebbe potuto dare il parere favorevole, io sono qui pronto ad essere smentito dal dottor Pedone o da qualsiasi altro.

(intervento del Sindaco svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Fata

Adesso arriviamo perché così cerco di spiegare il meccanismo. Allora qual era la soluzione per trovare la copertura finanziaria? Non si poteva andare con altri fondi di bilancio perché è un tipo di domanda che si doveva coprire con le stesse spese, sto dicendo fesserie, dottor Pedone? No, apposto. Quindi l'unica strada era in quel momento chiedere a

chi doveva installare i loculi di pagarceli così avevamo in cassa...

(intervento del Sindaco svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Fata

Te la devi vedere con lui, è lui che ce l'ha suggerita, come te lo devo dire? E non capisce, io elegantemente lo sto dicendo perché non sopporto le bugie. Allora, il calcolo dei costi dei loculi, amici e colleghi Consiglieri, non lo faceva né il Sindaco Spina, né l'Assessore dottor Angelo Consiglio, né lo faceva Vittorio Fata, credo lo facesse il dirigente dell'epoca dell'ufficio tecnico, credo, che era l'architetto Losapio, lo credo lo sia anche oggi e quindi come vedete i dirigenti che secondo il Sindaco hanno sbagliato a chiedere i soldi prima e hanno sbagliato il calcolo dei loculi dando la colpa alla vecchia Amministrazione sono gli stessi dirigenti che stanno qua oggi in aula e che possono dire "Vittorio, stai dicendo una massa di fesserie", invece le bugie ve le racconta il Sindaco, che succede allora non avendo venduti loculi a sufficienza? Che si provò a fare il project financing, cioè una gara dove investiva il privato, il privato si vendeva i loculi e con l'acquisto dei loculi metteva su, questo abbiamo lasciato al Sindaco alla fine del 2018, in più abbiamo fatto un'altra cosa, perché sapevamo che la costruzione di 5.000 loculi avesse un tempo determinato e che quindi il problema si poteva ripercorrere, quindi che abbiamo fatto contestualmente? Abbiamo approvato un project financing per la costruzione di un cimitero nuovo, quindi quando qualcuno che fa finta di non esistere perché invece era all'Opposizione e quindi i fatti li conosceva bene, ma quando va a mistificare la verità non dice, non ha la bontà, l'intelligenza intellettuale di dire..., dice "Non avete fatto niente per 12 anni", no, due project financing che uno vi consente di fare la gara, poi la gara è andata in una certa maniera, alcuni hanno vinto il ricorso, il Sindaco dice che ha vinto lui, ma là stanno le sentenze, io purtroppo per disgrazia faccio l'avvocato, quindi non le vedo tutte queste vittorie da parte dell'Amministrazione sotto questo aspetto, ma questo è un fatto secondario perché a me quello che interesse è il problema cimitero, quindi come vedete, come ho detto nell'intervento all'inizio se avessi sbagliato oggi venivo qua a chiedere scusa per l'errore che ho commesso, ma non accetto che vengano dette bugie sul conto, sul mio operato, sul conto di chi ha operato prima e vi prego per il bene della nostra città invito anche voi a non accettare la colpa che è sempre di quelli che stavano prima, dopo 4 anni le colpe sono tue. Avete sbagliato a chiedere i soldi.

Presidente Giovanni Casella

È del 2016 la normativa, nel 2016 intervenne (fuori microfono) per cui senza l'obbligazione giuridica di entrata non potevi fare il titolo giuridico...

(interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, poi glielo spieghi.

(interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Che cosa dobbiamo fare adesso, approviamo il punto?

Consigliere Rossano Sasso

No, no, devo intervenire io, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Rossano Sasso

Posso chiedere una sospensione? Perché il Sindaco continua a non capire quello che uno dice diciamo in Consiglio Comunale, però io sarò breve, noi voteremo fortemente contrari...

(intervento del Sindaco svolto lontano dal microfono)

Consigliere Rossano Sasso

Quando i cittadini mi riterranno non idoneo, non mi voteranno ed io non parteciperò a quest'assise, quindi non è lei che mi può dire se devo fare o non devo fare e non si permetta più, io sono stato legittimamente votato e quindi autorizzato a sedere su questo banco. Lei sta dicendo un sacco di bugie e nessuno ti sta dicendo niente.

Presidente Giovanni Casella

Vada alla dichiarazione di voto, Consigliere.

Consigliere Rossano Sasso

Appunto. Quindi io mi aspettavo che purtroppo avevamo le risposte visto che nuovamente il Consigliere Di Tullio è andato via, però attendevo delle risposte che quest'Amministrazione continua a non dare, ma non solo agli Assessori o ai Consiglieri di Maggioranza, ma soprattutto a quelli di Opposizione. Votare contro perché quest'Amministrazione si è sempre vantata che col Covid gli ha permesso di non fare nulla, non ha fatto gli eventi, non ha programmato l'estate biscegliese, non ha preparato la Festa del Santo Patrono, però il Covid gli permettere di aumentare le tariffe, quindi mi sembra assurdo che se il Covid non permette di fare altro non vedo perché diciamo giustamente oggi si permette col Covid, diciamo con l'emergenza di aumentare le tariffe, quindi era questo il mio intervento, non era altro, però diciamo giustamente quando uno, giustamente ripeto, dice le verità al Sindaco purtroppo gli dà fastidio quando uno purtroppo non si può esimere dal nostro ruolo quello di fare le opposizioni e di dire quello che la Città ci chiede, perché non è che noi veniamo qui perché Rossano Sasso non ha da fare niente, io vado là, se non lo sa il Sindaco domenica mattina è caduto un vecchietto proprio nel cimitero perché l'asfalto del cimitero, lui non sa, è fatiscente ed è stato chiamato pure il 118. Le fontane che perdono acqua facendo i laghi il Sindaco non lo sa, ma chi lo frequenta il cimitero come noi ed io in particolare avendo i miei cari al cimitero lo sa com'è. In 4 anni che cosa hai fatto?

(intervento del Sindaco svolto lontano dal microfono)

Consigliere Rossano Sasso

E in 4 anni che cosa hai fatto per il cimitero? Dove stanno le opere pubbliche che hai inaugurato tu? Dove stanno? Ti sei proclamato la svolta, ti sei proclamato di essere diverso, come sta il cimitero? Come sta la piscina comunale? È sempre colpa di quello che stava prima, infatti, e speriamo che poi il prossimo Sindaco che verrà spero che sia tu almeno hai la continuità, però se è un altro dirà che è colpa di Angarano, però poi non ti devi offendere se l'altro Sindaco dirà che è colpa di Angarano, perché quello hai fatto, dai sempre colpe agli altri, tu non fai mai niente, non fai mai niente, anzi concludo dicendo che qualcosa la fai perché quando (incomprensibile) il dolore di pancia (incomprensibile). Ho finito, Presidente. Fortemente contrario.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Consigliera Angela Lucia Di Gregorio

Posso? Allora, anzitutto buonasera, io volevo dire solo una cosa, che questo provvedimento noi non lo votiamo come Difendiamo Bisceglie perché in un momento così critico dopo la pandemia e dopo questa guerra che sta arrivando non vedo come possiamo andare ad incidere ancora sulle tasche dei nostri cittadini dicendo che dobbiamo fare questi aumenti a queste nuove tasse, perciò per conto nostro, del mio gruppo noi non votiamo, stiamo fuori. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliera, grazie del suo intervento. Ci sono altri interventi? Allora, pongo in votazione il punto numero 4, chi è favorevole?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Favorevoli 12.

Presidente Giovanni Casella

Chi è contrario? Immediata eseguibilità? Stessa votazione, okay.

Punto n. 3**N. 3 – Approvazione regolamento per il calcolo del canone e per l'affrancazione dei terreni gravati da livelli, enfiteusi e usi civici.****Presidente Giovanni Casella**

Adesso passiamo al punto numero 4 che diventa il punto numero 3, "Approvazione regolamento per il calcolo del canone e per l'affrancazione dei terreni gravati da livelli, enfiteusi e usi civici".

Architetto Giacomo Losapio

Non so se è necessario spiegare cos'è l'enfiteusi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'enfiteusi lo conosciamo, i livelli.

Architetto Giacomo Losapio

Sono tutti diritti reali che insistono... Allora, sono tutti diritti reali che insistono su terreni che una volta erano di proprietà pubblica, gli usi civici, livelli e l'enfiteusi e spesso mi è capitato da quando sto gestendo il patrimonio di dover riscattare questi diritti reali da parte di soggetti che per secoli hanno mantenuto questa disponibilità di questi terreni con l'obbligo di migliorarli, di sistemarli, nel momento in cui passando varie successioni o addirittura volendo vendere quei terreni hanno chiesto, mi sono capitati due casi sinora, hanno chiesto il riscatto di questo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

A chi hanno chiesto il riscatto?

Architetto Giacomo Losapio

Al Comune, la maggior parte degli enfiteusi ce li hanno gli enti ecclesiastici, però ci sono anche quelli di proprietà comunale, allora abbiamo pensato di proporre un regolamento un po' come usato nei Comuni più nell'entroterra dove si usava spesso, non so, (incomprensibile) per pastorizia o il livello o l'enfiteusi per la coltivazione dei terreni, cioè dove suoli che una volta erano di proprietà dei latifondi, poi passati alla mano pubblica venivano concessi agli agricoltori che...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quanti ce ne stanno di queste situazioni?

Architetto Giacomo Losapio

Non lo sapremo mai perché questi che io ho scoperto finora e che abbiamo fatto pagare per riscattare è perché loro hanno deciso nel trasferimento di questi terreni di riscattarlo perché l'acquirente non voleva portarsi ancora avanti questi diritti di enfiteusi. Avrebbero dovuto pagare un canone annuale, cosa che credo non sia mai stata fatta, non è mai stato censito, bisognerebbe prendere tutte le proprietà di Bisceglie e verificare se è una strada, se è... Possono essere anche che una volta erano agricoli e adesso possono essere diventati edificabili, quando diventa edificabile va inserito nel sistema (fuori microfono), sicuramente verranno a chiederci il riscatto, con un regolamento applicando la formula che tra l'altro è ricavata dalla norma sul riscatto dell'enfiteusi il canone...

Consigliere Francesco Carlo Spina

E i livelli che sono? Livelli stradali? Che cosa...?

Architetto Giacomo Losapio

No, il livello è sempre un affidamento di terreno per la conduzione con pagamento di un canone e veniva chiamato livello e si è ripetuto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma quindi questa cosa qua diciamo riguarda dei beni, dei fondi di proprietà astrattamente comunale, utilizzati da altri soggetti.

Architetto Giacomo Losapio

Da secoli.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma fra i tanti problemi che abbiamo noi ma perché questo problema? Sarà capitato un fatto diciamo.

Architetto Giacomo Losapio

Sono capitati due riscatti e ho dovuto aggiornare il canone, speriamo di pubblicizzare il più possibile questa possibilità per eliminare questi vincoli e spingendo quindi chi è gravato da questo vincolo a venire a riscattarlo. L'abbiamo fatto con i diritti di superficie, sta...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma fino ad ora in 10 anni io non mi ricordo un caso di questo, non è mai capitato?

Architetto Giacomo Losapio

Il patrimonio ce l'ho dal..., da 3 anni, il patrimonio non ce l'avevo prima.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Giacomo, ma se un privato richiede un riscatto è obbligato il Comune poi a restituirlo?

Architetto Giacomo Losapio

Sì, ed è la forma..., bisogna aggiornare il canone.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Se io dovessi scoprire di avere un diritto di enfiteusi sul Palazzuolo che succede?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non è obbligatorio.

Architetto Giacomo Losapio

Un attimo, il Palazzuolo è proprietà pubblica, non ce l'hai tu il diritto, cioè chi ti concede l'enfiteusi è il proprietario.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Tu me l'hai concesso nel 1700, oggi vengo e dico voglio il riscatto.

Architetto Giacomo Losapio

E mi devi pagare per averlo.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

E non c'è nessuna possibilità che il Comune possa opporsi?

Architetto Giacomo Losapio

Se non intende riscattarlo sì. Allora, in realtà questo è un riscatto seppure meno frequente come riscatti dei diritti di superficie prodotti poi dalla finanziaria del 98 e con la possibilità di riscattare anche le edilizie convenzionate, l'obbligo di mantenere il prezzo di vendita per il quale stiamo redigendo un regolamento per diciamo eliminare tutti questi vincoli.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per determinarlo il canone un parametro?

Architetto Giacomo Losapio

Sì, col regolamento...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se uno non paga (fuori microfono)?

Architetto Giacomo Losapio

Abbiamo scritto come fare a calcolare questo canone, la rendita catastale aggiornata, il coefficiente di moltiplicazione e tutto il resto, cioè abbiamo fissato dei parametri.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso fare una domanda? Che richieste abbiamo oggi? Un paio sono arrivate?

Architetto Giacomo Losapio

Sono arrivate e le abbiamo già riscattate applicando l'aggiornamento del canone, con il regolamento vogliamo che si diffonda questa pratica.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Che fondi erano quelli già riscattati?

Architetto Giacomo Losapio

Agricoli.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Tutti fondi agricoli, cioè erano coltivatori diretti?

Architetto Giacomo Losapio

Via Terlizzi e Via Ambria.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ed erano comunali?

Architetto Giacomo Losapio

Sì. (fuori microfono) però è una cosa che si verifica spesso specialmente con la chiesa, la chiesa ha molti terreni.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Comunali?

Architetto Giacomo Losapio

No, di proprietà della curia.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma noi non regoliamo anche questi aspetti?

Architetto Giacomo Losapio

No, no, noi regoliamo solo la proprietà comunale, sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quanto incasseremmo? Ha detto faremo un po' di cassa.

(interventi svolti lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

No, perciò non li conosciamo, perché nessuno ha pagato più il canone.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Facciamo un po' di cassa.

Architetto Giacomo Losapio

Se qualcuno se lo vuole togliere o vuole vendere è libero da questi vincoli.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Ci sono interventi? Se ci sono interventi... Allora, dichiarazione di voto? Allora, mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Allora, sono 12 favorevoli, contrari nessuno, 5 astenuti, la proposta viene approvata.

Punto n. 4**N. 4 - Legge n. 9 del 25/01/2017 "Giornata Nazionale delle Vittime Civili delle Guerre e dei Conflitti nel Mondo".****Vicepresidente Carla Mazzilli**

Adesso all'Ordine del Giorno il quarto punto "Legge n. 9 del 25/01/2017 "Giornata Nazionale delle Vittime Civili delle Guerre e dei Conflitti nel Mondo", ci sono interventi? Prego, Consigliere Losapio.

Consigliere Giuseppe Losapio

Le chiedo scusa se intervengo dopo che sono volati un po' di stracci, confido sempre nel fatto che dopo...

Vicepresidente Carla Mazzilli

Silenzio.

Consigliere Giuseppe Losapio

Presidente, chiedo scusa se a me spetta l'onere dopo che sono voluti degli stracci tra Maggioranza e Opposizione intervenire su un tema così delicato in questo momento piuttosto (incomprensibile) che appunto è quello della Giornata in ricordo delle vittime civili di tutte le guerre che viene celebrata ogni anno nella data del primo febbraio, adesso ci troviamo chiaramente in un momento in cui la giornata è ormai passata, però si moltiplicano in questi giorni le iniziative in favore..., visto l'andare del conflitto che poi è un conflitto per tutti gli stati del mondo tranne uno si moltiplicano in questi giorni le iniziative di solidarietà, le marce da parte degli studenti, siamo stati tutti in piazza quando abbiamo anche ascoltato molto teneramente quei bambini che chiedevano in maniera molto tenera a Putin di smettere, io mi sono anche emozionato in quel momento, di smettere con i bombardamenti sui civili che è una piaga che al di là della propaganda mediatica da una parte e dall'altra inevitabilmente stiamo vedendo tutti in questi giorni, quindi con questa proposta di deliberazione che si chiama "Stop alle bombe sui civili" è una proposta di deliberazione che ci viene fatta dall'Associazione Nazionale delle vittime civili di tutte le guerre per aderire come Comune non solo politicamente a questa iniziativa, ma anche in termini fattivi in questi giorni, chiaramente noi ci rivediamo spesso nell'impegno e anche di continuare appunto a rivederci per stendere la bandiera della pace e da quanto prevede il provvedimento anche di impegnarci a stendere uno striscione con stop alle bombe sui civili da esporre, Sindaco, quindi ci stiamo impegnando anche a far questo in un periodo molto delicato. Nell'ultimo Consiglio abbiamo fatto un minuto di silenzio per le vittime sino ad ora del conflitto in Ucraina, speriamo di non dover più dedicare altri minuti di silenzio e che nel breve termine si possa esaurire la situazione di conflitto, per questo speriamo di avere un voto all'unanimità mi auguro dell'intero Consiglio Comunale. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Prego, Consigliere. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Come Partito Democratico non possiamo che prendere con piacere questo tipo di provvedimento perché è un'ennesima testimonianza di disprezzo verso chi fa la guerra, io ho visto però che la proposta vi è arrivata dal Presidente dell'Associazione Nazionale delle Vittime Civili di guerra, però non so se lo striscione non sarebbe più opportuno fermarsi stop alle bombe, insomma è una condanna alla guerra quello che noi dobbiamo...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Speriamo, ma è troppo tardi perché la diplomazia possa arrivare, certo, questo è un momento delicato e hanno fatto bene i rappresentanti nazionali dell'Associazione a suggerire a tutti i Comuni, però l'invito da parte nostra è quello di non fermarsi al deliberato in Consiglio Comunale e allo striscione, ma quello di far capire ogni giorno magari anche con progetti delle scuole verso le generazioni che verranno dopo di noi far capire l'importanza della pace soprattutto che gli spieghiamo che cosa è stata la guerra dei nostri nonni e che cosa è la guerra in questi giorni. Non vi nego che quando sono a casa sono sempre tentato a cambiare canale, però se sono in presenza delle mie figlie non voglio cambiare canale, voglio che loro si rendano conto di che cosa comporta la guerra, purtroppo è nudo e crudo, è brutto vedere quelle immagini, ieri vedevo anche delle fosse comuni per tutti, una cosa raccapricciante, una cosa che veramente pensavamo di aver archiviato con i tempi del fascismo e delle guerre mondiali, invece sono venute fuori. Speriamo che Putin rinsavisca un po' e che la cosa non degeneri in un conflitto più ampio atteso che ieri sono arrivati ai confini con la Polonia, quindi queste iniziative non possono che raccogliere il nostro consenso, per cui votiamo a nome del gruppo, mi autorizza il Capogruppo a dichiarare voto convintamente favorevole su questa deliberazione, con invito a creare da parte della pubblica amministrazione sempre più iniziative tendenti ad informare le nuove generazioni.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, facciamo dichiarazione di voto. Metto in votazione. Favorevoli?

Fermatevi, sedetevi un attimo perché se no non riusciamo... Favorevoli 16, il punto è approvato all'unanimità.

Dichiaro chiusa la seduta alle ore 23:42.